

PIATTAFORME AEREE SEMOVENTI
SELF-PROPELLED WORK-PLATFORMS
PLATEFORMES DE TRAVAIL AUTOMOTRICES
SELBSTFAHRENDE HUBARBEITSBÜHNEN
PLATAFORMAS ELEVADORAS AUTOPROPULSADAS
ZELFRIJDENDE HOOGWERKERS
SJÄLVGÅENDE ARBETSPLATTFORMAR
SAMOKRETNE RADNE PLATFORME

SERIE "A" A10 A12 A13 J





## USO E MANUTENZIONE - ITALIANO - ISTRUZIONI ORIGINALI

WEB: www.airo.com

023.20.UEM-IT 2020 - 01

Data revisione	Descrizione revisione
01-2010	<ul> <li>Aggiornamento per nuova direttiva macchine 2006/42/CE.</li> </ul>
01-2010	Aggiornate denominazioni modelli.
11-2010	Inserite istruzioni per olio biodegradabile.
11-2010	Aggiornate temperature ed elenco oli
	<ul> <li>Modificato Informazioni su "Denuncia messa in servizio e prima verifica, successive,</li> </ul>
05-2011	trasferimento proprietà".
03-2011	<ul> <li>Inserito nei Dati Tecnici "Quantità totale elettrolito batterie".</li> </ul>
	Corretto "Potenza max." motore diesel e inserito "Potenza Regolata"
2013-10	Specificato istruzioni punti di ancoraggio imbracatura
2014-09	<ul> <li>Inserito informazione sul limite massimo delle forze manuali.</li> </ul>
2014-09	<ul> <li>Modificato Nome e Cognome amministratore delegato.</li> </ul>
2015-01	Aggiornato Dichiarazione di Conformità CE.
2013-01	Aggiunto istruzione posizione mani.
	Aggiornato elenco tipologia di olio idraulico utilizzabile.
	Aggiunto indicazione per i pezzi di ricambio devono essere originali o comunque
2015-10	approvati dal costruttore della macchina.
	<ul> <li>Inserito paragrafo "Sbarco In Quota".</li> </ul>
	<ul> <li>Aggiornata procedura accensione sistema/caricabatteria.</li> </ul>
2015-12	<ul> <li>Modificata procedura di taratura del controllo del carico, eliminato Sensore perdita di</li> </ul>
2013-12	isolamento
	<ul> <li>Inserito nelle schede tecniche unità di misura del sistema internazionale e unità di misura</li> </ul>
2018-07	statunitense.
2010-01	<ul> <li>Modificato Nome e Cognome amministratore delegato.</li> </ul>
	Unificato Prima e Seconda Parte.
2019-07	<ul> <li>Aggiornato descrizione procedura di denuncia di messa in servizio in Italia.</li> </ul>
2020-01	Aggiornati riferimenti normativi e nominativo ente certificatore

**Tigieffe** La ringrazia di aver acquistato un prodotto della sua gamma, e La invita alla lettura del presente libretto. All'interno troverà tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo della macchina acquistata; La preghiamo pertanto di seguire attentamente le avvertenze contenute e di leggerlo in ogni sua parte. La preghiamo inoltre di conservare il libretto in luogo adatto a mantenerlo inalterato. Il contenuto di questo manuale può essere modificato senza preavviso, né ulteriori obblighi, al fine di includere variazioni e miglioramenti alle unità già inviate. È vietata la riproduzione o la traduzione di qualsiasi parte di questo libretto senza preavviso scritto del proprietario.

### Indice generale:

<u>1.</u>	INTRODUZIONE	<u>6</u>
<u>1.</u> 1.	Aspetti legali	
1.1.1.	Ricevimento della macchina.	6
1.1.2.	Denuncia di messa in servizio, prima verifica, successive verifiche periodiche e trasferimenti di proprietà	6
1.1.2.1.	Denuncia di messa in servizio e prima verifica.	6
1.1.2.2.	Successive verifiche periodiche.	
1.1.2.3.	Trasferimenti di proprietà.	
1.1.3.	Formazione, informazione e addestramento degli operatori.	
1.2.	Test effettuati prima della consegna	
1.3.	Destinazione d'uso.	
1.3.1.	Sbarco in quota	
1.4.	Descrizione della macchina.	
1.5.	Posti di manovra.	
1.6.	Alimentazione.	
1.7.	Vita della macchina, demolizione e dismissione.	
1.7.	Identificazione.	
-		
1.9.	Ubicazione dei principali componenti	
<b><u>2.</u></b> 2.1.	CARATTERISTICHE TECNICHE MACCHINE STANDARD.	1 <u>Z</u>
	Modello A10 E	
2.2.	Modello A12 E	
2.3.	Modello A12 EB.	
2.4.	Modello A12 ED.	
2.5.	Modello A13 JE.	
2.6.	Modello A13 JED.	
2.7.	Vibrazioni e rumore	
<u>3.</u>	AVVERTENZE DI SICUREZZA.	28
3.1.	Dispositivi di protezione individuale (DPI)	28
3.2.	Norme di sicurezza generali.	28
3.3.	Norme d'uso	29
3.3.1.	Generali	29
3.3.2.	Movimentazione	29
3.3.3.	Fase di lavoro.	
3.3.4.	Velocità del vento secondo scala di Beaufort.	
3.3.5.	Pressione al suolo della macchina e portanza del terreno	
3.3.6.	Linee di alta tensione.	
3.4.	Situazioni pericolose e/o incidenti.	
	INSTALLAZIONE E CONTROLLI PRELIMINARI.	
<b>4.</b> 4.1.	Familiarizzazione.	
4.2.	Controlli pre-utilizzo.	
	MODO DI UTILIZZO.	
<u>5.</u> 5.1.	Quadro comandi in piattaforma.	
5.1. 5.1.1.	Trazione e sterzo.	
-		
5.1.2. 5.1.2.1.	Movimenti per Posizionamento piattaforma.	
• · · · · – · · · ·	Sollevamento/Discesa pantografo (braccio inferiore).	
5.1.2.2.	Sollevamento/Discesa braccio superiore.	
5.1.2.3.	Sollevamento/Discesa Jib (solo A13 J)	
5.1.2.4.	Sfilo/Rientro braccio telescopico (solo A12 E e A13 J).	
5.1.2.5.	Orientamento torretta (rotazione)	
5.1.2.6.	Rotazione piattaforma	39
ΔÍRN	Uso e manutenzione – Serie A10 A12 A13 J	Pag 3

5.1.2.6.1.	Rotazione piattaforma A10 e A12 (OPTIONAL)	39
5.1.2.6.2.	Rotazione piattaforma A13 J	39
5.1.2.7.	Livellamento piattaforma	39
5.1.3.	Altre funzioni quadro comandi in piattaforma	40
5.1.3.1.	Selezione propulsione elettrica/termica (modelli "EB", "ED").	40
5.1.3.2.	Chiave avviamento motore termico (modelli "EB", "ED").	
5.1.3.3.	Claxon manuale	
5.1.3.4.	Arresto di emergenza	
5.1.3.5.	Spia luminosa anomalia	
5.1.3.6.	Spia luminosa sovraccarico.	
5.1.3.7.	Voltmetro.	
5.1.3.7.1.	Voltmetro standard	
5.1.3.7.1.	Voltmetro standard	
5.1.3.8.	Indicatore livello carburante (OPTIONAL per modelli "ED" ed "EB")	41
5.1.3.6. 5.2.	Posto di comando a terra e centralina elettrica	۱۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰۰
_		
5.2.1.	Posto di comando a terra	
5.2.1.1.	Chiave principale accensione e selettore del posto di comando (A)	
5.2.1.2.	Pulsante stop di emergenza (B)	
5.2.1.3.	Spia segnalazione macchina accesa (C)	
5.2.1.4.	Leve di movimentazione della piattaforma (D-E-F-G-H).	
5.2.1.5.	Spia caricabatterie (I)	
5.2.2.	Centralina elettrica a terra	
5.3.	Accesso alla piattaforma	
5.4.	Avviamento della macchina.	
5.4.1.	Avviamento del motore Diesel (modelli "ED").	
5.4.2.	Avviamento del motore a Benzina (modelli "EB").	
5.5.	Arresto della macchina.	
5.5.1.	Arresto normale.	
5.5.2.	Arresto di emergenza	48
5.5.3.	Arresto del motore Diesel (modelli "ED").	
5.5.4.	Arresto del motore a benzina (modelli "EB").	
5.6.	Comandi di emergenza manuale	
5.7.	Presa per collegamento utensili di lavoro (OPZIONALE).	
5.8.	Livello e rifornimento carburante (modelli "ED", "EB").	
5.9.	Fine lavoro.	
<u>6.</u>	MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO	
6.1.	Movimentazione	52
6.2.	Trasporto	53
6.3.	Traino di emergenza della macchina	55
<u>7.</u>	MANUTENZIONE	56
<u><b>7.</b></u> 7.1.	Pulizia della macchina.	56
7.2.	Manutenzione generale.	57
7.2.1.	Regolazioni varie.	58
7.2.2.	Ingrassaggio	59
7.2.3.	Controllo livello e sostituzione olio circuito idraulico.	60
7.2.3.1	Olio idraulico biodegradabile (Opzionale).	
7.2.3.2	Svuotamento	
7.2.3.3	Filtri.	
7.2.3.4	Lavaggio	
7.2.3.5	Riempimento	
7.2.3.6	Messa in funzione / controllo.	
7.2.3.7	Miscelazione.	
7.2.3.8	Microfiltrazione	
7.2.3.9	Smaltimento	
7.2.3.10	Rabbocco	
7.2.4.	Sostituzione filtro in aspirazione.	
7.2.5.	Controllo livello e sostituzione olio riduttori trazione.	
7.2.5.1	Verifiche nell' uso dell'olio biodegradabile sintetico in riduttori di trazione (Opzionale).	
-	O	

7.2.6.	Regolazione dei giochi pattini braccio telescopico	65
7.2.7.	Controllo efficienza e regolazione e valvola di massima pressione generale	
7.2.8.	Controllo efficienza e regolazione valvole di frenatura	
7.2.9.	Controllo efficienza inclinometro.	68
7.2.10.	Verifica funzionamento e regolazione dispositivo di controllo del sovraccarico (cella di carico)	70
7.2.11.	By-pass al sistema di controllo del carico – SOLO PER MANOVRE DI EMERGENZA	
7.2.12.	Verifica funzionamento microinterruttori M1	72
7.2.13.	Verifica funzionamento sistema di sicurezza pedale di uomo presente	72
7.3.	Batteria avviamento per modelli "EB" "ED"	73
7.3.1.	Manutenzione della batteria avviamento	73
7.3.2.	Ricarica della batteria avviamento.	73
7.4.	Batteria "TRAZIONE" per modelli "E", "EB", "ED".	74
7.4.1.	Avvertenze generali batteria TRAZIONE.	74
7.4.2.	Manutenzione della batteria TRAZIONE	74
7.4.3.	Caricabatteria: ricarica della batteria TRAZIONE.	75
7.4.4.	Caricabatteria: segnalazione di guasti.	76
7.4.5.	Sostituzione delle batterie	76
8.	MARCHI E CERTIFICAZIONI.	77
<u>8.</u> 9.	TARGHE E ADESIVI	
<u>10.</u>	REGISTRO DI CONTROLLO	
<u>11.</u>	SCHEMA ELETTRICO MACCHINE STANDARD A10 E – A12 E – A13 JE	96
<u>12.</u>	SCHEMA IDRAULICO MACCHINE STANDARD A10 E – A12 E – A13 JE	
<u>13.</u>	FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE	

### 1. INTRODUZIONE.

Il presente libretto di Uso e Manutenzione è generale e si riferisce alla gamma completa di macchine menzionate in copertina, pertanto la descrizione dei componenti e dei sistemi di comando e di sicurezza può contemplare particolari non presenti sulla Sua macchina perché fornibili su richiesta o non disponibili. Al fine di seguire l'evoluzione tecnica la *AIRO-Tigieffe s.r.l.* si riserva di apportare modifiche al prodotto e/o al libretto di istruzioni in qualsiasi momento senza l'obbligo di aggiornare le unità già inviate.

### 1.1. Aspetti legali.

### 1.1.1. Ricevimento della macchina.

All'interno della UE (Unione Europea) la macchina Le viene consegnata completa di:

- Libretto di istruzioni nella lingua del Suo paese
- Marchio CE affisso sulla macchina
- Dichiarazione di conformità CE
- Certificato di garanzia
- Dichiarazione di avvenuto collaudo Interno

### Solo per l'Italia:

Istruzioni per la denuncia di messa in servizio all'INAIL e la richiesta della prima verifica periodica sul portale INAIL

Le ricordiamo che il libretto di istruzioni è parte integrante della macchina e copia di esso, unitamente a copie dei documenti attestanti le avvenute verifiche periodiche, devono essere tenute a bordo piattaforma nell'apposito contenitore. Nel caso di cambio di proprietà è necessario che il libretto di istruzioni accompagni sempre la macchina.

## 1.1.2. Denuncia di messa in servizio, prima verifica, successive verifiche periodiche e trasferimenti di proprietà.

Gli obblighi legali del proprietario della macchina differiscono a seconda dello stato in cui la macchina viene messa in servizio. Le consigliamo pertanto di informarsi sulle procedure previste nella Sua zona presso gli enti a tutela della sicurezza nei posti di lavoro. Al fine di migliorare l'archiviazione dei documenti e di annotare i lavori di modifica/assistenza è stata prevista una sezione alla fine di questo libretto chiamata "Registro di controllo".

### 1.1.2.1. Denuncia di messa in servizio e prima verifica.

In ITALIA il proprietario della Piattaforma Aerea deve denunciare all'INAIL competente per territorio la messa in servizio della macchina, e sottoporla a verifiche periodiche obbligatorie. La prima di tali verifiche è effettuata dall'INAIL che vi provvede nel termine di sessanta giorni dalla richiesta decorso inutilmente il quale il datore di lavoro può avvalersi delle ASL o dei soggetti pubblici o privati abilitati. Le successive verifiche sono effettuate dai soggetti già citati che vi provvedono nel termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale il datore di lavoro può avvalersi di soggetti pubblici o privati abilitati. Le verifiche sono onerose e le spese per la loro effettuazione sono a carico del datore di lavoro (proprietario della macchina). Per l'effettuazione delle verifiche gli organi di vigilanza territoriali (ASL/USL o ARPA) e l'INAIL potranno avvalersi del supporto di soggetti pubblici o privati abilitati. I soggetti privati abilitati acquistano la qualifica di incaricati di pubblico servizio e rispondono direttamente alla struttura pubblica titolare della funzione.

Per la denuncia di messa in servizio in Italia è necessario collegarsi al portale INAIL. Seguire le istruzioni consegnate unitamente agli altri documenti all'atto della consegna della macchina, oltre alle informazioni sul portale stesso.

L'INAIL assegnerà un N. di matricola e in occasione della Prima Verifica, provvederà alla compilazione della "scheda tecnica di identificazione" riportando sullo stesso esclusivamente i dati rilevabili dalla macchina già in servizio o desumibili dal manuale di istruzioni. Tale documento costituirà parte integrante della documentazione della macchina.

### 1.1.2.2. Successive verifiche periodiche.

Le verifiche annuali sono obbligatorie. In Italia è necessario che il proprietario della Piattaforma Aerea faccia richiesta – a mezzo raccomandata - di verifica periodica all'organo di vigilanza (ASL/USL o ARPA o altri soggetti pubblici o privati abilitati) competente per territorio almeno venti giorni prima della scadenza dell'anno dal momento dalla passata verifica.

NOTA BENE: Qualora una macchina sprovvista di documento di verifica in corso di validità venisse spostata sul territorio in una zona fuori dalla competenza del solito organo di vigilanza, è obbligo del proprietario della macchina richiedere verifica annuale all'organo di vigilanza competente per il nuovo territorio in cui la macchina si trova ad operare.

### 1.1.2.3. Trasferimenti di proprietà.

In caso di trasferimento di proprietà (in Italia) il nuovo proprietario della Piattaforma Aerea è obbligato a denunciarne il possesso all'organo di vigilanza (ASL/USL o ARPA o altri soggetti pubblici o privati abilitati) competente per territorio allegando copia di:

- Dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore;
- Denuncia di messa in servizio effettuata dal primo proprietario.

### 1.1.3. Formazione, informazione e addestramento degli operatori.

Il datore di lavoro deve provvedere affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature ricevano una formazione adeguata e specifica, tale da consentire l'utilizzo della Piattaforma di Lavoro Elevabile in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone

### 1.2. Test effettuati prima della consegna

Prima dell'immissione sul mercato ogni esemplare di PLE è stato sottoposto ai seguenti test:

- Test di frenatura
- Test di sovraccarico
- Test di funzionamento

### 1.3. Destinazione d'uso.

La macchina descritta nel presente libretto è una Piattaforma di Lavoro Elevabile semovente destinata a sollevare persone e materiale (attrezzatura e materiale in lavorazione) per eseguire lavori di manutenzione, installazione, pulizia, verniciatura, sverniciatura, sabbiatura, saldatura, ecc.

La portata max. consentita (differente per ogni modello – vedere paragrafo "Caratteristiche tecniche") è così suddivisa:

- per ogni persona si considera un carico di 80 Kg;
- per l'attrezzatura si considerano 40 Kg;
- il carico restante è rappresentato dal materiale in lavorazione.

In ogni caso non superare MAI la portata massima descritta nel paragrafo "Caratteristiche tecniche". E' consentito caricare sulla piattaforma persone, attrezzature e materiali in lavorazione solo dalla posizione di accesso (piattaforma abbassata). E' assolutamente vietato caricare sulla piattaforma persone, attrezzature e materiali in lavorazione fuori dalla posizione di accesso.

Tutti i carichi devono essere posizionati all'interno del cestello; non è consentito sollevare carichi (anche rispettando la portata massima) appesi alla piattaforma o alla struttura di sollevamento.

E' vietato trasportare pannelli di grosse dimensioni in quanto aumentano la resistenza al vento causando forte rischio di ribaltamento. Durante lo spostamento della macchina con piattaforma sollevata non è consentito applicare carichi orizzontali alla piattaforma (gli operatori a bordo non devono tirare funi o cavi, ecc.).

Un sistema di controllo del carico interrompe il funzionamento della macchina se il carico in piattaforma eccede del 20% circa il carico nominale (vedere capitolo "norme generali di utilizzo") e la piattaforma è sollevata.

La macchina non può essere impiegata direttamente in spazi destinati alla circolazione stradale; delimitare sempre, mediante opportune segnalazioni, la zona di lavoro della macchina quando si opera in zone aperte al pubblico.

Non utilizzare la macchina per trainare carrelli o altri veicoli.

Ogni utilizzo della macchina differente da quelli per la quale è destinata deve essere approvato per iscritto dal costruttore della stessa a seguito di specifica richiesta dell'utilizzatore.

A <b>Î</b> RO	Uso e manutenzione – Serie A10 A12 A13 J	Pag. 7



Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli per i quali è stata realizzata a meno di aver richiesto e ottenuto per iscritto da parte del costruttore la facoltà di farlo.

### 1.3.1. Sbarco in quota.

Le piattaforme di lavoro elevabili non sono progettate tenendo conto dei rischi derivanti dallo "sbarco in quota" in quanto l'unica posizione di accesso considerata è con piattaforma completamente abbassata. Per tale motivo questa attività è formalmente vietata.

Ci sono però condizioni eccezionali nelle quali l'operatore ha necessità di accedere o abbandonare la piattaforma di lavoro al di fuori dalla posizione di accesso. Questa attività viene definita comunemente "sbarco in quota".

I rischi connessi con lo "sbarco in quota" non dipendono in modo esclusivo dalle caratteristiche della PLE; un'apposita analisi dei rischi sviluppata dal Datore di Lavoro può autorizzare questo specifico uso tenendo in considerazione, tra gli altri:

- Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro:
- Il divieto assoluto di considerare la piattaforma di lavoro come punto di ancoraggio per persone che operano all'esterno;
- L'utilizzo della macchina al xx% delle sue prestazioni per evitare che forze addizionali create dalla specifica operazione, o
  flessioni della struttura allontanino il punto di accesso dalla zona di sbarco. Prevedere a tal proposito alcune prove preventive
  al fine di definire queste limitazioni;
- Prevedere un'apposita procedura di evacuazione in caso di emergenza (esempio un operatore sempre nella piattaforma di lavoro ed un altro alla postazione di comando a terra mentre un terzo operatore abbandona la piattaforma in quota);
- Prevedere un'apposita formazione del personale coinvolto sia come operatore che personale trasportato;
- Dotare l'ambiente di sbarco di tutti i dispositivi necessari ad evitare il rischio di caduta del personale che esce / entra dalla piattaforma.

Quanto sopra non costituisce una autorizzazione formale del costruttore all'utilizzo per lo "sbarco in quota" ma vuole fornire al Datore di Lavoro -che se ne assume a pieno la responsabilità- informazioni utili per la pianificazione di questa eccezionale attività.

### 1.4. Descrizione della macchina.

La macchina descritta nel presente libretto uso e manutenzione è una Piattaforma di Lavoro Elevabile semovente costituita da:

- carro di base motorizzato provvisto di ruote;
- torretta girevole idraulicamente;
- braccio articolato azionato da cilindri oleodinamici (il numero delle articolazioni e dei cilindri dipende dal modello di macchina):
- piattaforma porta-operatori (la portata max. è differente per ogni modello vedere capitolo "Caratteristiche tecniche").

Il carro è provvisto di motorizzazione per poter spostare la macchina anche con piattaforma sollevata (vedi "Modo di utilizzo"); le due ruote posteriori sono motrici e le due ruote anteriori sterzanti. Le ruote motrici sono dotate di freno oleodinamico di stazionamento a logica positiva (al rilascio dei comandi di trazione l'intervento dei freni è automatico).

La torretta poggia su una ralla fissata al carro di base e può essere orientata (ruotata) di 360° non continui attorno all'asse centrale della macchina mediante vite senza fine irreversibile.

Il sistema di sollevamento, a braccio articolato, può essere suddiviso in tre strutture principali:

- la prima, costituita da un "semplice parallelogramma" di sollevamento (braccio e tirante);
- la seconda, costituita da uno sfilo telescopico del secondo braccio (eccetto A10);
- la terza, costituita dal braccio terminale denominato "Jib" (solo per A13 J).

Tali strutture di sollevamento sono azionate da cilindri oleodinamici a doppio effetto:

- un cilindro per lo sviluppo del "parallelogramma";
- un cilindro per lo sviluppo del braccio;
- un cilindro per lo sfilo/rientro del braccio telescopico (eccetto A10);
- un cilindro per lo sviluppo del "jib" (solo A13 J).

I cilindri oleodinamici di movimentazione della struttura articolata (ad eccezione del cilindro sensore di inclinazione del braccio) sono provvisti di valvole over-center direttamente flangiate sugli stessi. Tale caratteristica consente di mantenere i bracci in posizione anche in caso di rottura accidentale di un tubo di alimentazione.

La piattaforma, incernierata all'estremità del secondo braccio o del "jib", è dotata di parapetti e fasce fermapiede di altezza regolamentari (i parapetti hanno un'altezza ≥ 1100 mm; le fasce fermapiede hanno un'altezza ≥150 mm). In opzione la piattaforma può essere ruotata di 140° totali (70° a destra e 70° a sinistra) mediante attuatore rotante anch'esso provvisto di valvola over-center.

Il livellamento della piattaforma è automatico ed è assicurato da due cilindri in circuito chiuso. E' prevista la correzione manuale del livello mediante intervento sull'apposito comando solo con bracci completamente abbassati (e con inclinazione del "Jib" rispetto all'asse orizzontale compresa tra +10° e -70°).

### 1.5. Posti di manovra.

Sulla macchina sono previsti due posti di manovra:

- sulla piattaforma per l'uso normale della macchina;
- sulla torretta (o comunque a terra) sono presenti i comandi di emergenza per il recupero della piattaforma, l'arresto di emergenza, un selettore a chiave per la selezione del posto di comando e l'accensione della macchina.

### 1.6. Alimentazione.

Le macchine possono essere alimentate tramite:

- sistema elettro-idraulico composto da accumulatori ricaricabili ed elettropompa;
- motore termico (i modelli con motore Diesel sono identificati dalla sigla "D"; i modelli con motore a benzina sono identificati dalla sigla "B");
- sistema a doppia alimentazione elettrica/termica (i modelli a doppia alimentazione Elettro/Diesel sono identificati dalla sigla "ED"; i modelli a doppia alimentazione Elettro/Benzina sono identificati dalla sigla "EB").

In ogni caso sia l'impianto idraulico che quello elettrico sono dotati di tutte le protezioni necessarie (vedi schema elettrico e circuito idraulico allegati al presente libretto).

### 1.7. Vita della macchina, demolizione e dismissione.

La macchina è stata concepita per una durata di 10 anni in ambienti di lavoro normali considerando un uso corretto ed una manutenzione adeguata. Entro questo periodo è necessaria una verifica/revisione completa da parte della ditta costruttrice. In caso di demolizione attenersi alle normative vigenti nel paese in cui si esegue questa operazione.

In Italia la demolizione / dismissione deve essere segnalata alle ASL / USL o ARPA territoriale.

La macchina è costituita prevalentemente da parti metalliche facilmente riconoscibili (acciaio per la maggior parte ed alluminio per i blocchi oleodinamici); è possibile quindi affermare che la macchina è riciclabile al 90%.



Le normative europee e quelle recepite dai paesi membri in materia di rispetto ambientale e smaltimento dei rifiuti prevedono pesanti sanzioni amministrative e penali in caso di inadeguato rispetto delle stesse. In caso di demolizione / dismissione, quindi, attenersi strettamente alle regole imposte dalle norme vigenti soprattutto per materiali quali olio idraulico e batterie.

### 1.8. Identificazione.

Per l'identificazione della macchina, durante la richiesta di parti di ricambio e per interventi, occorre citare sempre i dati riportati nella targhetta di immatricolazione. In caso di smarrimento o di illeggibilità della targhetta (così come per le varie targhette dislocate su tutta la macchina) è necessario ripristinarla nel minor tempo possibile. Per poter identificare una macchina anche in assenza di targhetta è stata punzonata la matricola sul carro di base. Per l'ubicazione della targhetta e della punzonatura della matricola vedere la figura che segue. Si consiglia di trascrivere tali dati nelle apposite caselle di seguito riportate.

MODELLO:	CHÂSSIS:	ANNO:



### 1.9. Ubicazione dei principali componenti.

La figura rappresenta la macchina e le diverse parti che la compongono.



- 1) Scatola comandi;
- 2) Centralina elettrica;
- Centralina idraulica;
- 4) Motori idraulici di trazione;
- 5) Motore idraulico di rotazione torretta;
- 6) Presa 220V;
- 7) Livella circolare per la verifica visiva del livellamento della macchina;
- 8) Cilindri sollevamento;
- 9) Batteria;
- 10) Idroguida;
- 11) Inclinometro;
- 12) Serbatoio carburante motore termico;
- 13) Limitatore di carico;
- 14) Ralla;

### 2. CARATTERISTICHE TECNICHE MACCHINE STANDARD.



## LE SPECIFICHE TECNICHE DEI PRODOTTI, RIPORTATE NELLE PAGINE SUCCESSIVE, POSSONO ESSERE MODIFICATE SENZA ALCUN PREAVVISO

### 2.1. Modello A10 E.

		A10	E	
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	9,9	m	32	ft
Altezza massima del piano di calpestio	7,9	m	25	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	4,5	m	15	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	0	360	۰
Rotazione piattaforma (*****)	0	0	0	۰
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2		2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2		2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max		Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	3x4	ft
Pressione idraulica massima	210	Bar	3045	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	210	Bar	3045	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	4,18 x 1,5 x 1,97	m	15 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	3000	Kg	6600	lbs
Limiti di stabilità:				
Inclinazione longitudinale	2	0	2	۰
Inclinazione trasversale	2	0	2	۰
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	lbf
Carico massimo per singola ruota	1360	Kg	3000	lbs
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	40	Litri	11	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

nentazione a batteria:				
Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	V/Ah
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	gal
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	lbs
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	V/A
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	Α
Potenza massima installata	4,5	kW	6	hp
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	hp
Corrente assorbita massima	160	Α	160	Α
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	Α
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	Α

Alimentazione Diesel				
Tipo motore Diesel	NA		NA	
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Batteria avviamento	NA	V/Ah	NA	V/Ah
Capacità serbatoio gasolio	NA	Litri	NA	gal
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa trifase 380V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa monofase 230V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

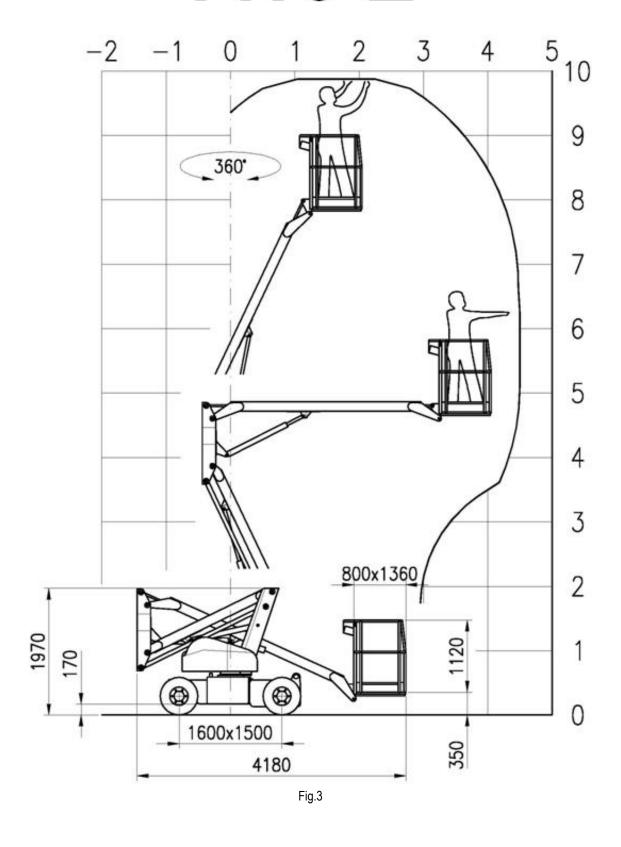
<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

## A10 E



### 2.2. Modello A12 E.

	A12 E			
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	12	m	39	ft
Altezza massima del piano di calpestio	10	m	32	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	6,3	m	20	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	0	360	0
Rotazione piattaforma (*****)	0	0	0	٥
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2	J	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2	J	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max		Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	2 x 4	ft
Pressione idraulica massima	210	Bar	3045	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	210	Bar	3045	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	4,15 x 1,5 x 1,97	m	13 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	3900	Kg	8600	lbs
Limiti di stabilità:				
Inclinazione longitudinale	2	0	2	•
Inclinazione trasversale	2	0	2	٥
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	lpf
Carico massimo per singola ruota	1740	Kg	3835	lbs
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	40	Litri	11	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

imentazione a batteria:				
Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	V/A
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	ga
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	lb:
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	V/
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	1
Potenza massima installata	4,5	kW	6	h
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	h
Corrente assorbita massima	160	Α	160	I
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	h
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	1
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	h
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	1

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

### 2.3. Modello A12 EB.

		A12 E	В	
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	12	m	39	ft
Altezza massima del piano di calpestio	10	m	32	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	6,3	m	20	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	٥	360	0
Rotazione piattaforma (*****)	0	٥	0	۰
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2	9	2	1.20
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2	9	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max		Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	2 x 4	ft
Pressione idraulica massima	210	Bar	3045	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	210	Bar	3045	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	4,15 x 1,5 x 1,97	m	13 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	4120	Kg	9080	lbs
Limiti di stabilità:				
Inclinazione longitudinale	2	0	2	0
Inclinazione trasversale	2	0	2	0
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	Ipf
Carico massimo per singola ruota	1830	Kg	4030	lbs
Carlos massimo per singula ruota	1000	rty	4000	100
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	67	Litri	17	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

entazione a batteria:  Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	٧
				_
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	(
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	I
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	\
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	
Potenza massima installata	4,5	kW	6	
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	ı
Corrente assorbita massima	160	Α	160	
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	
Corrente assorbita massima	NA	A	NA	

Alimentazione a Benzina KOHLER				
Tipo motore a Benzina	CH15		CH15	
Potenza motore	11,2	kW	15	kW
Batteria avviamento	12 / 55	V/Ah	12 / 55	V/Ah
Quantità totale elettrolito	3	litri	1	gal
Capacità serbatoio benzina	5	Litri	1	gal
Velocità massima in trazione	4	km/h	2,5	mph
Elettropompa trifase 380V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa monofase 230V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	À
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

### 2.4. Modello A12 ED.

	A12 ED			
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	12	m	39	ft
Altezza massima del piano di calpestio	10	m	32	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	6.3	m	20	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	0	360	0
Rotazione piattaforma (*****)	0	0	0	٥
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2	J	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2	<u> </u>	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max		Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	2 x 4	ft
Pressione idraulica massima	210	Bar	3045	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	210	Bar	3045	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	4,15 x 1,5 x 1,97	m	13 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	4140	Kg	9125	lbs
Limiti di stabilità:		•		
Inclinazione longitudinale	2	0	2	0
Inclinazione trasversale	2	٥	2	٥
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	lpf
Carico massimo per singola ruota	1840	Kg	4055	lbs
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	1
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	67	Litri	17	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

entazione a batteria:  Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	V
				+
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	(
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	\
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	
Potenza massima installata	4,5	kW	6	
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	
Corrente assorbita massima	160	Α	160	
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	ŀ
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	

Alimentazione Diesel HATZ				
Tipo motore a Diesel (*****)	1B40T		1B40T	
Potenza max. motore	7,3	kW	10	hp
Potenza regolata	6,8	kW	9	hp
Batteria avviamento	12 / 55	V/Ah	12 / 55	V/Ah
Quantità totale elettrolito	3	litri	1	gal
Capacità serbatoio gasolio	5	Litri	1	gal
Velocità massima in trazione	4	km/h	2,5	mph
Elettropompa trifase 380V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	A
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa monofase 230V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	A
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

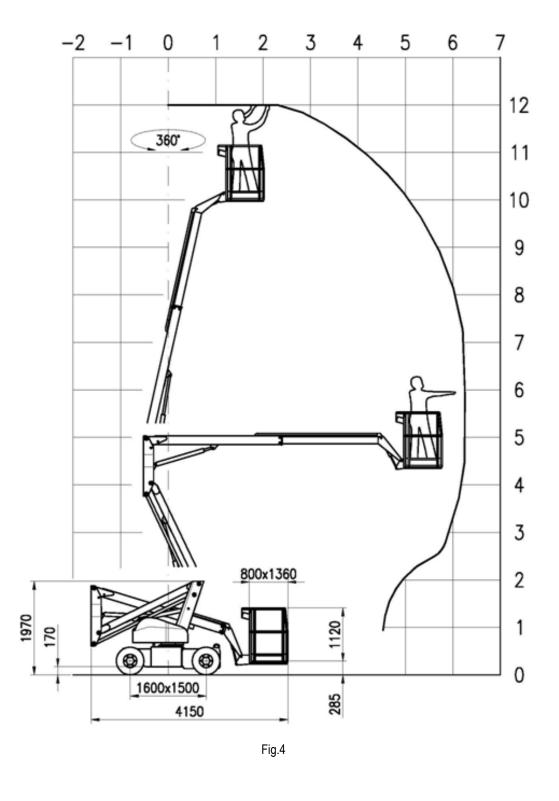
<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

<sup>(\*\*\*\*\*\*)</sup> Standard motore HATZ 1B40T – 6,6 kW; Optional motore HATZ 1B50T – 7,4 kW.

# A12 EB A12 ED



### 2.5. Modello A13 JE.

	A13 JE			
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	13,1	m	42	ft
Altezza massima del piano di calpestio	11,1	m	36	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	8,1	m	26	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	0	360	0
Rotazione piattaforma (*****)	0	0	0	٥
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2		2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2		2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max		Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	2 x 4	ft
Pressione idraulica massima	220	Bar	3190	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	220	Bar	3190	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	5,06 x 1,5 x 1,97	m	16 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	5400	Kg	11900	lbs
Limiti di stabilità:	3400	Ng	11900	103
Inclinazione longitudinale	4	0	4	٥
Inclinazione trasversale	4	0	4	0
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	N
Carico massimo per singola ruota	2380	Kg	5245	lbs
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	40	Litri	11	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

Alimentazione a batteria:				
Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	V/Ah
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	gal
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	lbs
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	V/A
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	Α
Potenza massima installata	4,5	kW	6	hp
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	hp
Corrente assorbita massima	160	Α	160	Α
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	Α
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	A

Alimentazione Diesel				
Tipo motore Diesel	NA		NA	
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Batteria avviamento	NA	V/Ah	NA	V/Ah
Capacità serbatoio gasolio	NA	Litri	NA	gal
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa trifase 380V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph
Elettropompa monofase 230V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

### 2.6. Modello A13 JED.

	A13 JED			
Dimensioni:				
Altezza massima di lavoro	13,1	m	42	ft
Altezza massima del piano di calpestio	11,1	m	36	ft
Altezza libera dal suolo	170	mm	7	in
Sbraccio max. di lavoro da centro ralla	8,1	m	26	ft
Rotazione torretta (non continua)	360	0	360	٥
Rotazione piattaforma (*****)	0	0	0	٥
Altezza piano di calpestio inserimento velocità di sicurezza	< 3	m	10	ft
Raggio interno di sterzatura	0,95	m	3	ft
Raggio esterno di sterzatura	2,95	m	10	ft
Portata massima (m)	200	Kg	440	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso interno	2	<u> </u>	2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso interno	40	Kg	88	lbs
Numero massimo di persone sulla piattaforma (n) – uso esterno	2		2	
Massa attrezzi e materiali (me) (**) – uso esterno	40	Kg	88	lbs
Altezza massima di trazione	Max	-	Max	
Dimensioni massime piattaforma	0,8 x 1,36	m	2 x 4	ft
Pressione idraulica massima	220	Bar	3190	psi
Pressione massima circuito di sollevamento	220	Bar	3190	psi
Pressione minima circuito di frenatura	40 ÷ 50	Bar	580 ÷ 725	psi
Dimensioni gomme (****)	Ø 584 x 324	mm	23 x 13	in
Tipo gomme (****)	23 x 10 - 12		23 x 10 - 12	
Dimensioni di trasporto	5,06 x 1,5 x 1,97	m	16 x 5 x 6	ft
Dimensioni di trasporto con jib ripiegato	N.A.	m	N.A.	ft
Peso macchina a vuoto (*)	5640	Kg	12430	lbs
Limiti di stabilità:				
Inclinazione longitudinale	4	0	4	0
Inclinazione trasversale	4	0	4	0
Velocità vento massima (***)	12,5	m/s	28	mph
Forza manuale massima	400	N	90	Ň
Carico massimo per singola ruota	2480	Kg	5465	lbs
Prestazioni:				
Ruote motrici	2		2	
Velocità max. in trazione	4	km/h	2,5	mph
Velocità di sicurezza in trazione	0,6	km/h	0,5	mph
Capacità serbatoio olio	67	Litri	17	gal
Massima pendenza superabile	25	%	25	%
Temperatura max. di esercizio	+50	°C	+122	°F
Temperatura min. di esercizio	-15	°C	-59	°F

Alimentazione a batteria:				
Tensione e capacità batteria	2 x 24 / 325	V/Ah	2 x 24 / 325	V/Ah
Quantità totale elettrolito	2 x 54	litri	2 x 14	gal
Peso batteria	2 x 220	Kg	2 x 480	lbs
Carica batteria monofase (HF)	48 / 45	V/A	48 / 45	V/A
Corrente assorbita massima dal caricabatteria	15	Α	15	Α
Potenza massima installata	4,5	kW	6	hp
Potenza elettropompa 1	4,5	kW	6	hp
Corrente assorbita massima	160	Α	160	Α
Potenza elettropompa 2	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	A
Potenza elettropompa 3	NA	kW	NA	hp
Corrente assorbita massima	NA	Α	NA	Á

Alimentazione Diesel HATZ				
Tipo motore a Diesel (******)	1B40T		1B40T	
Potenza max. motore	7,3	kW	10	hp
Potenza regolata	6,8	kW	9	hp
Batteria avviamento	12 / 55	V/Ah	12 / 55	V/Ah
Quantità totale elettrolito	3	litri	0,5	gal
Capacità serbatoio gasolio	5	Litri	1	gal
Velocità massima in trazione	4	km/h	2,5	mph
Elettropompa trifase 380V (opzionale)	NA	130/	NIA	h
Potenza motore	NA NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA NA	A	NA	Α
Velocità massima in trazione	NA NA	km/h	NA	mph
Elettropompa monofase 230V (opzionale)				
Potenza motore	NA	kW	NA	hp
Corrente max. assorbita	NA	Α	NA	À
Velocità massima in trazione	NA	km/h	NA	mph

<sup>(\*)</sup> In alcuni casi possono essere previsti limiti diversi. Si raccomanda di attenersi a quanto indicato nella targhetta posta sulla macchina.

<sup>(\*\*)</sup> me = m – (n x 80)

<sup>(\*\*\*)</sup> Velocità del vento superiori o uguali a 12,5 m/s identificano macchine con possibilità di lavoro anche in ambienti esterni; Velocità del vento uguali a 0 m/s identificano macchine SOLO PER USO INTERNO.

<sup>(\*\*\*\*)</sup> Standard ruote Superelastiche nere 23x10-12; Optional ruote Superelastiche antitraccia 23x10-12.

<sup>(\*\*\*\*\*)</sup> Standard piattaforma fissa; Optional piattaforma girevole 140° (70°+70°).

<sup>(\*\*\*\*\*\*\*)</sup> Standard motore HATZ 1B40T – 6,6 kW; Optional motore HATZ 1B50T – 7,4 kW.

## A13 JE A13 JED

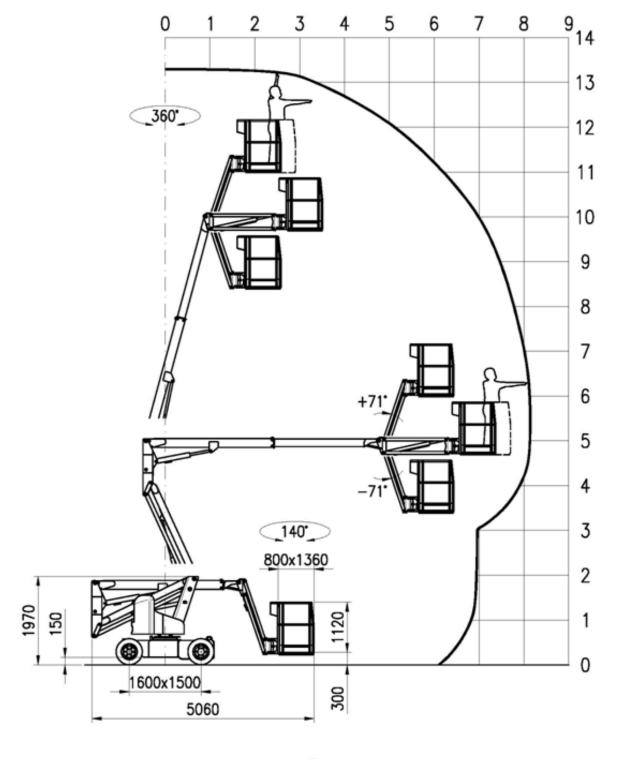


Fig.5

### 2.7. Vibrazioni e rumore.

Sono state effettuate prove inerenti il rumore prodotto nelle condizioni ritenute più sfavorevoli per valutarne l'effetto sull'operatore. Il livello di pressione acustica continuo equivalente ponderato (A) nei posti di lavoro non supera i 70dB(A) per ognuno dei modelli elettrici.

Per i modelli dotati di motore diesel, invece, il livello di pressione acustica continuo equivalente ponderato (A) nei posti di lavoro non supera i 106dB(A), il livello di pressione acustica al posto operatore a terra non supera di 85dB(A), il livello di pressione acustica al posto operatore in piattaforma non supera i 78dB(A)

Per le vibrazioni si è ritenuto che nelle normali condizioni di funzionamento:

- il valore quadratico medio ponderato in frequenza dell'accelerazione cui sono esposte le membra superiori è inferiore a 2,5
   m/sec² per ognuno dei modelli cui fa riferimento questo manuale di Uso e Manutenzione
- Il valore quadratico medio ponderato in frequenza dell'accelerazione cui è esposto il corpo è inferiore a 0,5 m/sec² per ognuno dei modelli cu fa riferimento questo manuale di Uso e Manutenzione

### 3. AVVERTENZE DI SICUREZZA.

### 3.1. Dispositivi di protezione individuale (DPI).

Indossare sempre dispositivi di protezione individuali secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro (in particolare è **OBBLIGATORIO** l'impiego di elmetto e di calzature di sicurezza).

La scelta dei DPI più idonei in relazione alla attività da svolgere è responsabilità dell'operatore o del responsabile della sicurezza. Per il loro corretto utilizzo e la loro manutenzione fare riferimento ai manuali stessi delle attrezzature.

L'uso dell'imbracatura di sicurezza non è ritenuto obbligatorio eccetto nei paesi in cui questo è imposto da specifiche normative. In Italia, il testo unico sulla sicurezza, **Digs 81/08** ha reso obbligatorio l'utilizzo dell'imbracatura di sicurezza.

L'imbracatura va agganciata ad uno degli ancoraggi segnalati dalle etichette, come nell'immagine seguente.



### 3.2. Norme di sicurezza generali.

- L'uso della macchina è riservato a persone adulte (18 anni compiuti) e formate che abbiano presa attenta visione del presente libretto. La formazione è responsabilità del datore di lavoro
- La piattaforma è adibita al trasporto di persone, quindi è necessario di attenersi alle normative vigenti nel paese di utilizzo per questa categoria di macchine (vedi capitolo 1).
- Gli utenti della macchina devono sempre essere almeno due, di cui uno a terra, che sia in grado di effettuare le operazioni di emergenza descritte nel seguito del presente libretto.
- Impiegare la macchina a distanza minima da linee ad alta tensione come indicato nei capitoli successivi.



- Impiegare la macchina attenendosi ai valori di portata indicati nel paragrafo relativo alle caratteristiche tecniche. Sulla targhetta identificativa è presente il numero massimo di persone ammesse sulla piattaforma, la portata massima e la massa attrezzi e materiali: Non superare nessuno di questi valori.
- NON usare il ponte elevatore o elementi dello stesso per collegamenti a terra mentre si svolgono lavori di saldatura sulla piattaforma.
- E' assolutamente vietato caricare e/o scaricare persone e/o materiali con piattaforma al di fuori della posizione di accesso.
- E' responsabilità del proprietario della macchina e/o del responsabile della sicurezza verificare che le operazioni di manutenzione e/o riparazione siano svolte da personale qualificato.

### 3.3. Norme d'uso.

#### 3.3.1. Generali.

I circuiti elettrici ed oleodinamici sono dotati di dispositivi di sicurezza, tarati e sigillati dal costruttore.



### NON MANOMETTERE E NON VARIARE LA TARATURA DI NESSUN COMPONENTE DEGLI IMPIANTI ELETTRICO ED OLEODINAMICO.

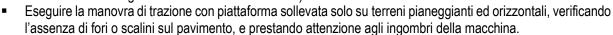
- La macchina deve essere impiegata solo in zone ben illuminate, controllando che il terreno sia pianeggiante ed adeguatamente consistente. La macchina non può essere utilizzata se le condizioni di illuminazione non sono sufficienti. La macchina non è dotata di illuminazione propria.
- Prima dell'utilizzo verificare integrità e buono stato di conservazione della macchina.
- Durante le fasi di manutenzione non disperdere eventuali scarti nell'ambiente circostante, ma attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti.
- Non effettuare riparazioni o manutenzioni quando la macchina è collegata alla alimentazione di rete. Si raccomanda di seguire le istruzioni contenute nei paragrafi successivi.
- Non avvicinarsi ai componenti dell'impianto idraulico ed elettrico con fonti di calore o fiamme.
- Non aumentare l'altezza massima consentita installando ponteggi, scale o altro.
- A macchina sollevata, non legare la piattaforma a qualsiasi struttura (travi, pilastri o muro).
- Non impiegare la macchina come una gru, montacarichi o ascensore.



- Avere cura di proteggere la macchina (in particolare modo la scatola comandi in piattaforma con il suo apposito cappuccio) e l'operatore durante lavori in ambienti ostili (verniciatura, sverniciatura, sabbiatura, lavaggio, ecc.).
- E' vietato l'uso della macchina con condizioni meteorologiche avverse; in particolare i venti non devono eccedere i limiti indicati nelle Caratteristiche tecniche (per apprezzarne la velocità vedi capitoli successivi).
- Le macchine per le quali il limite della velocità del vento è uguale a 0 m/s sono da impiegare esclusivamente all'interno di edifici.
- In condizioni di pioggia o di parcheggio della macchina avere cura di proteggere la scatola comandi in piattaforma utilizzando il cappuccio predisposto.
- Non utilizzare la macchina in locali dove sussistono rischi di esplosione o incendio.
- E' vietato utilizzare getti d'acqua sotto pressione (idropulitrici) per il lavaggio della macchina.
- E' vietato sovraccaricare la piattaforma di lavoro
- Evitare urti e/o contatti con altri mezzi e strutture fisse.
- E' vietato abbandonare o accedere alla piattaforma di lavoro se questa non si trova nella posizione prestabilita per l'accesso o l'abbandono (vedere capitolo "Accesso alla piattaforma").

### 3.3.2. Movimentazione.

- Prima di ogni spostamento della macchina è necessario accertarsi che le eventuali spine di collegamento siano distaccate dal punto di alimentazione. Verificare sempre la posizione del cavo stesso durante gli spostamenti nel caso in cui la macchina sia alimentata con elettropompa a 230V.
- Non utilizzare la macchina su terreni sconnessi e non solidi per evitare possibili instabilità. Per evitare ribaltamenti della macchina occorre attenersi alla massima pendenza ammissibile indicata nel paragrafo relativo alle caratteristiche tecniche alla voce "Limiti di stabilità". In ogni caso gli spostamenti su piani inclinati devono essere esequiti con la massima cautela.
- Non appena la piattaforma si solleva (esiste una certa tolleranza variabile da modello a modello) viene inserita automaticamente la velocità di sicurezza di trazione (tutti i modelli descritti in questo libretto hanno superato i Test di stabilità eseguiti conformemente alla EN280).



- Durante la manovra di trazione con piattaforma sollevata non è consentito agli operatori di applicare carichi orizzontali alla piattaforma (gli operatori a bordo non devono tirare funi o cavi, ecc.).
- La macchina non deve essere impiegata direttamente nel trasporto su strada. Non impiegarla per il trasporto di materiale (vedere paragrafo "Destinazione d'uso").
- Verificare l'area di lavoro per accertarsi che non siano presenti ostacoli o altri pericoli





- Prestare particolare attenzione alla zona al di sopra della macchina durante il sollevamento al fine di evitare schiacciamenti e collisioni.
- Durante la movimentazione tenere le mani in posizione di sicurezza, per il conducente posizionarle come rappresentato in figura A o B mentre per l'operatore trasportato tenere le mani come da figura C.







Fig.7

### 3.3.3. Fase di lavoro.

Nella scelta del punto di posizionamento del carro, per evitare possibili contatti imprevisti con ostacoli, si raccomanda di osservare attentamente le figure che permettono di individuare il raggio d'azione della piattaforma (cap. 2).

- La macchina è dotata di un sistema di controllo dell'inclinazione del carro che blocca i sollevamenti in caso di posizionamento instabile. E' possibile riprendere a lavorare solo dopo aver posizionato in posizione stabile la macchina. Se il segnalatore acustico e la lampadina rossa presente sulla scatola comandi in piattaforma entrano in azione, la macchina non è correttamente posizionata (vedi paragrafi relativi al "Modo di utilizzo"), ed è necessario riportare la piattaforma in condizioni di riposo di sicurezza per riprendere le lavorazioni. Se l'allarme di inclinazione si attiva con piattaforma sollevata, le uniche manovre possibili sono quelle che consentono il recupero della piattaforma.
- La macchina è dotata di un sistema di controllo del carico in piattaforma che blocca le manovre di movimentazione della piattaforma in condizioni di sovraccarico. In caso di sovraccarico della piattaforma già sollevata viene inibita anche la manovra di trazione. E' possibile riprendere a movimentare la piattaforma solo dopo aver tolto il carico in eccesso dalla piattaforma. Se il segnalatore acustico e la lampadina rossa presenti sulla scatola comandi in piattaforma entrano in azione significa che la piattaforma è sovraccaricata (vedi capitolo "Spia rossa sovraccarico"), ed è necessario togliere il carico in eccesso per riprendere le lavorazioni.



- Le macchine ad alimentazione elettrica sono dotate di un dispositivo per il controllo dello stato di carica della batteria (dispositivo "salva-batteria"): quando la carica della batteria raggiunge il 20% la condizione viene segnalata all'operatore a bordo piattaforma mediante accensione della spia rossa lampeggiante. In questa condizione viene inibita la manovra di sollevamento, è quindi necessario provvedere immediatamente alla ricarica della batteria.
- Non sporgersi dalle ringhiere perimetrali della piattaforma.
- Verificare l'assenza di persone diverse dall'operatore nel raggio d'azione della macchina. Dalla piattaforma prestare particolare attenzione nel momento in cui si effettuano gli spostamenti per evitare possibili contatti con personale a terra.
- Durante lavori in zone aperte al pubblico, al fine di evitare che personale non addetto all'uso della macchina si avvicini pericolosamente ai meccanismi della stessa, è necessario limitare la zona di lavoro mediante transenne o altri adeguati mezzi di segnalazione.
- Evitare le condizioni ambientali gravose ed in particolare le giornate ventose.
- Effettuare il sollevamento della piattaforma solo se la macchina poggia su terreni consistenti ed orizzontali (capitoli successivi).
- Effettuare la manovra di trazione con piattaforma sollevata solo se il terreno sul quale ci si trova è consistente ed orizzontale.
- Non utilizzare la propulsione termica (motore Diesel o Benzina) in ambienti chiusi o non sufficientemente aerati.
- A fine lavoro per evitare che persone non autorizzate impieghino la macchina occorre estrarre le chiavi dai quadri di comando e riporle in luogo sicuro.
- Sistemare sempre gli attrezzi e gli utensili di lavoro in posizione stabile per evitare la loro caduta ed il conseguente rischio per gli operatori a terra.

### 3.3.4. Velocità del vento secondo scala di Beaufort.

Di seguito riportiamo tabella indicativa per la semplice individuazione della velocità del vento ricordando che il limite massimo per ogni modello di macchina è indicato nella tabella CARATTERISTICHE TECNICHE MACCHINE STANDARD.



Le macchine per le quali il limite massimo del vento è pari a 0 m/s son da utilizzare esclusivamente in locali chiusi. Non è consentito l'uso di tali macchine in ambienti esterni neppure in assenza di vento.

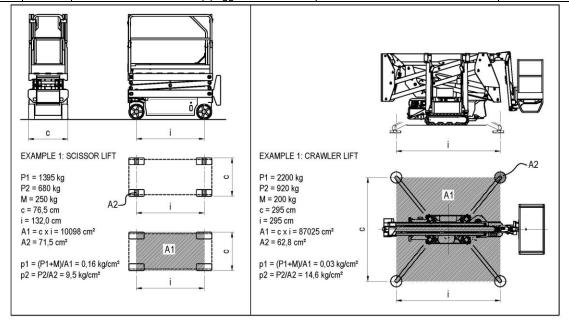
Numero Beaufort	Velocità del vento (km/h)	Velocità del vento (m/s)	Descrizione vento	Condizioni del mare	Condizioni a terra
0	0	<0.28	Calmo	Piatto.	Il fumo sale verticalmente.
1	1-6	0.28–1.7	Bava di vento	Leggere increspature sulla superficie. Non si formano creste bianche.	Movimento del vento visibile dal fumo.
2	7-11	1.7–3	Brezza leggera	Onde minute, ancora corte ma evidenziate. Le creste non si rompono, aspetto vitreo	Si sente il vento sulla pelle nuda. Le foglie frusciano.
3	12-19	3–5.3	Brezza tesa	Onde con creste che si rompono, schiuma di aspetto vitreo. Si notano "pecorelle" con la cresta bianche.	Foglie e rami più piccoli in movimento costante.
4	20-29	5.3–8	Vento moderato	Onde con tendenza ad allungarsi. Le "pecorelle" sono più frequenti	Sollevamento di polvere e carta. I rami sono agitati.
5	30-39	8.3-10.8	Vento teso	Onde moderate dalla forma che si allunga. Le pecorelle sono abbondanti, alcuni spruzzi.	Oscillano gli arbusti con foglie. Si formano piccole onde nelle acque interne.
6	40-50	10.8-13.9	Vento fresco	Onde grosse (cavalloni) dalle creste imbiancate di schiuma. Probabili spruzzi.	Movimento di grossi rami. Difficoltà ad usare l'ombrello.
7	51-62	13.9-17.2	Vento forte	I cavalloni si ingrossano. Le onde si rompono e la schiuma viene "soffiata" in direzione del vento.	Interi alberi agitati. Difficoltà a camminare contro vento.
8	63-75	17.2-20.9	Burrasca	Onde alte. Le creste si rompono formando spruzzi vorticosi risucchiati dal vento.	Ramoscelli strappati dagli alberi. Impossibile camminare contro vento.
9	76-87	20.9-24.2	Burrasca forte	Onde alte con le creste che si arrotolano. Strisce di schiuma più dense.	Leggeri danni alle strutture (camini e tegole asportati).
10	88-102	24.2-28.4	Tempesta	Onde molto alte sormontate da creste molto lunghe. Le strisce di schiuma tendono a compattarsi e il mare ha un aspetto biancastro. I frangenti sono molto più intensi e la visibilità è ridotta.	Sradicamento di alberi. Considerevoli danni strutturali.
11	103-117	28.4-32.5	Tempesta violenta	Onde enormi che potrebbero anche nascondere alla vista navi di media stazza. Mare coperto da banchi di schiuma. Il vento nebulizza la sommità delle creste. visibilità ridotta.	Vasti danni strutturali.
12	>117	>32.5	Uragano	Onde altissime; aria piena di schiuma e spruzzi, mare completamente bianco.	Danni ingenti ed estesi alle strutture.

### 3.3.5. Pressione al suolo della macchina e portanza del terreno.

Prima dell'utilizzo della macchina l'operatore deve verificare che il pavimento sia idoneo a sopportare i carichi e le pressioni specifiche al suolo con un certo margine di sicurezza.

La tabella seguente fornisce i parametri in gioco e due esempi di calcolo della pressione al suolo media sotto la macchina e massima sotto le ruote o stabilizzatori (p1 e p2).

SIMBOLO	U.M.	DESCRIZIONE	SPIEGAZIONE	FORMULA
P1	Kg	Peso della macchina	Rappresenta il peso della macchina, escluso il carico nominale.  Nota: riferirsi sempre ai dati indicati sulle targhette applicate alla macchina.	-
М	Kg	Carico nominale	La capacità massima consentita per la piattaforma di lavoro	-
A1	cm²	Area occupata al suolo	Area di appoggio al suolo della macchina determinata dal prodotto di CARREGGIATA x INTERASSE RUOTE.	A1 = c × i
С	cm	Carreggiata	Larghezza trasversale della macchina misurata esternamente alle ruote. Oppure: Larghezza trasversale della macchina misurata tra i centri degli stabilizzatori.	-
i	cm	Interasse	Lunghezza longitudinale della macchina misurata tra i centri delle ruote. Oppure: Lunghezza longitudinale della macchina misurata tra i centri degli stabilizzatori.	-
A2	cm²	Area ruota o stabilizzatore	Area di appoggio al suolo della ruota o dello stabilizzatore. L'area di appoggio al suolo di una ruota deve essere verificata empiricamente dall'operatore; l'area di appoggio al suolo dello stabilizzatore dipende dalla forma del piede d'appoggio.	-
P2	Kg	Carico massimo su ruota o stabilizzatore.	Rappresenta il carico massimo che può essere scaricato a terra da una ruota o da uno stabilizzatore quando la macchina si trova nelle peggiori condizioni di posizione e carico. Nota: riferirsi sempre ai dati indicati sulle targhette applicate alla macchina.	-
p1	Kg/cm²	Pressione al suolo	Pressione media che la macchina esercita al suolo in condizioni di riposo e supportando il carico nominale.	p1 = (P1 + M) / A1
p2	Kg/cm²	Pressione specifica massima	Pressione massima che una ruota o uno stabilizzatore esercita sul terreno quando la macchina si trova nelle peggiori condizioni di posizione e carico.	p2 = P2 / A2



Di seguito riportiamo tabella indicativa la portanza del suolo suddivisa per tipologia di terreno.

Riferirsi ai dati contenuti nelle tabelle specifiche di ogni modello (capitolo 2, CARATTERISTICHE TECNICHE MACCHINE STANDARD) per ricavare il dato relativo alla massima pressione al suolo provocata dalla singola ruota.



E' vietato utilizzare la macchina se la massima pressione al suolo per singola ruota risulta superiore al valore di portanza ammessa dalla specifica tipologia di terreno sul quale si intende operare.

TIPI DI TERRENO	VALORE DI PORTANZA IN Kg/cm <sup>2</sup>
Terra di riporto non compatta	0 – 1
Fango, torba, ecc.	0
Sabbia	1,5
Ghiaia	2
Terra friabile	0
Terra morbida	0,4
Terra rigida	1
Terra semisolida	2
Terra solida	4
Roccia	15 - 30

Questi valori sono indicativi, quindi in caso di dubbi la portanza va accertata con appositi esami. Nel caso di manufatti (solai in cemento, ponti, ecc.) la portanza va richiesta al costruttore del manufatto.

### 3.3.6. Linee di alta tensione.

La macchina non è elettricamente isolata e non fornisce protezione dal contatto o dalla prossimità di linee elettriche.

E' obbligatorio mantenere una distanza minima dalle linee elettriche secondo le vigenti normative e in base alla seguente tabella.

Tipologia di linee elettriche	Tensione (KV)	Distanza minima (m)
	<1	3
	1 -10	3.5
Dali dalla luga	10 - 15	3.5
Pali della luce	15 - 132	5
	132 - 220	7
	220 - 380	7
Tralicci alta tensione	>380	15

### 3.4. Situazioni pericolose e/o incidenti.

- Se, durante i Controlli Preliminari di Utilizzo o durante l'uso della macchina, l'operatore riscontra un difetto che può generare situazioni di pericolo, la macchina deve essere posta in situazione di sicurezza (isolare la stessa, applicare un cartello) e segnalare l'anomalia al datore di lavoro.
- Se durante l'impiego si verifica un incidente, senza lesioni agli operatori, causato da errori di manovra (es. collisioni) o sopravvenuti cedimenti strutturali, la macchina deve essere posta in situazione di sicurezza (isolare la stessa, applicare un cartello) e segnalare l'anomalia al datore di lavoro.
- In caso di incidente con lesioni ad uno o più operatori, l'operatore a terra (o in piattaforma non coinvolto) deve:
  - Chiamare immediatamente i soccorsi.
  - Eseguire le manovre per portare a terra la piattaforma solo se ha la certezza che non aggravano la situazione.
  - Mettere in situazione di sicurezza la macchina e segnalare l'anomalia al datore di lavoro.

### 4. INSTALLAZIONE E CONTROLLI PRELIMINARI.

La macchina viene consegnata completamente montata pertanto può compiere tutte le funzioni previste dal fabbricante in tutta sicurezza. Non occorre eseguire alcuna operazione preliminare. Per effettuare lo scarico della macchina seguire le indicazioni del capitolo "movimentazione e trasporto".

Sistemare la macchina su di una superficie sufficientemente consistente (vedi paragrafo **3.3.5**) e con pendenza inferiore a quella massima consentita (vedi caratteristiche tecniche "**Limiti di stabilità**")

### 4.1. Familiarizzazione.

Chi intende usare una macchina con caratteristiche di peso, altezza, larghezza, lunghezza o complessità che differisce significativamente dalla formazione ricevuta, dovrà preoccuparsi di ricevere una familiarizzazione per coprire le differenze.

E' responsabilità del datore di lavoro assicurare che tutti gli operatori che usano attrezzature di lavoro siano adeguatamente formati e addestrati per essere in regola con la corrente legislazione inerente alla salute e sicurezza.

### 4.2. Controlli pre-utilizzo.

Prima di iniziare ad operare con la macchina è necessario prendere visione delle istruzioni d'uso riportate sul presente libretto e, in forma sintetica, su un pannello informativo a bordo piattaforma.

Verificare la perfetta integrità della macchina (mediante controllo visivo) e leggere le targhette riportanti i limiti d'uso della stessa. Sempre, prima di utilizzare la macchina, l'operatore deve verificare che:

- la batteria sia completamente carica ed il serbatoio del carburante sia pieno
- il livello dell'olio sia compreso tra il valore minimo e max (con piattaforma abbassata)
- il terreno sul quale si intende operare sia sufficientemente orizzontale e consistente
- la macchina compia tutte le manovre in sicurezza
- le ruote e i motori di trazione siano correttamente fissati
- le ruote siano in buono stato
- le ringhiere siano fissate alla piattaforma ed il/i cancelli siano a richiusura automatica
- la struttura non presenti difetti evidenti (controllare visivamente anche le saldature della struttura di sollevamento)
- le targhette di istruzione siano perfettamente leggibili
- i comandi siano perfettamente efficienti sia dal posto di comando in piattaforma che dal posto di comando di emergenza sul
  carro di base, compreso il sistema "uomo presente".
- I punti di ancoraggio delle imbracature siano in perfetto stato di conservazione

Non utilizzare la macchina per scopi diversi da quelli per i quali è stata realizzata.

### 5. MODO DI UTILIZZO.

E' necessario leggere per intero il presente capitolo prima di utilizzare la macchina.



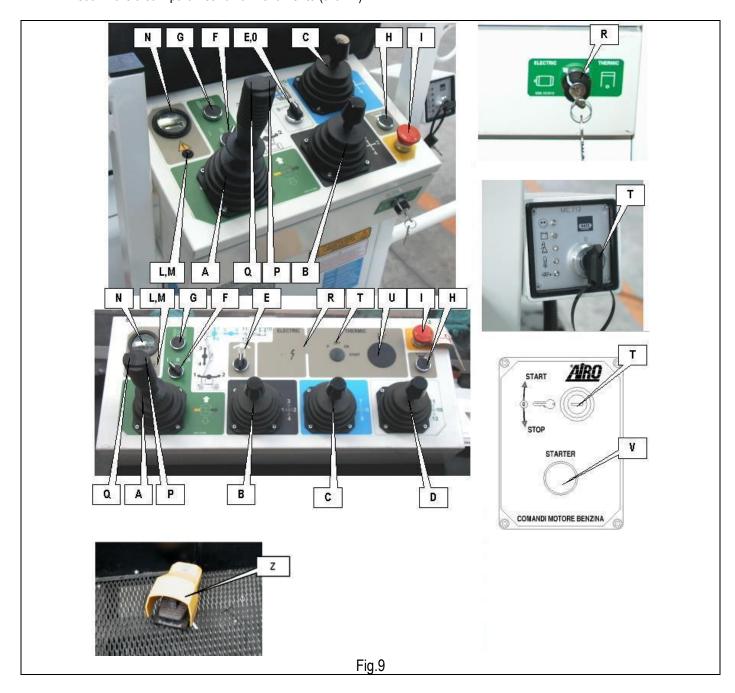
### **ATTENZIONE!**

Attenersi esclusivamente a quanto indicato nei paragrafi successivi e seguire le norme di sicurezza indicate sia nel seguito sia nei paragrafi precedenti. Leggere attentamente i paragrafi che seguono per comprendere sia le modalità di avviamento e spegnimento sia tutte le funzionalità ed il modo corretto di utilizzo presenti.

### 5.1. Quadro comandi in piattaforma.

Il posto di comando è ubicato sulla piattaforma. Il quadro comandi è fissato alla ringhiera frontale e serve a:

- accendere / spegnere la macchina
- movimentare la piattaforma nelle normali fasi di lavoro
- visualizzare alcuni parametri di funzionamento (allarmi)



- A) Manipolatore proporzionale di comando trazione
- B) Manipolatore proporzionale di comando
- C) Manipolatore proporzionale di comando
- D) Manipolatore proporzionale di comando
- E) Interruttore ripristino livello piattaforma
- F) Selettore velocità trazione
- G) Pulsante "bloccaggio differenziale"
- H) Clacson manuale
- I) Pulsante STOP di emergenza
- L) Spia luminosa anomalia
- M) Spia luminosa sovraccarico
- N) Voltmetro
- O) Interruttore rotazione piattaforma
- P) Pulsante sterzo a destra
- Q) Pulsante sterzo a sinistra
- R) Selettore a chiave propulsione Elettrica/Termica
- T) Chiave avviamento motore termico
- U) Indicatore livello carburante
- V) Pulsante starter
- Z) Pedale "uomo presente"

Tutti i movimenti (esclusi rotazione piattaforma e correzione livello piattaforma) sono comandati da manipolatori/leve proporzionali; è pertanto possibile modulare le velocità di esecuzione del movimento in funzione dello spostamento dei manipolatori stessi. Al fine di evitare bruschi scossoni durante i movimenti si consiglia di manovrare i manipolatori proporzionali con gradualità.

Per ragioni di sicurezza per poter manovrare la macchina è necessario premere il pedale "uomo presente" **Z** in piattaforma. In caso di rilascio del pedale "uomo presente" durante l'esecuzione di una manovra, il movimento si arresta immediatamente.

#### 5.1.1. Trazione e sterzo.



Prima di eseguire una qualunque operazione di spostamento verificare la presenza di persone in prossimità della macchina ed in ogni caso procedere con la massima cautela.



E' VIETATO effettuare la manovra di trazione con piattaforma sollevata se il carro non si trova su una superficie pianeggiante e sufficientemente consistente e priva di fori e/o scalini.

Per ottenere il movimento di trazione è necessario effettuare le seguenti operazioni in sequenza:

- a) premere il pedale di "uomo presente" posto in piattaforma;
- b) agire sul manipolatore proporzionale di comando **A** e spostarlo in avanti per la marcia avanti o indietro per la marcia indietro.



#### ATTENZIONE!!

I comandi di trazione e sterzo possono avvenire contemporaneamente tra loro ma sono interbloccati con i comandi di movimentazione piattaforma (salite/discese/rotazioni).

Con piattaforma abbassata (bracci abbassati, telescopico rientrato e jib ad una altezza compresa tra +10° e -70°) agendo sul selettore di velocità **F** è possibile selezionare diverse velocità di trazione.

NOTA: Per ottenere la <u>massima velocità di trazione</u> posizionare il selettore di velocità (F) in posizione (III°), mantenere premuto il pulsante di bloccaggio del differenziale (G) e premere a fondo il manipolatore proporzionale (A).

Per <u>superare grosse pendenze</u> sia in salita che in discesa (p. es. durante il carico/scarico della macchina sul cassone di un camion) ed ottenere la velocità minima posizionare il selettore di velocità (F) in posizione (I°).

Con piattaforma sollevata viene inserita automaticamente la velocità di sicurezza in trazione, pertanto non sono attivi né il selettore di velocità **F** né il pulsante ti bloccaggio del differenziale **G**.





ATTENZIONE!! Il pulsante di bloccaggio del differenziale (G) serve all'operatore per poter eseguire la trazione su terreni sconnessi; nel caso in cui una delle ruote trazione risultasse sollevata ed assorbisse tutta la potenza di trazione. E' assolutamente vietato tenere premuto tale pulsante durante l'esecuzione delle manovre di sterzatura ed all'inizio della manovra di trazione.

Per sterzare premere i pulsanti **P**, **Q** posti sul manipolatore proporzionale di trazione (premendo il pulsante di destra si ottiene la sterzata a destra e viceversa). Anche il comando di sterzatura viene abilitato dal pedale "uomo presente".

#### 5.1.2. Movimenti per Posizionamento piattaforma.

Per eseguire tutti i movimenti, che non siano la trazione, si utilizzano i manipolatori proporzionali **B**, **C**, **D**, e gli interruttori **E** ed **O**. Per ottenere il movimento è necessario effettuare le seguenti operazioni in sequenza:

- a) premere il pedale di "uomo presente" posto in piattaforma:
- b) azionare il manipolatore proporzionale o l'interruttore desiderato spostandolo nella direzione indicata dalla serigrafia sulla scatola comandi

NOTA: prima di azionare il manipolatore proporzionale o l'interruttore desiderato è necessario che il pedale di "uomo presente" sia premuto.

Liberando il pedale di "uomo presente" si ottiene l'arresto immediato della manovra.

# 5.1.2.1. Sollevamento/Discesa pantografo (braccio inferiore).

Per eseguire la manovra di sollevamento / discesa del pantografo (primo braccio), si utilizza il manipolatore proporzionale **B**. Agire sul manipolatore proporzionale **B** portandolo in posizione **3** per effettuare il sollevamento o in posizione **4** per effettuare la discesa.

# 5.1.2.2. Sollevamento/Discesa braccio superiore.

Per eseguire la manovra di sollevamento / discesa del secondo braccio, si utilizza il manipolatore proporzionale **C**. Agire sul manipolatore proporzionale **C** portandolo in posizione **7** per effettuare il sollevamento o in posizione **8** per effettuare la discesa.

#### 5.1.2.3. Sollevamento/Discesa Jib (solo A13 J).

Per eseguire la manovra di sollevamento / discesa del JIB, si utilizza il manipolatore proporzionale D.

Agire sul manipolatore proporzionale **D** portandolo in posizione **11** per effettuare il sollevamento, o in posizione **12** per effettuare la discesa.

# 5.1.2.4. Sfilo/Rientro braccio telescopico (solo A12 E e A13 J).

Per eseguire la manovra di sfilo / rientro del braccio telescopico, si utilizza il manipolatore proporzionale **C**. Agire sul manipolatore proporzionale **C** portandolo in posizione **6** per effettuare lo sfilo, o in posizione **5** per effettuare il rientro.

# 5.1.2.5. Orientamento torretta (rotazione).

Per eseguire la manovra di orientamento della torretta (rotazione), si utilizza il manipolatore proporzionale B.

Agire sul manipolatore proporzionale **B** portandola in posizione **2** per effettuare la rotazione a destra, o in posizione **1** per effettuare la rotazione a sinistra.

	/		л	
	,,	##	-	•
-		= -	-	



Prima di eseguire la manovra assicurarsi che il dispositivo di blocco meccanico della torretta sia disattivato (vedi capitolo 6 "movimentazione e trasporto").

# 5.1.2.6. Rotazione piattaforma.

#### 5.1.2.6.1. Rotazione piattaforma A10 e A12 (OPTIONAL).

Per eseguire la manovra di rotazione della piattaforma, si utilizza l'interruttore **O**. Agire sull'interruttore **O** portandolo a destra per effettuare la rotazione a sinistra. La manovra avviene a velocità fissa (comando ON-OFF).

#### 5.1.2.6.2. Rotazione piattaforma A13 J.

Per eseguire la manovra di rotazione della piattaforma, si utilizza il manipolatore proporzionale **D**. Agire sul manipolatore proporzionale **D** portandolo in posizione **10** per effettuare la rotazione a destra, o in posizione **9** per effettuare la rotazione a sinistra. La manovra avviene a velocità fissa (comando ON-OFF).

# 5.1.2.7. Livellamento piattaforma.

Il livellamento della piattaforma avviene automaticamente; qualora si dovesse verificare la necessità di ripristinare il livello corretto si utilizza l'interruttore E. Agire sull'interruttore E come indicato sulla serigrafia.



Attenzione!! questa manovra è possibile solo con bracci completamente abbassati, pertanto, eseguire le suddette operazioni con piattaforma in quota non produce nessun effetto.

#### 5.1.3. Altre funzioni guadro comandi in piattaforma.

# 5.1.3.1. Selezione propulsione elettrica/termica (modelli "EB", "ED").

Sui modelli a doppia propulsione elettrica / termica è possibile selezionare il tipo di propulsione utilizzando il selettore a chiave R. Ruotandolo in posizione **Electric** si utilizza la propulsione elettrica (a batteria); ruotandolo in posizione **Thermic** si utilizza la propulsione termica (Diesel o Benzina).

#### 5.1.3.2. Chiave avviamento motore termico (modelli "EB", "ED").

Il selettore **T s**erve ad avviare il motore termico (Diesel o Benzina) nei modelli a doppia alimentazione ("E/D" ed "E/B").

- In posizione **START** o **1** avviene l'avviamento;
- In posizione **STOP** o **0** si spegne il motore termico.

#### 5.1.3.3. Claxon manuale.

Clacson per segnalare lo spostamento della macchina; l'azionamento manuale del clacson avviene premendo il tasto H.

# 5.1.3.4. Arresto di emergenza.

Premendo il pulsante I si interrompono tutte le funzioni di comando della macchina. Le normali funzioni si ottengono ruotando in senso orario di un quarto di giro il pulsante stesso.

#### 5.1.3.5. Spia luminosa anomalia.

Questa spia (L) accesa avverte che:

- la macchina si trova in posizione precaria, non perfettamente livellata. Dopo alcuni secondi dall'accensione della spia interviene anche un segnale acustico e non è più possibile continuare la manovra di sollevamento (e la manovra di trazione se la piattaforma è sollevata). Per poter utilizzare ulteriormente la macchina occorre abbassare completamente la piattaforma e posizionarsi in condizioni di stabilità;
- è presente una anomalia di funzionamento. Contemporaneamente interviene un segnale acustico e non è possibile movimentare la macchina. Le anomalie di funzionamento che possono bloccare la macchina possono essere molteplici; p. es. guasto ad un manipolatore, guasto alla scheda elettronica principale, guasto all'alimentazione, ecc.



ATTENZIONE! L'azionamento di questo indicatore è sinonimo di pericolo in quanto la macchina ha raggiunto un livello di inclinazione pericoloso per la stabilità della macchina.

In condizioni di carro inclinato oltre al consentito, per evitare di aumentare il rischio di ribaltamento, si consiglia all'operatore a bordo macchina di effettuare la manovra di rientro del braccio telescopico come prima manovra, e di comandare la discesa del braccio telescopico come ultima manovra.

La spia (L), nelle macchine A10 e A12, oltre a segnalare il non corretto livellamento può accendersi per segnalare un sovraccarico della piattaforma (vedi paragrafo successivo).

# 5.1.3.6. Spia luminosa sovraccarico.

Lo spegnimento della spia verde (M) nelle macchine A13 J (o l'accensione della spia (L), nelle macchine A10 e A12) avverte che la piattaforma è stata sovraccaricata (il carico eccede del 20% circa il carico nominale). Dopo alcuni secondi dallo spegnimento della spia interviene anche un segnale acustico e la macchina è completamente bloccata;

E' necessario scaricare il carico in eccesso per poter riprendere ad utilizzare la macchina.



ATTENZIONE! L'azionamento di questo indicatore è sinonimo di pericolo in quanto il carico in piattaforma è eccessivo o nessun controllo del carico è attivo al momento della segnalazione.

Per la regolazione o per azionamento in caso di emergenza leggere il capitolo MANUTENZIONE.

#### 5.1.3.7. Voltmetro.

Il voltmetro (N) è presente sui modelli a propulsione elettrica ed a doppia propulsione ("ED" ed "EB").

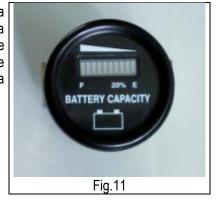
#### 5.1.3.7.1. Voltmetro standard.

Indica il livello di carica della batteria. Il controllo del livello di carica delle batterie si effettua con macchina accesa, ma non contemporaneamente all'esecuzione di manovre. Se tutti i Led rossi sono accesi la carica è circa del 100%. Nel caso in cui solo i primi due Led fossero accesi la carica è circa del 25% ed è necessario provvedere alla carica delle batterie. E' sconsigliato utilizzare la macchina se, nelle condizioni sopra descritte, solo i primi due Led sono accesi. E' buona norma ricaricare quotidianamente la medesima durante la notte ed in eventuali lunghe pause di lavoro.



# 5.1.3.7.1. Voltmetro opzionale.

Indica il livello di carica della batteria. La normale condizione di lavoro è indicata dall'accensione dei Led verdi. L'accensione dei Led rossi sta a significare che la carica della batteria ha superato la soglia minima (stabilita circa al 20%). In questa condizione viene automaticamente inibita la manovra di sollevamento della piattaforma. Occorre provvedere immediatamente alla ricarica della batteria. E' buona norma ricaricare quotidianamente la medesima durante la notte ed in eventuali lunghe pause di lavoro.



#### 5.1.3.8. Indicatore livello carburante (OPTIONAL per modelli "ED" ed "EB").

L'indicatore di livello del carburante **(U)** può essere fornito in opzione sui modelli a propulsione Diesel ("D") ed a doppia propulsione ("ED" e "EB"). Esso indica il livello del carburante contenuto nel serbatoio. Normalmente non è dotato di spia della riserva, pertanto Le consigliamo di rabboccare il serbatoio del carburante non appena la lancetta è prossima allo zero. Per le operazioni di rabbocco seguire le istruzioni riportate nel presente manuale.

#### 5.2. Posto di comando a terra e centralina elettrica.

Il posto di comando a terra è posizionato sulla torretta girevole (vedi paragrafo "Ubicazione dei principali componenti) e serve a:

- accendere / spegnere la macchina;
- selezionare il posto di comando (terra o piattaforma);
- movimentare la piattaforma in caso di emergenza;
- visualizzare alcuni parametri di funzionamento del caricabatteria.

La centralina elettrica a terra è ubicata sul carro di base (vedi paragrafo "Ubicazione dei principali componenti) e contiene le schede elettroniche principali per il funzionamento della macchina e per il controllo di sicurezza della stessa.

#### 5.2.1. Posto di comando a terra.



#### E' VIETATO

Utilizzare il posto di comando a terra come postazione di lavoro con personale a bordo piattaforma.



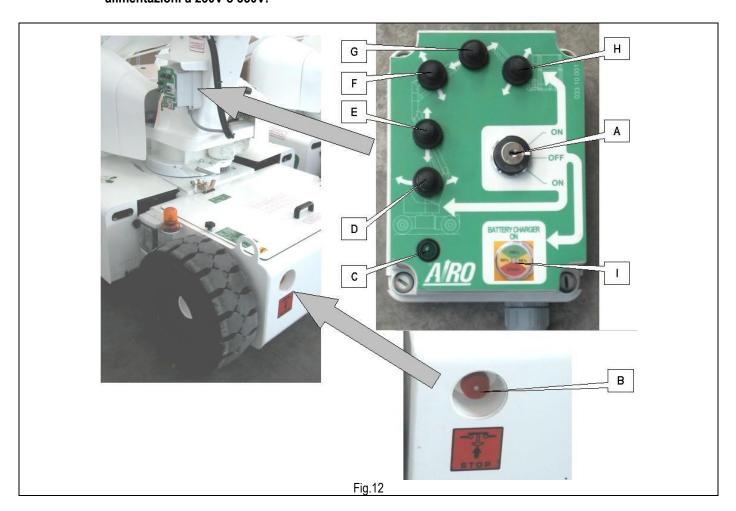
Utilizzare i comandi a terra solo per accendere e spegnere la macchina, per selezionare il posto di comando, o in situazioni di emergenza al fine del recupero della piattaforma.



Dare in dotazione la chiave a persone autorizzate e mantenerne una copia in luogo sicuro. A fine lavoro estrarre sempre la chiave principale.



L'accesso alla centralina elettrica è riservato a personale specializzato per operazioni di manutenzione e/o riparazione. Accedere alla centralina elettrica solo dopo aver scollegato la macchina da eventuali alimentazioni a 230V o 380V.



- A) Chiave principale accensione e selettore posto di comando terra/piattaforma.
- B) Pulsante STOP di emergenza.
- C) Spia segnalazione macchina accesa.
- **D)** Leva ROTAZIONE TORRETTA.
- E) Leva SALITA/DISCESA PANTOGRAFO.
- F) Leva SALITA/DISCESA BRACCIO.
- **G)** Leva SFILO/RIENTRO BRACCIO TELESCOPICO.
- H) Leva SALITA/DISCESA JIB
- I) Spia caricabatteria.

# 5.2.1.1. Chiave principale accensione e selettore del posto di comando (A).

La chiave principale sul posto di comando a terra serve per:

- accendere la macchina selezionando uno dei due posti di comando:
  - o comandi in piattaforma abilitati con interruttore a chiave ruotato sul simbolo "piattaforma". Posizione stabile della chiave con possibilità di estrarre la chiave;
  - o comandi a terra abilitati (per manovre di emergenza) con interruttore a chiave ruotato sul simbolo "torretta". Posizione ad azione mantenuta. Il rilascio della chiave comporta lo spegnimento della macchina.
- spegnere i circuiti di comando ruotandola in posizione OFF;

# 5.2.1.2. Pulsante stop di emergenza (B).

Premendo questo pulsante si spegne completamente la macchina (ed il motore termico sui modelli "D", "ED" e "EB") per scollegamento delle batterie (apertura circuito elettrico di potenza); tirando verso l'esterno lo stesso pulsante si ha la possibilità di accendere la macchina utilizzando la chiave principale (vedere paragrafo precedente).

# 5.2.1.3. Spia segnalazione macchina accesa (C).

La spia verde è accesa con macchina accesa (chiave in ON).

# 5.2.1.4. Leve di movimentazione della piattaforma (D-E-F-G-H).

Le varie leve posizionate sulla figura della macchina consentono di movimentare la piattaforma. Seguendo le differenti segnalazioni si ottengono differenti movimenti. Questi comandi funzionano solo se la chiave principale viene mantenuta in posizione "ON" verso il basso (posto di comandi a terra selezionato). Le ricordiamo che i comandi a terra servono solo per la movimentazione di emergenza della piattaforma, e non devono essere utilizzati per altri scopi.

# 5.2.1.5. Spia caricabatterie (I).

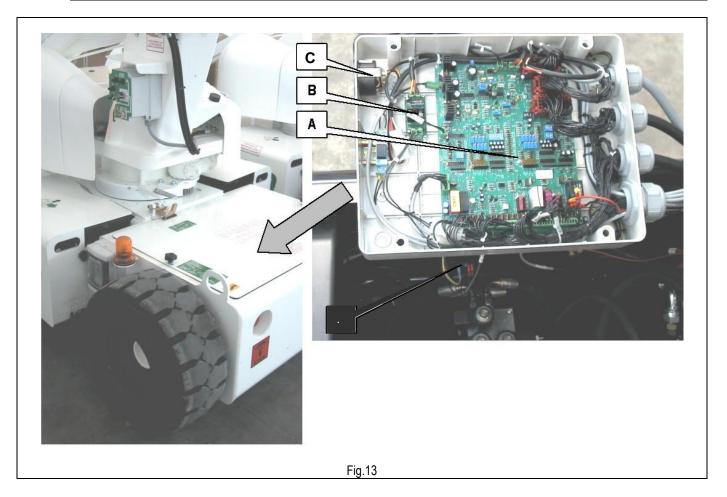
Sui modelli ad alimentazione elettrica o mista ("E", "ED" ed "EB") dotati di caricabatteria ad alta frequenza incorporato, è presente questa spia che segnala il funzionamento del caricabatteria stesso (per informazioni più dettagliate consultare il paragrafo relativo alla ricarica delle batterie).

#### 5.2.2. Centralina elettrica a terra.

La centralina elettrica a terra è posizionata sul carro di base (vedi paragrafo "Ubicazione dei principali componenti").



L'accesso alla centralina elettrica è riservato a personale specializzato per operazioni di manutenzione e/o riparazione. Accedere alla centralina elettrica solo dopo aver scollegato la macchina da tutte le alimentazioni (batteria, 220V o 380V).



All'interno della centralina elettrica sono presenti:

- A) Scheda elettronica principale di comando.
- B) Scheda elettronica alimentazione circuito inclinometro.
- C) Conta-ore.

#### 5.3. Accesso alla piattaforma.

La "posizione di accesso" è l'unica posizione in cui è consentito l'imbarco e lo sbarco dalla piattaforma di persone e materiali. La "posizione di accesso" alla piattaforma di lavoro è la configurazione completamente abbassata.

Per accedere alla piattaforma:

- salire in piattaforma trattenendosi ai montanti della ringhiera d'ingresso
- sollevare l'asta e sistemarsi in piattaforma.

Controllare che, una vola entrati in piattaforma, l'asta sia ricaduta chiudendo l'accesso. Una volta giunti in piattaforma agganciare l'imbracatura di sicurezza ai ganci previsti.



Per accedere alla piattaforma impiegare esclusivamente i mezzi d'accesso di cui la stessa è dotata. Salire e scendere con lo sguardo sempre rivolto verso la macchina trattenendosi ai montanti di ingresso.



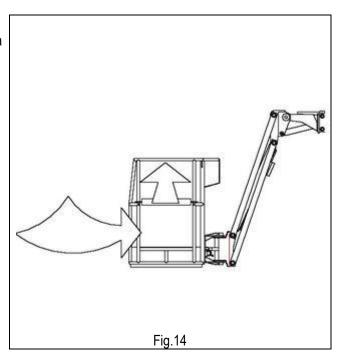
#### E' VIETATO

Bloccare l'asta di chiusura in modo da mantenere aperto l'accesso alla piattaforma.



#### E' VIETATO

E' vietato abbandonare o accedere alla piattaforma di lavoro se questa non si trova nella posizione prestabilita per l'accesso o l'abbandono.



Operando con i comandi a terra (vedere paragrafo "Posto di comando a terra.") è possibile, manovrando il braccio, abbassare l'altezza della piattaforma per agevolare l'accesso alla stessa.

#### 5.4. Avviamento della macchina.

Per avviare la macchina l'operatore deve:

- sbloccare pulsante di stop del posto di comando a terra;
- girare la chiave principale del posto di comando a terra sistemandola in posizione "piattaforma";
- estrarre la chiave di accensione e riporla il luogo sicuro o consegnarla a persona responsabile e istruita sull'uso dei comandi di emergenza, che si trova a terra;
- sistemarsi sulla piattaforma;
- nella scatola comandi posta in piattaforma (vedi paragrafi precedenti) sbloccare il pulsante di stop;

<u>Se la macchina è a propulsione elettrica</u> (modelli "E"), a questo punto è già possibile iniziare a svolgere le diverse funzioni seguendo scrupolosamente le istruzioni indicate nei paragrafi precedenti. Perché la macchina possa accendersi è necessario che il caricabatteria sia scollegato dalla rete elettrica. Con caricabatteria in funzione la macchina è spenta e non può essere accesa.

<u>Se la macchina è a doppia propulsione Elettro/Diesel</u> (modelli "ED" o "EB"), è necessario selezionare il tipo di alimentazione mediante il selettore. Se si desidera utilizzare la propulsione elettrica, una volta selezionata questa opzione è già possibile iniziare a svolgere le diverse funzioni seguendo scrupolosamente le istruzioni indicate nei paragrafi precedenti. Se si desidera utilizzare la propulsione termica, leggere i successivi paragrafi per l'avviamento del motore termico.



E' consigliabile, prima dell'uso della propulsione termica (motore Diesel o a Benzina), verificare il livello del carburante contenuto nel serbatoio.

Sulle macchine non dotate di indicatore di livello nel posto di comando in piattaforma tale operazione deve essere effettuata controllando visivamente il livello del carburante svitando il tappo di carico; sulle altre macchine è possibile controllare il livello direttamente dall'indicatore di livello del posto di comando in piattaforma.

- Controllare visivamente il livello del carburante prima di iniziare a lavorare, con motore spento e sufficientemente freddo.
- Mantenere pulito il serbatoio del carburante ed il motore.

Per il motore a Benzina (modelli "EB") usare solo Benzina verde con Numero di Ottani >87.

# 5.4.1. Avviamento del motore Diesel (modelli "ED").

Ruotando l'interruttore di avviamento sul quadro comandi in piattaforma si ottiene:

- In posizione STOP o O il motore Diesel è spento (modelli "D" ed "ED");
- In posizione START o 1 avviene l'avviamento del motore.



Non insistere sulla posizione di avviamento per più di 3 secondi. In caso di mancato avviamento, dopo aver verificato il livello del carburante mediante l'apposita spia, consultare il libretto di Uso e manutenzione del Motore.

Non effettuare l'avviamento con motore già in funzione; questa manovra può comportare la rottura del pignone del motorino di avviamento (il sistema di comando in condizioni normali impedisce comunque questa manovra).

In caso di anomalie di funzionamento verificare le spie di controllo del motore e consultare il libretto di Uso e manutenzione del motore.

NOTA: L'avviamento del motore termico è possibile solo se il pedale di uomo presente non è premuto o comunque non abilitato.

#### 5.4.2. Avviamento del motore a Benzina (modelli "EB").

Per ottenere il funzionamento della macchina con motore a Benzina è necessario innanzitutto aprire il rubinetto rosso di alimentazione posto sotto al serbatoio del carburante.

Per ottenere l'avviamento occorre:

#### Con motore freddo:

ruotare la chiave di avviamento in posizione **START** o **1** premendo contemporaneamente il pulsante STARTER , mantenendolo premuto anche dopo l'avvenuto avviamento per una decina di secondi circa.

#### Con motore caldo:

ruotare la chiave di avviamento in posizione **START** o **1** premendo contemporaneamente il pulsante STARTER, rilasciandolo subito dopo l'avvenuto avviamento.



Prima di effettuare l'avviamento verificare visivamente il livello del carburante nel serbatoio a motore spento e freddo e, se necessario, rabboccare evitando di sporcare il motore. In caso di piccole fuoriuscite di carburante pulire accuratamente il motore.

Non rabboccare con motore caldo e/o acceso. Pericolo di incendio ed esplosione.

Non insistere sulla posizione di avviamento per più di 3 secondi. In caso di mancato avviamento, dopo aver verificato il livello del carburante mediante l'apposita spia, consultare il libretto di Uso e manutenzione del Motore.

Non effettuare l'avviamento con motore già in funzione; questa manovra può comportare la rottura del pignone del motorino di avviamento (il sistema di comando in condizioni normali impedisce comunque questa manovra).

In caso di anomalie di funzionamento verificare le spie di controllo del motore e consultare il libretto di Uso e manutenzione del motore.

NOTA: L'avviamento del motore termico è possibile solo se il pedale di uomo presente non è premuto o comunque non abilitato.

#### 5.5. Arresto della macchina.

#### 5.5.1. Arresto normale.

Durante il normale utilizzo della macchina:

- rilasciando i comandi si ottiene l'arresto della manovra. L'arresto avviene in un tempo regolato in fabbrica, che consente di ottenere una frenata dolce;
- rilasciando il pedale di "uomo presente" in piattaforma, si ottiene <u>l'arresto immediato</u> della manovra. Per l'immediatezza dell'arresto, la frenata che si ottiene in questo modo è brusca.

# 5.5.2. Arresto di emergenza.

Nel caso in cui le circostanze lo richiedessero l'operatore può comandare l'arresto immediato di tutte le funzioni della macchina sia dalla piattaforma sia dal quadro comandi a terra.

Dal posto di comando in piattaforma:

- premendo il pulsante a fungo sulla scatola comandi si ottiene lo spegnimento della macchina;
- rilasciando il pedale di "uomo presente", si ottiene l'arresto immediato della manovra. Per l'immediatezza dell'arresto, la frenata che si ottiene in questo modo è brusca

Dal posto di comando a terra:

- premendo il pulsante di stop del posto di comando a terra si ottiene lo spegnimento della macchina (tutti i modelli) e del motore termico (modelli "D", "ED"; "EB");
- premendo il pulsante di stop di potenza (ove presente) si interrompe l'alimentazione alla macchina (interruzione del circuito di potenza).

#### Per poter riprendere il lavoro è necessario:

Dal posto di comando in piattaforma:

ruotare il pulsante di stop in senso orario di un quarto di giro;

Dal posto di comando a terra:

- ruotare il pulsante di stop in senso orario di un quarto di giro;
- tirare verso l'esterno -fino ad aggancio avvenuto- il pulsante a fungo del circuito di potenza (ove presente) per ripristinare l'alimentazione alla macchina.

#### 5.5.3. Arresto del motore Diesel (modelli "ED").

Per ottenere lo spegnimento del motore Diesel:

Dal posto di comando in piattaforma:

- ruotare l'interruttore di avviamento sino alla posizione STOP o "0".
- oppure premere il pulsante a fungo.

Dal posto di comando a terra:

- ruotare l'interruttore di avviamento sino alla posizione "0".
- oppure premere il pulsante a fungo.



Non spegnere il motore quando si trova a regime di rotazione alto. Attendere che il motore sia al regime di rotazione più basso prima di spegnere il motore.

# 5.5.4. Arresto del motore a benzina (modelli "EB").

Per ottenere lo spegnimento del motore a benzina:

Dal posto di comando in piattaforma:

- ruotare l'interruttore di avviamento sino alla posizione STOP o "0".
- oppure premere il pulsante a fungo.

Dal posto di comando a terra:

- ruotare l'interruttore di avviamento sino alla posizione "0".
- oppure premere il pulsante a fungo.

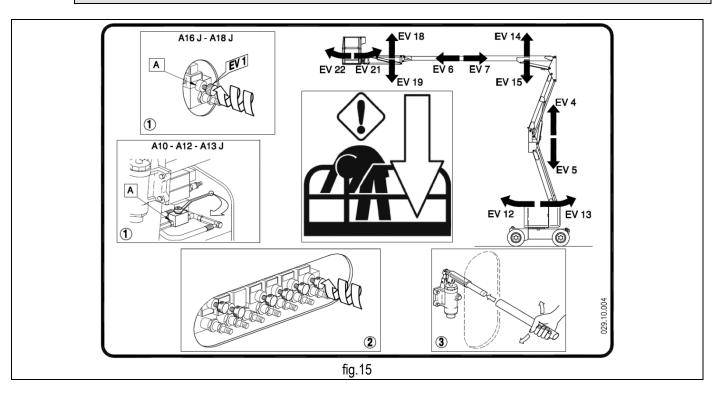


Non spegnere il motore quando si trova a regime di rotazione alto. Attendere che il motore sia al regime di rotazione più basso prima di spegnere.

#### 5.6. Comandi di emergenza manuale.



Tale funzione deve essere svolta soltanto in caso di emergenza, quando non è presente la forza motrice.



In caso di guasto all'impianto elettrico o all'impianto idraulico per eseguire le manovre di emergenza manuale seguire la seguente procedura:

- 1) Ruotare (o avvitare) completamente il rubinetto **A**;
- 2) Inserire l'attuatore di emergenza, avvitandolo, sull'elettrovalvola del movimento da ottenere (vedi di seguito corrispondenza tra nomi elettrovalvole e movimenti ottenuti);
- 3) Avvitare completamente il pomolo zigrinato dell'attuatore precedentemente scelto;
- 4) Inserire l'apposita leva sul manico della pompa manuale:
- 5) Azionare la pompa di emergenza;
- 6) Controllare il buon svolgimento della manovra.

Corrispondenza delle elettrovalvole con i movimenti:

- EV4 = Salita pantografo (braccio inferiore);
- EV5 = Discesa pantografo (braccio inferiore);
- EV6 = Sfilo braccio telescopico;
- EV7 = Rientro braccio telescopico;
- EV12=Rotazione Dx torretta;
- EV13=Rotazione Sx torretta;
- EV14=Salita braccio superiore;
- EV15=Discesa braccio superiore;
- EV18=Salita Jib;
- EV19=Discesa Jib;
- EV21=Rotazione Dx piattaforma;
- EV22=Rotazione Sx piattaforma;



ATTENZIONE: Il comando di emergenza può essere interrotto in qualsiasi momento liberando il pomolo o interrompendo l'azione sulla pompa.

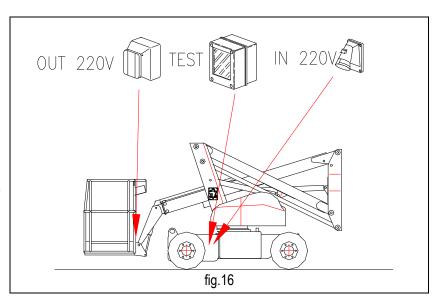


Una volta ultimata la manovra di emergenza manuale è necessario riposizionare i pomoli zigrinati ed il rubinetto nella posizione originale per poter riprendere a manovrare la macchina (in posizione normale tutti i pomoli zigrinati sono completamente svitati).

# 5.7. Presa per collegamento utensili di lavoro (OPZIONALE).

Per permettere all'operatore di adoperare dalla piattaforma di lavoro utensili di lavoro necessari per svolgere le operazioni previste, è presente una presa che consente il collegamento di questi con la linea a 230VAc.

Per attivare la linea elettrica (vedi figura a fianco) inserire nella spina un cavo collegato alla rete 230V AC 50 Hz, provvista di tutte le protezioni in base alle vigenti disposizioni in materia. Se è presente l'interruttore salvavita (opzionale), per attivare la linea elettrica è necessario portare l'interruttore in posizione ON. E' consigliato verificare il salvavita mediante l'apposito pulsante di TEST.



Le prese e spine utilizzate sulle macchine

standard sono a norme CEE, e pertanto utilizzabili all'interno della UE.

A richiesta è possibile fornire prese e spine conformi alle diverse normative nazionali o ad esigenze particolari.



Collegarsi ad una rete elettrica che abbia le seguenti caratteristiche:

- Tensione di alimentazione 230V ± 10%
- Frequenza 50÷60 Hz
- Linea di messa a terra collegata
- Dispositivi di protezione a norma di legge presenti e funzionanti
- Non utilizzare prolunghe oltre i 5 metri per collegarsi alla rete elettrica.
- Utilizzare un cavo elettrico di sezione appropriata (min. 3x2.5 mmq).
- Non usare cavi arrotolati.

#### 5.8. Livello e rifornimento carburante (modelli "ED", "EB").

E' consigliabile, prima dell'uso della propulsione termica (motore Diesel) verificare il livello del carburante contenuto nel serbatoio.

Tale operazione deve essere effettuata controllando visivamente il livello del carburante svitando il tappo di carico.

- Controllare visivamente il livello del carburante prima di iniziare a lavorare:
- Mantenere pulito il serbatoio del carburante ed il motore.

#### 5.9. Fine layoro.

Dopo aver arrestato la macchina seguendo le istruzioni indicate nei paragrafi precedenti:

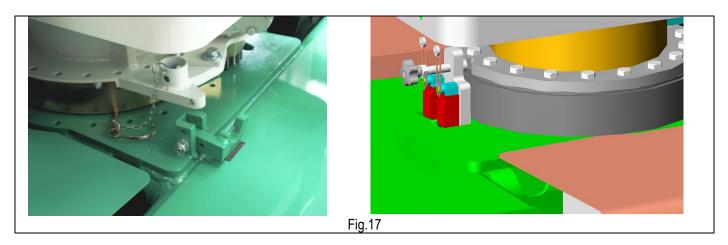
- portare sempre la macchina in posizione di riposo (piattaforma completamente abbassata);
- premere il pulsante di Stop del posto di comando a terra;
- estrarre le chiavi dai quadro comandi per evitare che persone non autorizzate possano impiegare la macchina;
- provvedere alla ricarica della batteria come previsto nel paragrafo relativo alla manutenzione (solo modelli "E", "ED", "EB");
- provvedere al rifornimento carburante (se pertinente).



#### 6. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.

#### 6.1. Movimentazione.

Prima della messa in uso della macchina assicurarsi che il dispositivo di blocco meccanico della torretta sia disattivato (vedi figure sotto).



Per movimentare la macchina durante l'uso normale seguire le istruzioni riportate nel capitolo "MODO DI UTILIZZO" al paragrafo "Trazione e sterzo".

Con piattaforma completamente abbassata (o comunque sino ad una altezza determinata in base ad esigenze diverse ed a seguito di prove) è possibile movimentare la macchina (eseguire la trazione) a differenti velocità selezionabili a piacere dell'utente.

Con piattaforma a partire da una certa altezza la velocità di trazione è limitata automaticamente, e non è possibile modificarla. Al capitolo CARATTERISTICHE TECNICHE sono indicati i limiti entro i quali è possibile comandare la traslazione per ogni modello.



#### ATTENZIONE!

La manovra di trazione con piattaforma sollevata può essere soggetta a limitazioni differenti a seconda del paese nel quale ci si trova ad operare. Informarsi sui limiti legislativi relativi a questa manovra presso gli enti di salvaguardia della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

E' assolutamente vietato eseguire la manovra di trazione con piattaforma sollevata su terreni che non siano orizzontali, consistenti e pianeggianti.

Prima di eseguire una qualunque operazione di spostamento verificare la presenza di persone in prossimità della macchina ed in ogni caso procedere con la massima cautela.

Prima di ogni spostamento della macchina è necessario accertarsi che le eventuali spine di collegamento siano distaccate dal punto di alimentazione.

Verificare l'assenza di fori o scalini sul pavimento e prestare attenzione agli ingombri della macchina.

Non usare la macchina per trainare altri mezzi.

Prima di eseguire le manovre di sterzo e trazione, sincerarsi della reale posizione della torretta rotante mediante gli appositi adesivi presenti sul carro per ottenere il giusto verso di movimento.

Durante lo spostamento della macchina con piattaforma sollevata non è consentito applicare carichi orizzontali alla piattaforma (gli operatori a bordo non devono tirare funi o cavi, ecc.).

#### 6.2. Trasporto.

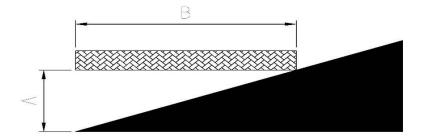
Per trasferire la macchina in luoghi di lavoro differenti seguire le istruzioni seguenti. Viste le dimensioni di alcuni modelli Le consigliamo, prima di effettuare il trasporto, di informarsi sui limiti di ingombro previsti nel Suo paese per la circolazione stradale.



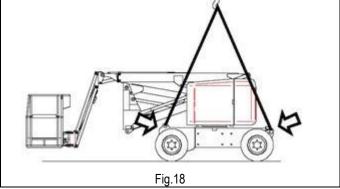
Prima di effettuare il trasporto, spegnere la macchina ed estrarre le chiavi dai quadri comandi. Nessuna persona deve stazionare in prossimità o sulla macchina per evitare rischi legati a movimenti improvvisi. Per ragioni di sicurezza mai sollevare o trainare la macchina per mezzo dei bracci o della piattaforma. Effettuare l'operazione di carico su una superficie pianeggiante e di portata adeguata ed avendo sistemato la piattaforma in posizione di riposo.

Per effettuare il trasporto della macchina l'operatore può caricare la stessa sull'automezzo seguendo le possibili alternative:

mediante rampe di carico e i comandi di traslazione posti sulla piattaforma può portare la macchina direttamente sul mezzo per il trasporto (se la pendenza delle rampe rientra nella pendenza massima superabile descritta nella scheda "CARATTERISTICHE TECNICHE" e la portata delle rampe è adeguata al peso) seguendo le istruzioni riportate al capitolo "MODO DI UTILIZZO" al paragrafo "Trazione e sterzo" per combinare correttamente i comandi di trazione. Durante l'operazione di carico seguendo questo sistema è consigliabile sollevare il Jib (ove presente – vedere figura a fianco) per evitare che la piattaforma urti contro il terreno. Attenzione a non sollevare altri bracci durante questa operazione per evitare di attivare i microinterruttori di sicurezza che in caso di macchina inclinata inibiscono tutte le manovre ad eccezione delle discese. Se la pendenza da superare è superiore a quella superabile, è possibile trainare la macchina mediante verricello solo se l'operatore a bordo piattaforma inserisce contemporaneamente il comando di trazione per poter sbloccare i freni di stazionamento. La determinazione della pendenza può essere fatta attraverso l'utilizzo di una livella elettronica oppure in modo empirico descritto di seguito: posizionare un'asse di legno di lunghezza nota sul pendio che ci vuole misurare, posizionare una livella da carpentiere sull'asse di legno e sollevare l'estremità a valle di quest'ultima sino a ottenere il suo livellamento. Misurare ora la distanza che rileviamo tra l'asse ed il terreno (A), dividiamola per la lunghezza dell'asse (B) e moltiplichiamo per 100. L'immagine di seguito riassume il metodo.



 mediante ganci e funi di acciaio (con coefficiente di sicurezza pari a 5, vedi nelle caratteristiche tecniche il peso della macchina) agganciati agli appositi fori segnalati dalle targhette come indicato nella figura a fianco;



mediante carrello elevatore di adeguata portata (vedi il peso macchina nella tabella "caratteristiche tecniche" all'inizio di questo manuale) e con forche di lunghezza almeno pari alla larghezza della macchina. Infilare le forche dove indicato dagli appositi adesivi posti sulla macchina. In mancanza di tali adesivi è TASSATIVAMENTE VIETATO sollevare la macchina per mezzo di carrello elevatore. Il sollevamento della macchina mediante carrello elevatore è un'operazione pericolosa che deve essere svolta da un operatore qualificato.



Una volta sistemata la macchina sul piano del mezzo fissare la stessa mediante gli stessi fori utilizzati per il sollevamento. Per evitare la rottura del dispositivo di controllo del sovraccarico in piattaforma e il conseguente arresto della macchina è tassativamente VIETATO fissare la macchina al piano del mezzo legando la piattaforma (tutti i modelli) o l'ultimo braccio di sollevamento.



Bloccare la torretta mediante il dispositivo di bloccaggio meccanico di sicurezza come specificato nei capitoli precedenti.



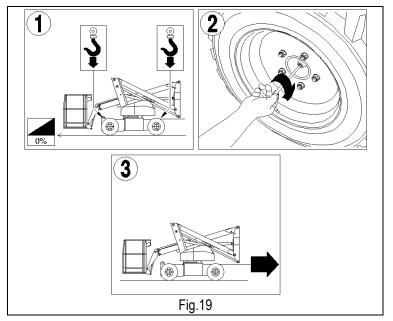
Prima di procedere al trasporto assicurarsi del grado di stabilità della macchina. La piattaforma deve essere completamente abbassata e lo sfilo della piattaforma in posizione rientrato di modo tale da garantirne l'adeguata stabilità durante tutta la manovra.

# 6.3. Traino di emergenza della macchina.

In caso di guasto, per trainare la macchina eseguire le seguenti operazioni:

- Agganciare la macchina ai fori predisposti;
- Avvitare completamente i grani filettati posti al centro dei due riduttori di trazione mediante chiave esagonale da 6 mm;
- Eseguire l'operazione di traino a velocità particolarmente contenuta (si ricorda che in queste condizioni la macchina trainata è completamente priva di freni).

Per riprendere il lavoro normale riportare la macchina nelle condizioni iniziali.





Eseguire l'operazione di traino a velocità particolarmente contenuta (si ricorda che in queste condizioni la macchina trainata è completamente priva di freni).

Eseguire l'operazione di traino soltanto su terreno pianeggiante.

Non lasciare la macchina in sosta priva di freni. Nel caso i freni fossero completamente fuori uso utilizzare cunei sotto alle ruote per evitare movimenti accidentali della macchina

#### 7. MANUTENZIONE.

- Effettuare le operazioni di manutenzione a macchina ferma e avendo estratto la chiave dal quadro comandi, con la piattaforma in posizione di riposo.
- Le operazioni di manutenzione descritte di seguito sono per macchina in condizioni di utilizzo normali. In Caso di condizioni di utilizzo difficili (temperature estreme, ambienti corrosivi, ecc.) o al seguito di una lunga inattività della macchina è necessario rivolgersi al servizio assistenza AIRO per modificare la frequenza degli interventi.
- Solo personale istruito è autorizzato ad eseguire lavori di riparazione e manutenzione. Tutte le
  operazioni di manutenzione devono essere effettuate conformemente alle vigenti disposizioni in
  materia di sicurezza dei lavoratori (ambienti di lavoro, dispositivi di protezione individuali adatti, ecc...)
- Eseguire soltanto le operazioni di manutenzione e regolazione descritte nel presente libretto. In caso di necessità (es. avaria, sostituzione ruote) contattare esclusivamente la Nostra assistenza tecnica.
- Durante gli interventi assicurarsi che la macchina sia totalmente bloccata. Prima di iniziare lavori di manutenzione all'interno della struttura di sollevamento avere cura di immobilizzare quest'ultima onde evitare l'involontario abbassamento dei bracci.



- Staccare i cavi delle batterie e proteggere adeguatamente le stesse batterie durante eventuali lavori di saldatura.
- Eseguire le operazioni di manutenzione del motore termico solo a motore spento e sufficientemente freddo (ad eccezione di quelle operazioni – come il cambio dell'olio – che richiedono motore caldo).
   Pericolo di ustioni a contatto con le parti calde.
- Non usare benzina o altri materiali infiammabili per la pulizia del motore termico.
- Per le operazioni di manutenzione del motore termico consultare sempre il libretto di istruzioni del costruttore del motore fornito al momento dell'acquisto della macchina.
- Nel caso di sostituzione di componenti, utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali o approvati dal costruttore.
- Staccare le prese 230V AC e/o 380V AC eventualmente collegate.
- I lubrificanti, gli oli idraulici, gli elettroliti e tutti i prodotti detergenti vanno maneggiati con cura e scaricati in sicurezza nel rispetto delle normative vigenti. Il contatto prolungato con la pelle può causare forme di irritazione e dermatosi; lavarsi con acqua e sapone e sciacquare abbondantemente. Anche il contatto con gli occhi, soprattutto con elettroliti, è pericoloso; lavare abbondantemente con acqua e rivolgersi al medico.



#### ATTENZIONE!

E' ASSOLUTAMENTE PROIBITO MODIFICARE O MANOMETTERE ORGANI DELLA MACCHINA INFLUENTI SULLA SICUREZZA PER MODIFICARNE LE PRESTAZIONI.

# 7.1. Pulizia della macchina.

Per lavare le la macchina è possibile utilizzare getti d'acqua non in pressione avendo cura di proteggere adeguatamente:

- le postazioni di comando (sia a terra che in piattaforma);
- la centralina elettrica a terra e tutte le cassette elettriche in generale;
- i motori elettrici.



E' assolutamente vietato utilizzare getti d'acqua in pressione (idropulitrici) per il lavaggio della macchina.

Una volta terminato il lavaggio della macchina è importante avere cura di:

- asciugare la macchina;
- verificare lo stato di integrità delle targhette ed adesivi;
- lubrificare i punti di snodo provvisti di ingrassatore.



# 7.2. Manutenzione generale.

Di seguito sono elencate le principali operazioni di manutenzione previste e la relativa periodicità (la macchina è dotata di conta-ore).

Operazione	Periodicità Periodicità
Serraggio viti (richiamate al paragrafo "Regolazioni varie")	dopo le prime10 ore di lavoro
Controllo livello olio nel serbatoio idraulico	dopo le prime10 ore di lavoro
Controllo stato della batteria (carica e livello liquido)	Quotidiana
Verifica deformazioni tubi e cavi	Settimanale
Controllo stato autoadesivi e targhette	Mensile
Ingrassaggio punti di snodo e pattini di scorrimento	Mensile
Controllo livello olio nel serbatoio idraulico	Mensile
Verifica fissaggio del motore termico sui supporti elastici	Mensile
Verifica efficienza dispositivi di emergenza	Annuale
Verifica dello stato delle connessioni elettriche	Annuale
Verifica dello stato delle connessioni idrauliche	Annuale
Verifica periodica di funzionamento e visiva della struttura	Annuale
Serraggio viti (richiamate al paragrafo "Regolazioni varie")	Annuale
Controllo livello olio riduttori trazione	Annuale
Controllo efficienza valvola di massima generale	Annuale
Controllo efficienza e regolazione del sistema di frenatura	Annuale
Verifica funzionamento inclinometro	Annuale
Verifica funzionamento dispositivo controllo del sovraccarico in piattaforma	Annuale
Verifica funzionamento Microinterruttori M1	Annuale
Verifica funzionamento sistema di sicurezza pedale di uomo presente	Annuale
Regolazione giochi pattini braccio telescopico	Annuale
Sostituzione filtri oleodinamici	Biennale
Cambio olio riduttori trazione	Biennale
Sostituzione totale dell'olio del serbatoio idraulico	Biennale



MODELLI DIESEL (D), ELETTRO-DIESEL (ED) ELETTRO-BENZINA (EB): Vista la possibilità di montare differenti tipi di motore Diesel, fare riferimento al libretto di istruzioni del costruttore del motore per tutte le operazioni di manutenzione.



KIT OLII BIODEGRADABILI 'PANOLIN BIOMOT 10W40

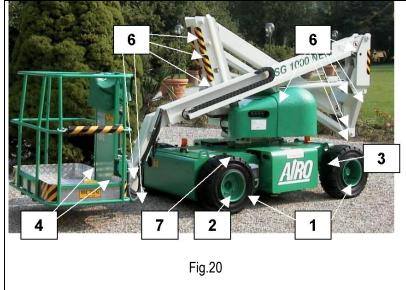


E' NECESSARIO SOTTOPORRE LA MACCHINA AD UNA VERIFICA/REVISIONE COMPLETA A CURA DELLA DITTA COSTRUTTRICE ENTRO 10 ANNI DI LAVORO.

# 7.2.1. Regolazioni varie.

Controllare lo stato dei seguenti componenti e, se necessario, effettuarne il serraggio:

- 1) viti ruote;
- viti fissaggio motori trazione; viti fissaggio cilindri sterzo; 2)
- viti di fermo dei perni dei mozzi sterzanti; 4)
- 5) viti fissaggio cestello;
- raccordi idraulici; 6)
- grani di fermo dei perni dei bracci; 7)
- viti fissaggio riduttore rotazione;
- supporti elastici del motore termico.



COPPIA DI SERRAGGIO VITI							
	(filettatura metrica, passo normale)						
Classe	sse 8.8 (8G)		10.9	10.9 (10K)		12.9 (12K)	
Diametro	kgm	Nm	kgm	Nm	kgm	Nm	
M4	0.28	2.8	0.39	3.9	0.49	4.9	
M5	0.55	5.5	0.78	7.8	0.93	9.3	
M6	0.96	9.6	1.30	13.0	1.60	16.0	
M8	2.30	23.0	3.30	33.0	3.90	39.0	
M10	4.60	46.0	6.50	65.0	7.80	78.0	
M12	8.0	80.0	11.0	110	14.0	140	
M14	13.0	130	18.0	180	22.0	220	
M16	19.0	190	27.0	270	33.0	330	
M18	27.0	270	38.0	380	45.0	450	
M20	38.0	380	53.0	530	64.0	640	
M22	51.0	510	72.0	720	86.0	860	
M24	65.0	650	92.0	920	110	1100	

# 7.2.2. Ingrassaggio.

L'ingrassaggio di tutti i punti di snodo provvisti di ingrassatore (o predisposizione per ingrassatore) deve essere effettuata almeno una volta al mese.

Si consiglia di lubrificare almeno <u>mensilmente</u> per mezzo di una spatola o di un pennello lo sfilo telescopico.

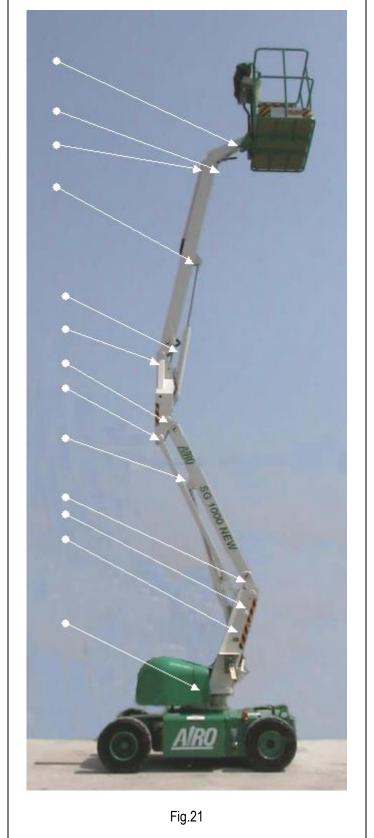
Inoltre, si ricordi di ingrassare i punti sopra elencati:

- dopo il lavaggio della macchina;
- prima dell'uso della macchina dopo un lungo periodo di inutilizzo;
- dopo l'uso in ambienti particolarmente ostili (ricchi di umidità; molto polverosi; in zone costiere; ecc.).

Ingrassare tutti i punti indicati nella figura a fianco (e comunque tutti i punti di snodo provvisti di ingrassatore) con grasso tipo

ESSO BEACON-EP2 o equivalente.

(OPTIONAL KIT OLII BIODEGRADABILI) PANOLIN BIOGREASE 2



#### 7.2.3. Controllo livello e sostituzione olio circuito idraulico.

Controllare dopo le prime 10 ore di lavoro e, successivamente, almeno mensilmente il livello nel serbatoio mediante l'apposito tappo (part. A di figura a fianco) dotato di asta graduata, controllando che sia sempre compreso tra i valori max. e min.; se necessario eseguire il rabbocco fino a raggiungere il livello max. previsto. Il controllo del livello dell'olio deve essere eseguito con piattaforma completamente abbassata e sfilo telescopico rientrato

Sostituire completamente l'olio idraulico con cadenza almeno biennale.

Per effettuare lo svuotamento del serbatoio:

- abbassare completamente la piattaforma e rientrare lo sfilo telescopico;
- spegnere la macchina premendo il pulsante a fungo del posto di comando a terra.

Sistemare un recipiente al di sotto del tappo (B) posto sotto al serbatoio e svitarlo.

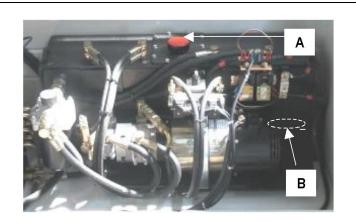


Fig.22

Utilizzare esclusivamente i tipi di olio e i quantitativi riportati nella seguente tabella riassuntiva.

		OLIO PER IMPIA	NTO IDRAULICO
MARCA	<b>TIPO</b> -20°C +79°C	<b>TIPO</b> -30°C +48°C	QUANTITA' RICHIESTA
	OLI SINTETICI		
ESSO	Invarol EP46	Invarol EP22	
AGIP	Arnica 46	Arnica 22	
ELF	Hydrelf DS46	Hydrelf DS22	
SHELL	Tellus SX46	Tellus SX22	40 litri (madalli "E")
BP	Energol SHF46	Energol SHF22	40 litri (modelli "E")
TEXACO	Rando NDZ46	Rando NDZ22	67 litri (modelli "ED", "EB")
Q8	LI HVI 46	LI HVI 22	
PETRONAS	HIDROBAK 46 HV	HIDROBAK 22 HV	
OLIT	BIODEGRADABILI - OPZI	ONALE	
PANOLIN	HLP SINTH E46	HLP SINTH E22	



Non disperdere l'olio nell'ambiente dopo l'uso, ma attenersi alle normative vigenti nel paese di utilizzo.

I lubrificanti, gli oli idraulici, gli elettroliti e tutti i prodotti detergenti vanno maneggiati con cura e scaricati in sicurezza nel rispetto delle normative vigenti. Il contatto prolungato con la pelle può causare forme di irritazione e dermatosi; lavarsi con acqua e sapone e sciacquare abbondantemente. Anche il contatto con gli occhi, soprattutto con elettroliti, è pericoloso; lavare abbondantemente con acqua e rivolgersi al medico.

#### 7.2.3.1 Olio idraulico biodegradabile (Opzionale).

Su richiesta del cliente le macchine possono essere allestite con olio idraulico biodegradabile compatibile con l'ambiente. L'olio biodegradabile è un liquido idraulico completamente sintetico, senza zinco, non inquinante e ad alta efficienza a base di esteri saturi, combinati con speciali additivi. Le macchine allestite con olio biodegradabile utilizzano i medesimi componenti delle macchine standard, ma è opportuno che sia considerato l'utilizzo di tale tipo d'olio sin dalla costruzione.

In caso di necessità di conversione da olio idraulico a base di oli minerali a olio "bio" deve essere rispettato il procedimento indicato di seguito.

#### 7.2.3.2 Svuotamento.

Svuotare l'olio idraulico caldo per il funzionamento dall' intero impianto (serbatoio olio, cilindri, tubi di grande volume).

#### 7.2.3.3 Filtri.

Sostituire gli inserti filtranti. Usare filtri standard come previsto dal costruttore.

# 7.2.3.4 Lavaggio.

Dopo aver completamente svuotato la macchina riempirla con la quantità nominale di olio idraulico "bio".

Avviare la macchina ed eseguire tutti i movimenti di lavoro a basso numero di giri per almeno 30 minuti.

Svuotare il liquido dall'interno dell'impianto come da punto 7.2.3.1.1.

Attenzione: Durante l'intero procedimento di lavaggio è necessario evitare che il sistema idraulico aspiri aria.

#### 7.2.3.5 Riempimento.

Dopo il lavaggio riempire il circuito idraulico effettuare gli spurghi e controllare il livello.

Tenere presente che il contatto del fluido con le condotte idrauliche può provocarne il rigonfiamento.

Tenere altresì presente che il contatto del fluido con la pelle può provocare dei rossori o delle irritazioni.

Si raccomanda inoltre di utilizzare idonei DPI durante queste operazioni (ad. es. occhiali protettivi e guanti).

#### 7.2.3.6 Messa in funzione / controllo.

L' olio "bio" ha un comportamento regolare, tuttavia deve essere controllato prelevandone un campione ad intervalli prefissati secondo quanto indicato di seguito:

	INTERVALLO DI CONTROLLO	IMPIEGO NORMALE	IMPIEGO INTENSO
1° CONTROLLO DOPO		50 ORE DI ESERCIZIO	50 ORE DI ESERCIZIO
	2° CONTROLLO DOPO	500 ORE DI ESERCIZIO	250 ORE DI ESERCIZIO
	3° CONTROLLO DOPO	1000 ORE DI ESERCIZIO	500 ORE DI ESERCIZIO
	CONTROLLI SUCCESSIVI	1000 ORE O 1 ANNO DI SERVIZIO	500 ORE O 1 ANNO DI SERVIZIO

In questo modo lo stato del fluido viene costantemente monitorato, permettendo il suo utilizzo fino a che le caratteristiche non decadano. Normalmente, in assenza di agenti contaminanti, non si arriva mai alla sostituzione di tutto l'olio ma solo a contenuti rabbocchi. I campioni di olio (almeno 500ml) vanno prelevati con il sistema a temperatura di esercizio.

Si raccomanda di utilizzare contenitori puliti e nuovi. I campioni vanno spediti al fornitore di olio "bio".

Per maggiori informazioni su dove spedire contattare il distributore della Vostra zona.

Copie del rapporto di analisi devono essere obbligatoriamente conservate nel registro di controllo.

ATRO	Uso e manutenzione – Serie A10 A12 A13 J	Pag. 61

#### 7.2.3.7 Miscelazione.

Le miscele con altri oli biodegradabili non sono ammesse. La quota residua di olio minerale non deve superare il 5% della quantità di riempimento totale a condizione però che l'olio minerale sia adatto per lo stesso impiego.

#### 7.2.3.8 Microfiltrazione.

In occasione della conversione su macchine usate, è necessario tenere conto dell'elevato potere di dissoluzione dello sporco che possiede l'olio biodegradabile. Dopo una conversione, nel sistema idraulico è possibile si verifichi la dissoluzione di depositi in grado di provocare guasti. In casi estremi il lavaggio delle sedi delle guarnizioni può essere la causa di maggiori perdite.

Per evitare guasti nonché per escludere un'influenza negativa sulla qualità dell'olio, dopo la conversione è consigliabile effettuare una filtrazione del sistema idraulico mediante un impianto di microfiltrazione.

#### 7.2.3.9 Smaltimento.

L' olio biodegradabile, in quanto estere saturo, è adatto a un riutilizzo sia termico che materiale. Esso offre quindi le stesse possibilità di smaltimento / riutilizzo dell'olio usato a base minerale. Tale olio può essere incenerito, quando la legislazione locale lo consente. Il riciclo dell'olio è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

#### 7.2.3.10 Rabbocco.

Il rabbocco di olio deve essere effettuato **SEMPRE E SOLO** con lo stesso prodotto. Nota: Il valore massimo di contaminazione da acqua è 0.1%.



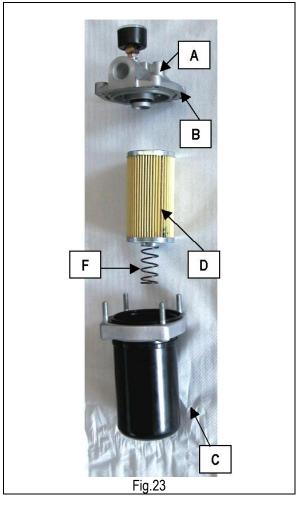
Durante la sostituzione o il rabbocco non disperdere olio idraulico nell' ambiente.

#### 7.2.4. Sostituzione filtro in aspirazione.

Il filtro in aspirazione è fissato al serbatoio ed è dotato di indicatore di intasamento per visualizzare il momento in cui la cartuccia filtrante deve essere sostituita. Durante il funzionamento normale la lancetta dell'indicatore si trova nella zona verde. Con la lancetta nella zona rossa, è necessario provvedere al cambio della cartuccia filtrante. È necessario provvedere alla sostituzione della cartuccia filtrante almeno ogni due anni. Per sostituire la cartuccia filtrante:

- spegnere la macchina premendo il pulsante a fungo del posto di comando a terra;
- rimuovere il coperchio (A) del filtro svitando i quattro dadi (B) a testa esagonale (chiave da 13mm) mantenendo una mano sotto al bicchiere (C) del filtro in modo da evitare il distacco dello stesso;
- sfilare il bicchiere contenente la cartuccia (D);
- estrarre la cartuccia (D) e controllarne lo stato;
- se ritenuto opportuno, effettuare la pulizia del filtro usando aria compressa facendo attenzione a non alterare la superficie filtrante della cartuccia. In caso contrario sostituire la cartuccia;
- inserire la nuova cartuccia facendo attenzione al corretto posizionamento della molla (F) di contrasto, e applicare il bicchiere contenente una piccola quantità di olio.

Si avvisa che il bicchiere nel quale è contenuta la cartuccia filtrante è completamente pieno d'olio, pertanto durante queste operazioni è possibile che una parte di olio fuoriesca. In tal caso provvedere a rimuovere l'olio mediante stracci o facendolo defluire in un apposito recipiente.





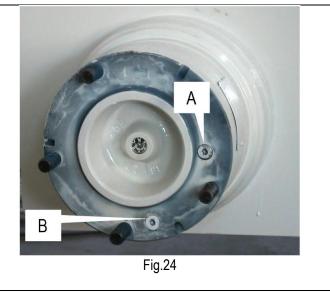
E' VIETATO avviare la macchina con coperchio del filtro non correttamente serrato o addirittura mancante.

Per la sostituzione dei filtri usare soltanto accessori originali rivolgendosi esclusivamente alla Nostra assistenza tecnica. Non riutilizzare l'olio recuperato, e non disperderlo nell'ambiente, ma provvedere al suo smaltimento così come previsto dalle norme vigenti.

Una volta sostituito (o pulito) i filtri, controllare il livello dell'olio idraulico nel serbatoio.

#### 7.2.5. Controllo livello e sostituzione olio riduttori trazione.

E' consigliabile controllare il livello dell'olio almeno annualmente. Posizionare la macchina in modo da ottenere i due tappi (A e B) nella posizione rappresentata nella figura a fianco (in alcuni casi è necessario smontare le ruote motrici per accedere ai tappi di cui sopra). Verificare visivamente il livello mediante il tappo (A). Il controllo del livello deve essere effettuato con olio caldo. Il livello è corretto quando il corpo del riduttore è pieno d'olio sino al limite del tappo (A). Nel caso si notasse che più del 10% del volume del lubrificante deve essere rabboccato, consigliamo di verificare bene se esistono eventuali perdite d'olio nel gruppo. Si deve evitare di mescolare oli di tipo diverso, sia della stessa marca che di marche differenti tra loro. Evitare comunque di mescolare oli minerali con oli sintetici.



Il cambio dell'olio deve essere effettuato la prima volta dopo 50-100 ore di funzionamento, e successivamente ogni due anni. A seconda delle effettive condizioni di funzionamento questi periodi possono essere variati caso per caso. Al momento del cambio consigliamo di provvedere ad un lavaggio interno del carter con liquido adatto consigliato dal produttore del lubrificante. Per evitare il depositarsi della morchia l'olio deve essere cambiato a riduttore caldo. Per effettuare il cambio dell'olio è necessario svitare il tappo B, e riporvi sotto un recipiente in grado di contenere almeno 2 litri di olio. Svuotare completamente il corpo del riduttore e ripulirlo come descritto precedentemente e riempire fino al limite del tappo A (per la capacità max. vedere tabella che segue) attraverso lo stesso foro.

	NTO IDRAULICO	
MARCA	TIPO	QUANTITA' RICHIESTA  Trazione
OLI SI	NTETICI	
ESSO	Compressor Oil LG 150	
AGIP	Blasia S 220	
CASTROL	Alpha SN 6	1 litro
IP	Telesia Oil 150	
OLI BIODEGRAD	ABILI - OPZIONALE	
PANOLIN	Biogear 80W90	

#### 7.2.5.1 Verifiche nell' uso dell'olio biodegradabile sintetico in riduttori di trazione (Opzionale).

Trimestralmente o ogni 500 ore controllare il livello dell'olio. In caso di necessità rabboccare. Nel caso si notasse una mancanza di più del 10% di olio nel riduttore si consiglia di verificare se esistono perdite.

Effettuare il cambio dell'olio nel riduttore di rotazione dopo le prime 100 ore di funzionamento e, successivamente, ogni 6000 ore o ogni 3 anni. A seconda delle effettive condizioni di funzionamento, questi periodi possono subire variazioni.

Al momento del cambio dell'olio si consiglia di eseguire un ciclo di lavaggio interno del carter.

Il cambio dell'olio è da effettuarsi a riduttore caldo. Non sono ammesse miscele di oli diversi (sia biodegradabili che minerali) anche se della stessa marca.



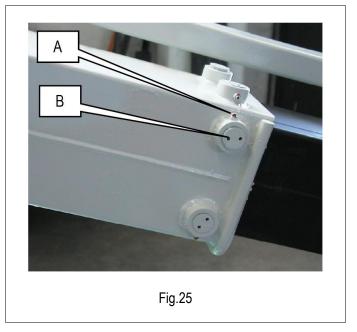
Durante la sostituzione o il rabbocco non disperdere olio idraulico nell' ambiente.

# 7.2.6. Regolazione dei giochi pattini braccio telescopico.

Verificare annualmente lo stato di usura dei pattini di scorrimento del braccio telescopico.

Il gioco corretto tra pattini e braccio è di 0,5-1 mm; in caso di elevato gioco procedere al serraggio dei pattini nel seguente modo:

- Svitare il grano A di fermo;
- Procedere ad avvitare il pattino B con chiave per seeger sino ad ottenere il gioco sopra menzionato;
- Riavvitare il grano A.





# ATTENZIONE ! DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO.

# 7.2.7. Controllo efficienza e regolazione e valvola di massima pressione generale.

La valvola di massima pressione descritta controlla la massima pressione generale. Tale valvola non necessita, generalmente, di regolazioni in quanto tarata in officina prima della consegna della macchina.

La taratura è necessaria:

- in caso di sostituzione del blocco idraulico:
- In caso di sostituzione della sola valvola di massima.

#### Verificarne il funzionamento almeno una volta l'anno.

Per verificare il funzionamento della valvola di massima pressione:

- Inserire un manometro con fondo scala almeno 250 bar nell'apposito innesto rapido (1/4" BSP) D;
- Utilizzando il posto di comando a terra effettuare una manovra di sollevamento ed insistere a fine corsa;
- Verificare il valore di pressione rilevato. Il valore corretto è indicato nel capitolo "Caratteristiche tecniche".

Per tarare la valvola di massima:

- Inserire un manometro con fondo scala almeno 250 bar nell'apposito innesto rapido (1/4" BSP) D;
- Individuare la valvola di massima pressione generale
   B:
- Svitare il controdado di fermo del grano di regolazione;
- Utilizzando il posto di comando a terra effettuare una manovra di sollevamento, insistendo a finecorsa;
- Effettuare la regolazione della valvola di massima agendo sul grano di regolazione in modo da ottenere il valore di pressione indicato nel capitolo "Caratteristiche tecniche";
- Una volta ultimata la taratura bloccare il grano di regolazione per mezzo del controdado di fermo.





Fig. 26



ATTENZIONE!

DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE
TECNICO SPECIALIZZATO.

# 7.2.8. Controllo efficienza e regolazione valvole di frenatura.

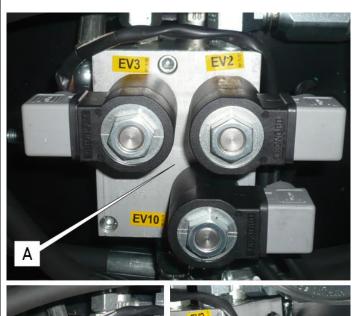
Queste valvole controllano la minima pressione di esercizio della manovra di trazione (nei due sensi di marcia) e influenzano la frenatura dinamica e la velocità di trazione. Tali valvole non necessitano, generalmente, di regolazioni in quanto tarate in officina prima della consegna della macchina.

Le valvole di frenatura hanno la funzione di arrestare la macchina al rilascio dei comandi di trazione. Una volta che la macchina si è fermata, l'intervento automatico dei freni di stazionamento mantiene la macchina in posizione.

#### Verificarne il funzionamento almeno una volta l'anno.

Per controllare il funzionamento del sistema di frenatura:

- Con piattaforma completamente abbassata posizionarsi su un terreno pianeggiante e privo di ostacoli, azionare il comando di trazione e, una volta raggiunta la massima velocità, rilasciare istantaneamente il comando;
- Il funzionamento corretto del sistema di frenatura consente alla macchina di arrestarsi in uno spazio inferiore a 70 cm;
- In ogni caso il sistema di frenatura è in grado di arrestare e trattenere la macchina sulle pendenze previste al capitolo "Caratteristiche tecniche" (lo spazio di frenata in discesa è naturalmente più lungo; effettuare la discesa alla velocità minima di trazione).



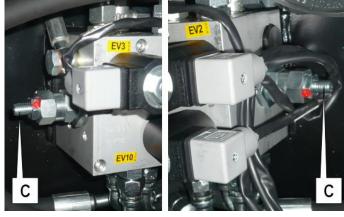


Fig.27

La taratura di entrambe le valvole di frenatura è necessaria:

- in caso di sostituzione del gruppo idraulico A;
- in caso di sostituzione di una o entrambe le valvole di frenatura **C** (in alcuni casi può essere prevista una sola valvola)

#### Per tarare le valvole di frenatura:

- Individuare le valvole di frenatura C (una per ogni senso di marcia);
- Inserire un manometro con fondo scala almeno 250 bar nell'apposito innesto rapido della centralina idraulica (1/4" BSP) D:
- Sulla scatola comandi in piattaforma selezionare la velocità minima di trazione;
- Svitare i controdadi di fermo dei grani di regolazione;
- Utilizzando il posto di comando in piattaforma effettuare la manovra di trazione (nel senso influenzato dall'azione della valvola) su terreno pianeggiante ed in marcia rettilinea, ed effettuare la regolazione della valvola di frenatura (relativa a quel senso di marcia) agendo sul grano di regolazione in modo da ottenere il valore di pressione richiesto (questo dato è ottenibile richiedendolo telefonicamente al Servizio Assistenza più vicino);
- Una volta ottenuto il valore di pressione richiesto è necessario verificare che la valvola che controlla la frenatura nella direzione opposta (se presente - in alcuni casi può essere prevista una sola valvola) abbia mantenuto la propria regolazione;
- Una volta ultimate le regolazioni (i valori di pressione nei due sensi non devono differire tra loro di ±5 bar) bloccare il grano di regolazione per mezzo del controdado di fermo.



# **ATTENZIONE!**

DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO.

#### 7.2.9. Controllo efficienza inclinometro.

#### ATTENZIONE!



Generalmente l'inclinometro non richiede regolazione se non in caso di sostituzione del dispositivo stesso. Le attrezzature richieste per la sostituzione e la regolazione di questo componente fanno sì che queste operazioni debbano essere effettuate da personale specializzato.

# DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO.

L'inclinometro non necessita, generalmente, di regolazioni in quanto tarato in officina prima della consegna della macchina. Tale dispositivo controlla l'inclinazione del carro e se il carro è inclinato oltre il consentito:

- inibisce il sollevamento
- inibisce la trazione con piattaforma a partire da una certa altezza (differente per ogni modello)
- segnala, mediante avvisatore acustico e spia luminosa in piattaforma (vedi capitolo "Norme generali di utilizzo") la condizione di instabilità

L'inclinometro controlla l'inclinazione rispetto a due assi (X;Y); su alcuni modelli, che hanno limiti di stabilità trasversale e longitudinale uguali, il controllo viene effettuato rispetto ad un solo asse (asse X).

#### Verificarne il funzionamento almeno una volta l'anno.

Per verificare il funzionamento dell'inclinometro rispetto all'asse longitudinale (normalmente Asse X):

- utilizzando i comandi in piattaforma condurre la macchina in modo da porre sotto le due ruote posteriori o anteriori uno spessore di dimensione (A+10 mm) (vedi tabella che seque)
- attendere 3 secondi (ritardo di intervento regolato in fabbrica) l'accensione della spia rossa di pericolo e dell'avvisatore acustico in piattaforma. Con piattaforma abbassata (bracci abbassati, e jib ad una altezza compresa tra +10° e -70°) sono ancora possibili tutte le manovre. Sollevando uno dei bracci (escluso il Jib) e/o sfilando il braccio telescopico rispetto all'orizzontale, il sistema di comando della macchina inibisce i comandi di sollevamento e di trazione
- se l'allarme non si attiva CHIAMARE L'ASSISTENZA TECNICA.





Fig.28

Per verificare l'inclinometro rispetto all'asse trasversale (normalmente Asse Y):

- utilizzando i comandi in piattaforma condurre la macchina in modo da porre sotto le due ruote laterali di destra o di sinistra uno spessore di dimensione (B+10 mm) (vedi tabella che segue)
- attendere 3 secondi (ritardo di intervento regolato in fabbrica) l'accensione della spia rossa di pericolo e dell'avvisatore acustico in piattaforma. Con piattaforma abbassata (bracci abbassati, e jib ad una altezza compresa tra +10° e −70°) sono ancora possibili tutte le manovre. Sollevando uno dei bracci (escluso il Jib) e/o sfilando il braccio telescopico rispetto all'orizzontale, il sistema di comando della macchina inibisce i comandi di sollevamento e di trazione
- se l'allarme non si attiva CHIAMARE L'ASSISTENZA TECNICA

MODELLI				
SPESSORI	A10 A12 E	A13 J		
A [mm]	55	110		
B [mm]	45	90		

# 7.2.10. Verifica funzionamento e regolazione dispositivo di controllo del sovraccarico (cella di carico).

Le piattaforme aeree semoventi AIRO a braccio articolato sono dotate di un sofisticato sistema di controllo del sovraccarico in piattaforma.

Il sistema di controllo del sovraccarico non necessita, generalmente, di regolazioni in quanto tarato in officina prima della consegna della macchina.

Tale dispositivo controlla il carico in piattaforma e:

- inibisce tutti i movimenti se la piattaforma è sovraccaricata del 20% rispetto al carico nominale e con qualsiasi posizione della piattaforma (sollevata o abbassata);
- segnala, mediante avvisatore acustico e spia luminosa in piattaforma la condizione di sovraccarico;
- togliendo il carico in eccesso è possibile continuare ad utilizzare la macchina.

# Verificarne il funzionamento almeno una volta l'anno

Il sistema di controllo del sovraccarico si compone di:

- trasduttore di deformazione (A) (cella di carico);
- scheda elettronica (B) per la taratura del dispositivo ubicata all'interno della scatola comandi in piattaforma.
- scheda elettronica (C) per l'alimentazione del sistema ed il bypass in caso di emergenza ubicata all'interno della scatola comandi in piattaforma.

Verifica del funzionamento del dispositivo per il controllo del carico max.:

- con piattaforma completamente abbassata e con sfilo rientrato caricare in piattaforma un carico uniformemente distribuito pari al carico nominale massimo supportato dalla piattaforma (capitolo "Caratteristiche tecniche"). In questa condizione si devono poter eseguire tutte le manovre della macchina sia dal posto di comando in piattaforma che dal posto di comando a terra.
- Con piattaforma completamente abbassata aggiungere al carico nominale un sovraccarico pari al 20% del carico nominale stesso. In questa condizione si accendono la spia rossa di allarme e l'avvisatore acustico.
- la condizione di allarme blocca completamente la macchina. Per poter continuare ad operare con la macchina è necessario togliere il carico in eccesso.

La taratura del sistema è necessaria:

- in caso di sostituzione di uno dei particolari che compongono il sistema;
- nel caso in cui, dopo un eccessivo sovraccarico o a seguito di un urto, pur togliendo il carico in eccesso venga comunque segnalata la condizione di pericolo.







Fig.29

#### Per tarare il dispositivo:

- spegnere la macchina:
- aprire la scatola comandi in piattaforma ed individuare le schede elettroniche (B) e (C);
- senza carico in piattaforma, verificare che il ponticello presente tra i due pins del connettore G non sia inserito;
- accendere la macchina;
- premere contemporaneamente i tasti 1 e 4 per più di 3 secondi, compare la scritta ConS;
- premere 4 per visualizzare CAP e di nuovo 4 per entrare, poi mediante i tasti 1, 2 e 3 inserire il valore 1000 e premere 4
  per memorizzarlo;
- premere due volte 2 per raggiungere la voce **JdJ1**, premere 4 per visualizzare il valore e mediante i tasti 1 e 2 modificare sino a visualizzare il valore **0001**, poi premere 4 per memorizzare:
- premere in sequenza **3**, **2** e **4** per raggiungere il menù **CAL**: con cesto senza carico, premere **1** e verificare che compaia il valore **0000**, poi caricare il 120% del carico nominale, verificare che il valore visualizzato sia corretto poi premere **4**:
- premere in sequenza 3, 2 e di nuovo 2 per passare al menù ALAR, poi premere 4 ed ancora 2 per giungere a BLOC;
- premere 4 per visualizzare il valore, poi mediante i tasti 1, 2 e 3 inserire il valore di sovraccarico pari al 115% del carico nominale, premere 4 per memorizzare;
- premere 2 per passare a DIFF, premere 4 per leggere il parametro poi, mediante i tasti 1, 2 e 3, inserire il valore 0030 e premere di nuovo 4 per memorizzare;
- premere 2 per passare a TEST, premere 4 per effettuare il test e verificare che il risultato sia positivo, con la visualizzazione della scritta PASS;
- premere due volte il tasto 3 per uscire dalla procedura di taratura;
- posizionare sulla parte più a sbalzo della piattaforma un carico pari al 120% del carico nominale e verificare che il sistema entra in allarme, segnalato dall'accensione del led rosso e dall'attivazione dell'avvisatore acustico in piattaforma;
- togliere il sovraccarico, rimanendo con il carico nominale sul cesto e verificare che non si verifichi la condizione di allarme in nessuna delle posizioni della piattaforma (piattaforma abbassata, sollevata, durante la trazione, con piattaforma ruotata);
- una volta ultimata la procedura, chiudere la scatola comandi in piattaforma.
- spegnere la macchina;



# DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO

# 7.2.11. By-pass al sistema di controllo del carico – SOLO PER MANOVRE DI EMERGENZA.

In caso di guasto, e nell'impossibilità di tarare il dispositivo, è possibile effettuare un by-pass del sistema spostando il "jumper" (H) nella posizione "By-pass".



#### **ATTENZIONE!**

QUESTA OPERAZIONE E' CONSENTITA SOLO PER LO SPOSTAMENTO DI EMERGENZA, IN CASO DI GUASTO O NELL'IMPOSSIBILITÀ DI TARARE IL SISTEMA.
IN NESSUN CASO UTILIZZARE LA MACCHINA CON DISPOSITIVO DI CONTROLLO DEL SOVRACCARICO NON EFFICIENTE.

#### 7.2.12. Verifica funzionamento microinterruttori M1.

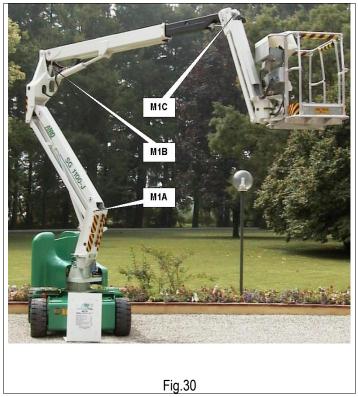
I bracci di sollevamento sono controllati dai microinterruttori:

- M1A sul pantografo (braccio inferiore);
- M1B sul braccio superiore;
- M1C sul Jib;

<u>Verificare annualmente il funzionamento dei microinterruttori M1.</u>

Le funzioni dei microinterruttori M1A-M1B-M1C sono le seguenti: con piattaforma fuori dalla posizione di riposo (almeno uno dei microinterruttori M1A-M1B-M1C è azionato):

- viene inserita automaticamente la velocità di sicurezza in trazione;
- se il carro è inclinato oltre l'inclinazione max. consentita vengono inibiti i comandi di sollevamento, sfilo telescopico e trazione;
- viene inibito il comando di correzione del livellamento piattaforma.



# 7.2.13. Verifica funzionamento sistema di sicurezza pedale di uomo presente.

Il pedale di uomo presente in piattaforma serve ad abilitare i comandi di movimentazione della macchina dal posto di comando in piattaforma.

Premendo il pedale di uomo presente si attivano i comandi di movimentazione della macchina.

Sui modelli "EB" ed "ED" l'avviamento del motore termico viene impedito se il pedale è premuto.

## 7.3. Batteria avviamento per modelli "EB" "ED".

La batteria è un organo molto importante della macchina. Mantenerla efficiente nel tempo è fondamentale per aumentarne la vita, limitare i problemi, e ridurre i costi di gestione della macchina.

Sulle macchine con motore termico la batteria avviamento serve solo ad avviare il motore termico; i circuiti di comando sono alimentati dalle batterie trazione.

## 7.3.1. Manutenzione della batteria avviamento.

La batteria di avviamento non richiede manutenzione particolare

- Mantenere puliti i morsetti eliminando l'eventuale ossido formatosi;
- Verificare il corretto serraggio dei morsetti.

## 7.3.2. Ricarica della batteria avviamento.

Non è necessario ricaricare le batterie di avviamento.

La ricarica della batteria è affidata all'alternatore del motore Diesel durante il suo regolare funzionamento.

## 7.4. Batteria "TRAZIONE" per modelli "E", "EB", "ED".

La batteria è un organo molto importante della macchina. Mantenerla efficiente nel tempo è fondamentale per aumentarne la vita, limitare i problemi, e ridurre i costi di gestione della macchina.

## 7.4.1. Avvertenze generali batteria TRAZIONE.

- In caso di batterie nuove non attendere la segnalazione di batteria scarica prima di ricaricare; ricaricare le batterie dopo 3 o 4 ore di utilizzo per le prime 4/5 volte.
- In caso di batterie nuove le piene prestazioni delle stesse si hanno dopo circa dieci cicli di scarica e carica.
- Caricare la batteria in ambienti ventilati e aprire i tappi per consentire l'uscita dei gas durante la carica.
- Non utilizzare prolunghe oltre i 5 metri per collegare il caricabatteria alla rete elettrica.
- Utilizzare un cavo elettrico di sezione appropriata (min. 3x2.5 mmg).
- Non usare cavi arrotolati.
- Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere. Possibilità di deflagrazione per formazione di gas esplosivi.
- Non effettuare collegamenti elettrici provvisori o anomali.
- I morsetti terminali devono essere ben serrati e privi di incrostazioni. I cavi devono avere le parti isolanti in buono stato.
- Mantenere la batteria pulita, asciutta e libera da prodotti di ossidazione utilizzando panni antistatici.
- Non appoggiare sulla batteria utensili o qualsiasi altro oggetto metallico.
- Assicurarsi che il livello dell'elettrolito superi i paraspruzzi di circa 5-7 mm.
- Durante la carica controllare la temperatura dell'elettrolito che non deve superare i 45°C max.
- Nel caso di macchina con dispositivo di rabbocco automatico seguire scrupolosamente le modalità di utilizzo riportate sul libretto d'uso della batteria.

### 7.4.2. Manutenzione della batteria TRAZIONE.

- Per utilizzi normali il consumo d'acqua è tale che l'operazione di rabbocco può essere eseguita settimanalmente.
- Il rabbocco deve essere eseguito utilizzando acqua distillata o demineralizzata.
- Il rabbocco deve essere eseguito dopo la carica, e il livello dell'elettrolito deve essere di circa 5-7 mm superiore al livello dei paraspruzzi.
- Per le macchine dotate di dispositivo per il rabbocco automatico seguire le istruzioni riportate sul manuale della batteria.
- La scarica della batteria deve cessare quando si sia già utilizzata l'80% della capacità nominale. Una scarica eccessiva e prolungata deteriora in modo irreversibile la batteria. La macchina è dotata di un dispositivo che, una volta raggiunta la condizione di batteria scarica all'80% inibisce le manovre di sollevamento. E' necessario provvedere alla ricarica della batteria. La condizione viene segnalata dall'accensione a luce lampeggiante dell'apposito led sulla scatola comandi in piattaforma.
- La ricarica della batteria deve essere eseguita seguendo le istruzioni riportate ai paragrafi successivi.
- Tenere i tappi e le connessioni coperti e asciutti. Una buona pulizia mantiene l'isolamento elettrico, favorisce il buon funzionamento e la durata della batteria.
- In presenza di anomalie di funzionamento imputabili alla batteria, evitare di intervenire direttamente ed avvisare il Servizio Assistenza Tecnica.
- Durante i periodi di inattività della macchina le batterie si scaricano spontaneamente (autoscarica). Per evitare di compromettere la funzionalità della batteria è necessario sottoporla a ricarica almeno una volta al mese. Ciò deve essere fatto anche se le misurazioni della densità dell'elettrolito danno valori elevati.
- Per limitare l'autoscarica delle batterie durante i periodi di inattività stoccare la macchina in ambienti con temperature inferiori a 30°C. e premere tutti i pulsanti di emergenza, anche quello principale di potenza.

## 7.4.3. Caricabatteria: ricarica della batteria TRAZIONE.



#### ATTENZIONE!

Durante la carica della batteria il gas che si sviluppa è ESPLOSIVO. Occorre pertanto effettuare la carica in locali ventilati e dove non sussistano pericoli di incendio o di esplosione e con la disponibilità di mezzi estinguenti.

Collegare il caricabatteria solo ad una rete elettrica, dotata di tutte le protezioni in base alle vigenti disposizioni in materia, che abbia le seguenti caratteristiche:

- Tensione di alimentazione 230V ± 10%
- Frequenza 50÷60 Hz
- Linea di messa a terra collegata.
- Dispositivo interruttore magneto-termico e differenziale ("dispositivo salvavita")

## Inoltre, preoccuparsi di:

- Non utilizzare prolunghe oltre i 5 metri per collegare il caricabatteria alla rete elettrica.
- Utilizzare un cavo elettrico di sezione appropriata (min. 3x2.5 mmq).
- Non usare cavi arrotolati.



#### E' VIETATO

il collegamento a reti elettriche che non rispettano le suddette caratteristiche.
Il non rispetto delle suddette istruzioni potrebbe provocare un funzionamento non corretto del caricabatteria con conseguenti danni non riconosciuti dalla garanzia.

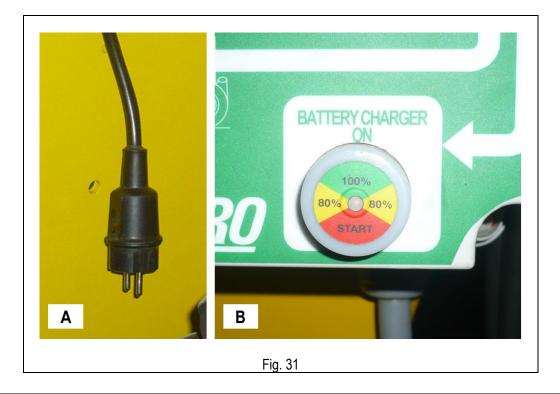


## **ATTENZIONE!**

A carica ultimata, e con caricabatteria ancora inserito, la densità dell'elettrolito dovrà avere valori compresi tra 1.260 g/l e 1.270 g/l (a 25°C).

Per utilizzare il caricabatterie occorre svolgere le seguenti operazioni:

- collegare il carica batterie mediante la spina A ad una presa di corrente, confacente alle specifiche sopra elencate
- verificare lo stato del collegamento del caricabatteria mediante l'indicatore B. Se acceso indica l'avvenuto collegamento e la fase iniziale della carica. Il colore e la modalità di accensione dei led luminosi indica la fase di carica (riferirsi alla tabella riportata di seguito).



SEGNALAZIONE	DESCRIZIONE
Led <b>rosso</b> lampeggiante per alcuni secondi	Fase di autodiagnosi del caricabatteria
Led rosso acceso	Indica la prima e la seconda fase della carica
Led giallo acceso	Indica la fase di equalizzazione della fase di carica
Led verde acceso	Indica che la carica è completata; carica tampone attiva



Con caricabatteria acceso, la macchina è automaticamente spenta.

Per scollegare il caricabatteria dall'alimentazione scollegare la macchina dalla linea elettrica.



### **ATTENZIONE!**

Prima di utilizzare la macchina verificare che la presa di corrente del caricabatteria sia scollegato.

## 7.4.4. Caricabatteria: segnalazione di guasti.

Una segnalazione acustica intermittente e il LED lampeggiante sull'indicatore del caricabatteria descritto nel paragrafo precedente indicano che si è verificata una situazione di allarme:

Segnalazione	Tipo di allarme	Descrizione del problema e soluzione
Segnalazione acustica + ROSSO lampeggiante	Presenza batteria	Batteria scollegata o guasta (verificare il collegamento e la tensione nominale della batteria).
Segnalazione acustica + GIALLO lampeggiante	Sonda termica	Sonda termica scollegata durante la carica o fuori range di funzionamento (verificare il collegamento della sonda e misurare la temperatura della batteria).
Segnalazione acustica + VERDE lampeggiante	Time-out	Fase 1 e/o Fase 2 di durata superiore ai massimi consentiti (verificare la capacità della batteria).
Segnalazione acustica + ROSSO-GIALLO lampeggiante	Corrente Batteria	Perdita del controllo della corrente di uscita (guasto alla logica di controllo).
Segnalazione acustica + ROSSO-VERDE lampeggiante	Tensione Batteria	Perdita del controllo della tensione di uscita (batteria scollegata o guasto alla logica di controllo).
Segnalazione acustica + ROSSO-GIALLO-VERDE lampeggiante	Termico	Sovratemperatura dei semiconduttori (verificare il funzionamento del ventilatore).



## **ATTENZIONE!**

In presenza di allarme il caricabatteria cessa di erogare corrente.

### 7.4.5. Sostituzione delle batterie.



Sostituire le vecchie batterie solo con modelli aventi identica tensione, capacità, dimensioni, e massa. Le batterie devono essere approvate dal costruttore.



Non disperdere le batterie dopo la sostituzione nell'ambiente, ma attenersi alle normative vigenti nel paese di utilizzo.



# DATA L'IMPORTANZA DELL'OPERAZIONE SE NE CONSIGLIA L'ESECUZIONE AL SOLO PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO.

### **CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA**

·- <b>*</b>		
A <b>I</b> RO	Uso e manutenzione – Serie A10 A12 A13 J	Pag. 76

## 8. MARCHI E CERTIFICAZIONI.

I modelli di piattaforma aerea semovente descritti nel presente libretto sono stati oggetto dell'esame CE del tipo in ottemperanza alla Direttiva 2006/42/CE. L'istituto che ha eseguito tale certificazione è:

Eurofins Product Testing Italy Srl - 0477 Via Cuorgné, 21 10156 – Torino – TO (Italia)



L'avvenuto esame è pubblicizzato dall'apposizione della targhetta raffigurata in figura con marchio CE sulla macchina e dalla dichiarazione di conformità che accompagna il seguente libretto.

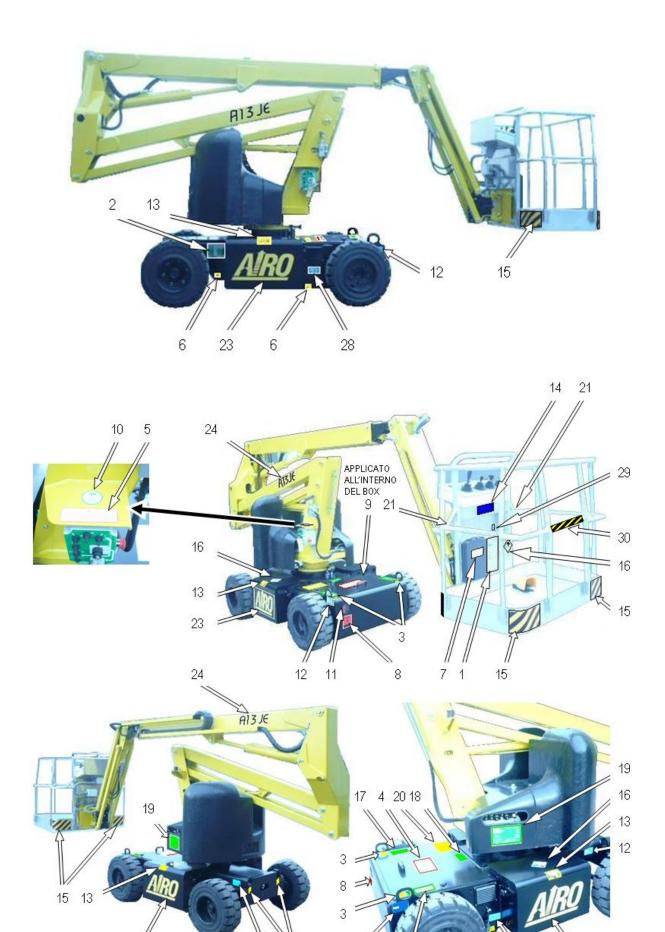
# 9. TARGHE E ADESIVI.

# **CODICI ADESIVI STANDARD**

	CODICE	DESCRIZIONE	QUANTITA'
1	001.10.001	Targa avvisi AIRO	1
2	001.10.024	Targa immatricolazione AIRO	1
3	001.10.031	Adesivo gancio di traino	4
4	001.10.057	Adesivo avvisi generali	1
5	001.10.059	Adesivo serraggio ruote	1
6	001.10.060	Adesivo punto di sollevamento	4
7	001.10.088	Adesivo portadocumenti	1
8	001.10.098	Adesivo STOP I-D-F-NL-B-GB	1
9	001.10.150	Adesivo tipo olio "46" I-D-F-NL-B-G-PL	1
10	001.10.180	Adesivo prossimo controllo	1
11	001.10.242	Adesivo giallo per fungo d'emergenza	1
12	001.10.243	Adesivo "Carico massimo per ruota"	4
13	001.10.260	Ades. vietato sost. articolate simbolo	2
14	008.10.003	Adesivo portata 200 KG	1
15	010.10.010	Adesivo striscia giallo-nera <150x300>	4
16	023.10.003	Adesivo direzioni	3
17	023.10.006	Adesivo traino d'emergenza (CDW)	2
18	023.10.010	Adesivo disp.blocco torretta	1
19	029.10.030	Adesivo discesa manuale	1
20	029.10.011	Adesivo non legare il cestello	1
21	035.10.007	Adesivo attacco cinture di sicurezza	2
22	045.10.011	Adesivo spina caricabatteria	1
23	001.10.175	Adesivo AIRO giallo presp. <530x265>	2
	024.10.009	Adesivo presp. A12 E nero	2
0.4	033.10.011	Adesivo presp. A13 J E nero	2
24	024.10.012	Adesivo presp. A12 E D nero	2
	033.10.012	Adesivo presp. A13 J E D nero	2
25*	008.10.020	Adesivo parti calde triangolo	1
26*	029.10.005	Adesivo serbatoio carburante	1
27*	029.10.016	Adesivo livello potenza sonora 103 dB	1
28**	045.10.010	Adesivo spina linea elettrica (optional)	1
29**	001.10.021	Adesivo simbolo di terra (optional)	1
30**	001.10.244	Adesivo striscia giallo-nera per asta d'ingresso (optional)	1

<sup>\*</sup> solo nei modelli con motore diesel

<sup>\*\*</sup> optionals



23

12

17

12

3

6 22

23

## 10. REGISTRO DI CONTROLLO.

Il registro di controllo viene rilasciato all'utente della piattaforma ai sensi dell'allegato 1 della Direttiva macchine 2006/42/CE, Il presente registro è da considerarsi parte integrante dell'apparecchiatura e deve accompagnare la macchina per tutta la vita, fino allo smaltimento finale.

Il registro è predisposto per annotare, secondo lo schema preposto, i seguenti eventi che riguardano la vita utile della macchina:

- Ispezioni periodiche obbligatorie a cura dell'ente preposto al controllo (in Italia è l'ASL o ARPA)
- Ispezioni periodiche obbligatorie per la verifica della struttura, del corretto funzionamento della macchina, e dei sistemi di protezione e sicurezza. Tali ispezioni sono a cura del responsabile alla sicurezza dell'azienda proprietaria della macchina e devono avere la cadenza indicata.
- Trasferimenti di proprietà. In Italia l'acquirente deve obbligatoriamente segnalare al dipartimento INAIL di competenza l'avvenuta installazione della macchina.
- Lavori di manutenzione straordinaria e sostituzioni di elementi importanti della macchina.

ISPEZIO	NI PERIODICHE OBBLIGATORIE A CURA DELL'EN	ITE PREPOSTO
Data	Osservazioni	Firma + Timbro

ISPEZ	IONI PERIC	DICHE OBBLIGATORIE A CURA	A DEL PROPRIETARIO		
VERIFIC	CA STRUTTURAI		DESCRIZIONE OPERAZIONI DA EFFETTUARSI Controllare l'integrità dei parapetti; dei punti di ancoraggio della		
VEI	RIFICA VISIVA	imbracatura; della eventuale scaletta sollevamento; ruggine; stato dei per arresto dei perni della struttura.	a di accesso; stato della struttura di neumatici; perdite d'olio; sistemi di		
	DATA	OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO		
1° ANNO					
2° ANNO					
3° ANNO					
4° ANNO					
5° ANNO					
6° ANNO					
7° ANNO					
8° ANNO					
9° ANNO					
10° ANNO					
	RMAZIONI E CAVI	Controllare soprattutto nei punti di snodo che evidenti. Operazione con cadenza mensile. Non è mensilmente, ma almeno annualmente in occ	necessario indicarne l'esecuzione		
	DATA	OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO		
1° ANNO					
2° ANNO					
3° ANNO					
4° ANNO					
5° ANNO					
6° ANNO					
7° ANNO					
8° ANNO					
9° ANNO					
10° ANNO					

ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DEI	_ PROPRIETARIO
VERIFIC	CA STRUTTURAL	E.	DESCRIZIONE OPERAZIONI D	A EFFETTUARSI
REGO	DLAZIONI VARIE		Vedere capitolo 7	<b>.</b> .2.1
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				
4° ANNO				
5° ANNO				
6° ANNO				
7° ANNO				
8° ANNO				
9° ANNO				
10° ANNO				
			Vedere capitolo 7.2.2	
INC	GRASSAGGIO		Operazione con cadenza mensile. Non è nec	
INC			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
INC	BRASSAGGIO DATA		Operazione con cadenza mensile. Non è nec	
1° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 7° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO 8° ANNO			Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.

ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DEI	L PROPRIETARIO
VERIF	ICA FUNZIONALI	E	DESCRIZIONE OPERAZIONI D	A EFFETTUARSI
	LLO LIVELLO O TOIO IDRAULICO		Vedere capitolo 7.2.3 Operazione con cadenza mensile. Non è nec mensilmente, ma almeno annualmente in oc	casione delle altre operazioni.
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				
4° ANNO				
5° ANNO				
6° ANNO				
7° ANNO				
8° ANNO				
9° ANNO				
10° ANNO				
	LO LIVELLO OLIO TORI TRAZIONE		Vedere capitolo 7.2.5	
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				
4° ANNO				
5° ANNO				
6° ANNO				
7° ANNO				
8° ANNO				
9° ANNO				
10° ANNO				

ISPEZ	<u>IONI PERIO</u>	DICH	<u>E OBBLIGATORIE A CURA DEI</u>	L PROPRIETARIO
	CA FUNZIONALI		DESCRIZIONE OPERAZIONI D	A EFFETTUARSI
	ARATURA VALV RESSIONE GENE		Vedere capitolo 7.2.7.	
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				
4° ANNO				
5° ANNO				
6° ANNO				
7° ANNO				
8° ANNO				
9° ANNO				
10° ANNO				
STATO DELLA BATTERIA.				
STATO	DELLA BATTERI	A.	Vedere capitoli 7.3 e 7.4.  Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a	
STATO	DELLA BATTERI	A.	Operazione con cadenza quotidiana. N	
STATO  1° ANNO		A.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
		A.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO		IA.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO		A.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO		IA.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO		A.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO		IA.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO		IA.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO		IA.	Operazione con cadenza quotidiana. N l'esecuzione quotidianamente, ma almeno a altre operazioni.	nnualmente in occasione delle

Verifica Funzionale   Descrizione Operazioni Da Effettuarsi   Vedere capitolo 7.2.6.   Vedere	ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DEI	PROPRIETARIO
REGOLAZIONE GIOCHI PATTINI BRACCIO TELESCOPICO.   Vedere capitolo 7.2.6.	VERIF	CA FUNZIONALI		DESCRIZIONE OPERAZIONI D	A EFFETTUARSI
DATA					
2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO 8° ANNO 9° ANNO SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO  8° ANNO				OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO 8° ANNO 10° ANNO 10° ANNO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE) DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  4° ANNO 4° ANNO  8° ANNO 8° ANNO 8° ANNO	1° ANNO				
4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 8° ANNO 9° ANNO SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE) DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  4° ANNO 6° ANNO 8° ANNO	2° ANNO				
5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO 8° ANNO 9° ANNO 10° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  4° ANNO  8° ANNO  8° ANNO	3° ANNO				
6° ANNO  7° ANNO  8° ANNO  9° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA  OSSERVAZIONI  FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	4° ANNO				
7° ANNO  8° ANNO  10° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA OSSERVAZIONI  FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	5° ANNO				
8° ANNO  9° ANNO  10° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  2° ANNO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	6° ANNO				
9° ANNO  10° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA OSSERVAZIONI FIRMA + TIMBRO  2° ANNO  4° ANNO  8° ANNO  8° ANNO	7° ANNO				
10° ANNO  SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA  OSSERVAZIONI  4° ANNO  8° ANNO  8° ANNO	8° ANNO				
SOSTITUZIONE TOTALE DELL'OLIO DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA  OSSERVAZIONI  FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	9° ANNO				
DEL SERBATOIO IDRAULICO E DAI RIDUTTORI TRAZIONE (BIENNALE)  DATA  OSSERVAZIONI  FIRMA + TIMBRO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	10° ANNO				
2° ANNO 4° ANNO 6° ANNO 8° ANNO	DEL SERBAT RIDUT	TOIO IDRAULICO TORI TRAZIONE	E DAI	Vedere capitoli 7.2.3 e 7.2.5.	
2° ANNO  4° ANNO  6° ANNO  8° ANNO	,			OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
6° ANNO  8° ANNO	2° ANNO				
8° ANNO	4° ANNO				
	6° ANNO				
10° ANNO	8° ANNO				
	10° ANNO				

ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DE	L PROPRIETARIO	
VERIFICA FUNZIONALE			DESCRIZIONE OPERAZIONI DA EFFETTUARSI		
OL	SOSTITUZIONE FILTRI OLEODINAMICI ( BIENNALE )		Vedere capitolo 7.2.4.		
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO	
2° ANNO					
4° ANNO					
6° ANNO					
8° ANNO					
10° ANNO					

ISPEZ	<u>IONI PERIO</u>	DICH	<u>E OBBLIGATORIE A CURA DEI</u>	L PROPRIETARIO
	ISTEMA DI SICUI		DESCRIZIONE OPERAZIONI DA EFFETTUARSI	
	OLLO EFFICIENZ CLINOMETRO.	ZA	Vedere capitolo 7.2.9.	
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO				
2° ANNO				
3° ANNO				
4° ANNO				
5° ANNO				
6° ANNO				
7° ANNO				
8° ANNO				
9° ANNO				
10° ANNO				
	<b>EFFICIENZA SI</b>	STEMA	Vadam assitala 7.040	
	OLLO DEL CARIO Attaforma.	CO IN	Vedere capitolo 7.2.10.	
	OLLO DEL CARIO Attaforma. Data	CO IN	OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
	ATTAFORMA.	CO IN		FIRMA + TIMBRO
Pl	ATTAFORMA.	CO IN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO
1° ANNO 2° ANNO 3° ANNO 4° ANNO 5° ANNO 6° ANNO 7° ANNO	ATTAFORMA.	COIN		FIRMA + TIMBRO

VERIFICA SISTEMA DI SICUREZZA  VERIFICA EFFICIENZA SISTEMA DI FRENATURA.  DATA  OSSERVAZIONI  1° ANNO  2° ANNO	FIRMA + TIMBRO
FRENATURA.  DATA  OSSERVAZIONI  1° ANNO	FIRMA + TIMBRO
DATA OSSERVAZIONI  1° ANNO	FIRMA + TIMBRO
2° ANNO	
4 AINIV	
3° ANNO	
4° ANNO	
5° ANNO	
6° ANNO	
7° ANNO	
8° ANNO	
9° ANNO	
10° ANNO	
VERIFICA FUNZIONAM. MICROINTERRUTTORI M1  Vedere capitolo 7.2.12.	
DATA OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO
1° ANNO	
2° ANNO	
3° ANNO	
4° ANNO	
5° ANNO	
6° ANNO	
7° ANNO	
8° ANNO	
9° ANNO	
10° ANNO	

ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DEI	L PROPRIETARIO			
VERIFICA S	ISTEMA DI SICUF	REZZA	DESCRIZIONE OPERAZIONI D				
CONTROLLO ADESIVI E TARGHETTE.		E	Vedere Capitolo 9. Controllare la leggibilità della targa in alluminio sulla piattaforma dove vengono riassunte le istruzioni principali; che vi siano gli adesivi di portata in piattaforma e che siano leggibili; che siano leggibili gli adesivi delle postazioni di comando in piattaforma e a terra.				
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO			
1° ANNO							
2° ANNO							
3° ANNO							
4° ANNO							
5° ANNO							
6° ANNO							
7° ANNO							
8° ANNO							
9° ANNO							
10° ANNO							
VERIFICA S	ISTEMA DI SICUF	REZZA	DESCRIZIONE OPERAZIONI D	A EFFETTUARSI			
	ROLLO SISTEMA MO PRESENTE"	١	Vedere capitolo 7.	2.13.			
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO			
1° ANNO							
2° ANNO							
3° ANNO							
4° ANNO							
5° ANNO							
6° ANNO							
7° ANNO							
8° ANNO							
9° ANNO							
10° ANNO							

ISPEZ	IONI PERIO	DICH	E OBBLIGATORIE A CURA DE	EL PROPRIETARIO	
_	CA DISPOSITIVI I MERGENZA	Ol	DESCRIZIONE OPERAZIONI DA EFFETTUARSI		
	ISCESA MANUA MERGENZA	LE DI	Vedere capitolo 5.6.		
	DATA		OSSERVAZIONI	FIRMA + TIMBRO	
1° ANNO					
2° ANNO					
3° ANNO					
4° ANNO					
5° ANNO					
6° ANNO					
7° ANNO					
8° ANNO					
9° ANNO					
10° ANNO					

# TRASFERIMENTI DI PROPRIETA'

1	0	P	R	O	P	RI	E	ΓΔ	RI	0

DITTA	DATA	MODELLO	N° MATRICOLA	DATA DI CONSEGNA
			AIRO – Tigief	fe S.r.l.
BUCCESSIVI TRAS	SFERIMENTI D	I PROPRIETA	9	DATA
<u> </u>				DATA.
uelle previste in origine			rascritte su questo Registro	
quelle previste in origine			rascritte su questo Registro	
quelle previste in origine IL VENDITORE	e che eventuali vari	azioni sono state ti	rascritte su questo Registro  L'ACQUIRENTE	
quelle previste in origine IL VENDITORE SUCCESSIVI TRAS	e che eventuali vari	azioni sono state ti	rascritte su questo Registro  L'ACQUIRENTE	
SUCCESSIVI TRASE	SFERIMENTI D	I PROPRIETA	rascritte su questo Registro  L'ACQUIRENTE	DATA  della macchina in oggetto sono co

DITTA	DATA	
·	aratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggeti variazioni sono state trascritte su questo Registro.	to sono con
IL VENDITORE	L'ACQUIRENTE	
CHOOLOGIVII TDAOLEDIMENT		
SUCCESSIVI TRASFERIMENT	I DI PROPRIETA'	
SUCCESSIVI TRASFERIMENT	I DI PROPRIETA'  DATA	
<b>DITTA</b> Si attesta che, alla data sopra citata, le c		to sono con
DITTA  Si attesta che, alla data sopra citata, le c quelle previste in origine e che eventuali	DATA  aratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggett	to sono con
<b>DITTA</b> Si attesta che, alla data sopra citata, le c	paratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggettivariazioni sono state trascritte su questo Registro.	to sono con
DITTA  Si attesta che, alla data sopra citata, le c quelle previste in origine e che eventuali	aratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggettivariazioni sono state trascritte su questo Registro.  L'ACQUIRENTE	to sono con

Si attesta che, alla data sopra citata, le caratteristiche tecniche, dimensionali e funzionali della macchina in oggetto sono conformi a

L'ACQUIRENTE

quelle previste in origine e che eventuali variazioni sono state trascritte su questo Registro.

**IL VENDITORE** 

# **AVARIE IMPORTANTI**

DATA	DES	CRIZIONE AVARIA	SOLUZIONE
		MBIO UTILIZZATI	DESCRIZIONE
COD	ICE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE
		ASSISTENZA	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
	•		REGI GROVELE DELET GIOGREED
DATA	DES	CRIZIONE AVARIA	SOLUZIONE
DATA	DES	CRIZIONE AVARIA	SOLUZIONE
DE7	71 DI DIC 4	MBIO UTILIZZATI	1
COD		QUANTITÀ	DESCRIZIONE
	_	2000751174	DEGRANA DII E DEI LA GIOLIDEET
	F	ASSISTENZA	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

# **AVARIE IMPORTANTI**

PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	DATA	DES	CRIZIONE AVARIA	SOLUZIONE
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE  RESPONSABILE DELLA SICUREZZA  DESCRIZIONE  DESCRIZIONE	DE7	ZI DI DICA	MDIO LITII 177ATI	
DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE				DESCRIZIONE
DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE				
DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE				
DATA DESCRIZIONE AVARIA SOLUZIONE  PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ  DESCRIZIONE		A	ASSISTENZA	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
PEZZI DI RICAMBIO UTILIZZATI CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE	DATA	DES	CRIZIONE AVARIA	SOLUZIONE
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE				
CODICE QUANTITÀ DESCRIZIONE		71 01 010	MDIO LITUITATA	
	COD	<u>ZI DI RICA</u> ICE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA				
ASSISTENZA RESPONSABILE DELLA SICUREZZA				
		A	ASSISTENZA	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

# 11. SCHEMA ELETTRICO MACCHINE STANDARD A10 E - A12 E - A13 JE

	023.08.016	023.08.021	024.08.005	024.08.008	023.08.046	023.08.049	033.08.002
A10 E	Х	Х			Х	Х	
A12 E	Х	Х			Х	Х	
A12 ED	Х	Х		Х	Х	Х	
A12 EB	Х	Х	X		Х	Х	
A13 JE		X			X	X	Х
A13 JED		X		X	X	X	Х
	023.08.016	023.08.021	024.08.005	024.08.008	023.08.046	023.08.049	033.08.002

EV1 REGOLATORE PROPORZIONALE
EV2 ELETTROVALVOLA TRAZIONE AVANTI
EV3 ELETTROVALVOLA TRAZIONE INDIETRO

EV4 ELETTROVALVOLA SOLLEVAMENTO PRIMO BRACCIO
EV5 ELETTROVALVOLA DISCESA PRIMO BRACCIO
EV6 ELETTROVALVOLA SFILO BRACCIO (SOLO SG 1000 NEW)
EV7 ELETTROVALVOLA RIENTRO BRACCIO (SOLO SG 1000 NEW)

EV8 ELETTROVALVOLA STERZO DESTRA
EV9 ELETTROVALVOLA STERZO SINISTRA

**EV10** ELETTROVALVOLA SERIE-PARALLELO TRAZIONE **EV11** ELETTROVALVOLA DI BY-PASS (SOLO E/D) EV12 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE DESTRA TORRETTA **EV13** ELETTROVALVOLA ROTAZIONE SINISTRA TORRETTA **EV14** ELETTROVALVOLA SOLLEVAMENTO SECONDO BRACCIO **EV15** ELETTROVALVOLA DISCESA SECONDO BRACCIO **EV16** ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO AVANTI **FV17** ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO INDIETRO

EV16 ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO AVANTI
EV17 ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO INDIETRO
EV20 ELETTROVALVOLA SCAMBIO CILINDRATA MOTORI TRAZIONE
EV21 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE CESTELLO A SINISTRA (OPTIONAL)
EV22 ELETTROVALVOLA ROTAZIONE CESTELLO A DESTRA (OPTIONAL)

SW1 INTERRUTTORE ACCENSIONE MACCHINA / SELEZIONE POSTO DI COMANDO

SW2 INTERRUTTORE SALITA/DISCESA PRIMO BRACCIO (DA TERRA)
 SW3 INTERRUTTORE SALITA/DISCESA SECONDO BRACCIO (DA TERRA)

**SW5** INTERRUTTORE ROTAZIONE TORRETTA (DA TERRA)

SW16 INTERRUTTORE SFILO/RIENTRO BRACCIO TELESCOPICO (DA TERRA)

SW20 SELETTORE VELOCITA' TRAZIONE
SP1 PULSANTE STOP CIRCUITO DI POTENZA

**SP2** PULSANTE STOP EMERGENZA

SP3 PULSANTE CLAXON

TLR TELERUTTORE MOTORE ELETTRICO
TLR1 TELERUTTORE DI SICUREZZA
EP ELETTROPOMPA (48V 4500W)
F1 FUSIBILE ELETTROPOMPA -160AFR FUSIBILE CARICABATTERIA (48V 40A)
AV1 AVVISATORE ACUSTICO MOVIMENTI
AV2 AVVISATORE ACUSTICO ALLARME

M1A MICROINT. ABILITAZIONE INCLINOMETRO E INSERIMENTO VELOCITA' DI SICUREZZA IN TRAZIONE
M1B MICROINT. ABILITAZIONE INCLINOMETRO E INSERIMENTO VELOCITA' DI SICUREZZA IN TRAZIONE
M1C MICROINT. ABILITAZIONE INCLINOMETRO E INSERIMENTO VELOCITA' DI SICUREZZA IN TRAZIONE

M1S MICROINT. STOP TRAZIONE

M2A FINECORSA ROTAZIONE DESTRA TORRETTA
M2B FINECORSA ROTAZIONE SINISTRA TORRETTA

M3A FINECORSA SOLLEVAMENTO
M3B FINECORSA SOLLEVAMENTO
M3C FINECORSA SOLLEVAMENTO

M4A FINECORSA SFILO BRACCIO TELESCOPICO
M4B FINECORSA RIENTRO BRACCIO TELESCOPICO

M6 MICROINTERRUTTORE
PR1 PRESSOSTATO
PR2 PRESSOSTATO
PR3 PRESSOSTATO
GRF GIROFARI
HC CONTAORE
V VOLTMETRO 48V

J1 JOYSTICK MONOASSE TRAZIONE

J2-J4 JOYSTICK BI-ASSE SOLLEVAMENTO PRIMO BRACCIO / ROTAZIONE TORRETTA
J3-J6 JOYSTICK BI-ASSE SOLLEVAMENTO SECONDO BRACCIO / SFILO TELESCOPICO

J5 INTERRUTTORE ROTAZIONE PIATTAFORMA

J7 INTERRUTTORE LIVELLAMENTO MANUALE PIATTAFORMA

**SW6** INTERRUTTORE STERZO

**SP9** INTERRUTTORE SERIE/PARALLELO TRAZIONE

BT BATTERIA 48V 350Ah

AM INCLINOMETRO
L1 SPIA MACCHINA ACCESA
L2 SPIA MACCHINA INSTABILE
PUP PEDALE "UOMO PRESENTE"

TD TRASDUTTORE DI DEFORMAZIONE
LLD001 SCHEDA CONTROLLO TRASDUTTORE DI DEFORMAZIONE

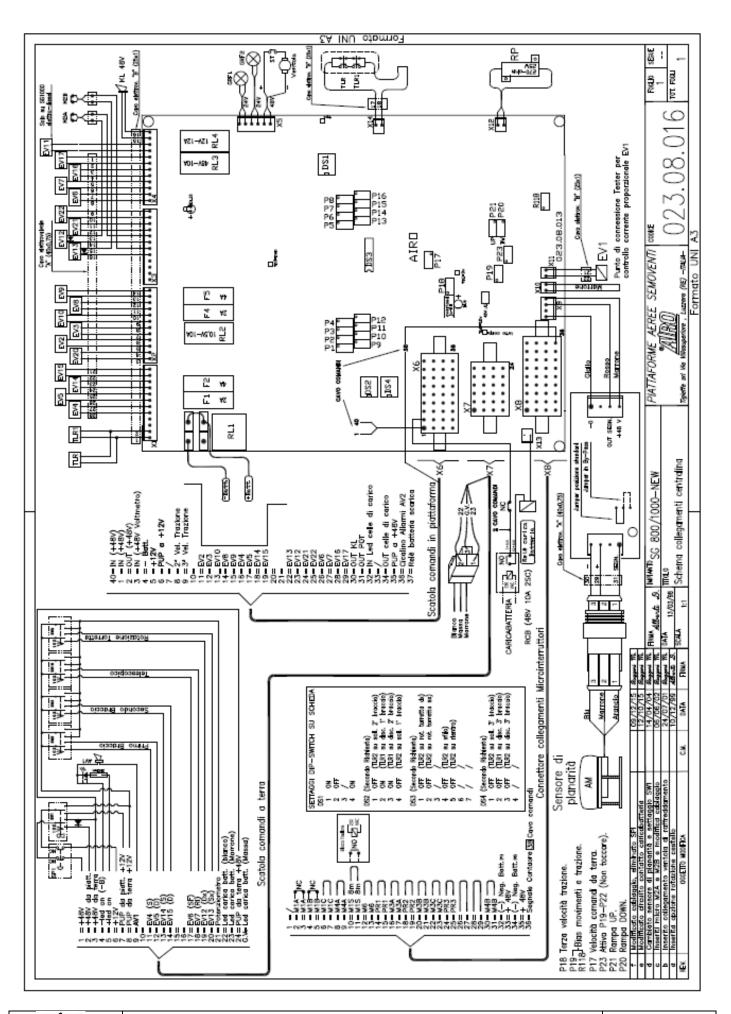
RCB RELE' ACCENSIONE CARICABATTERIA

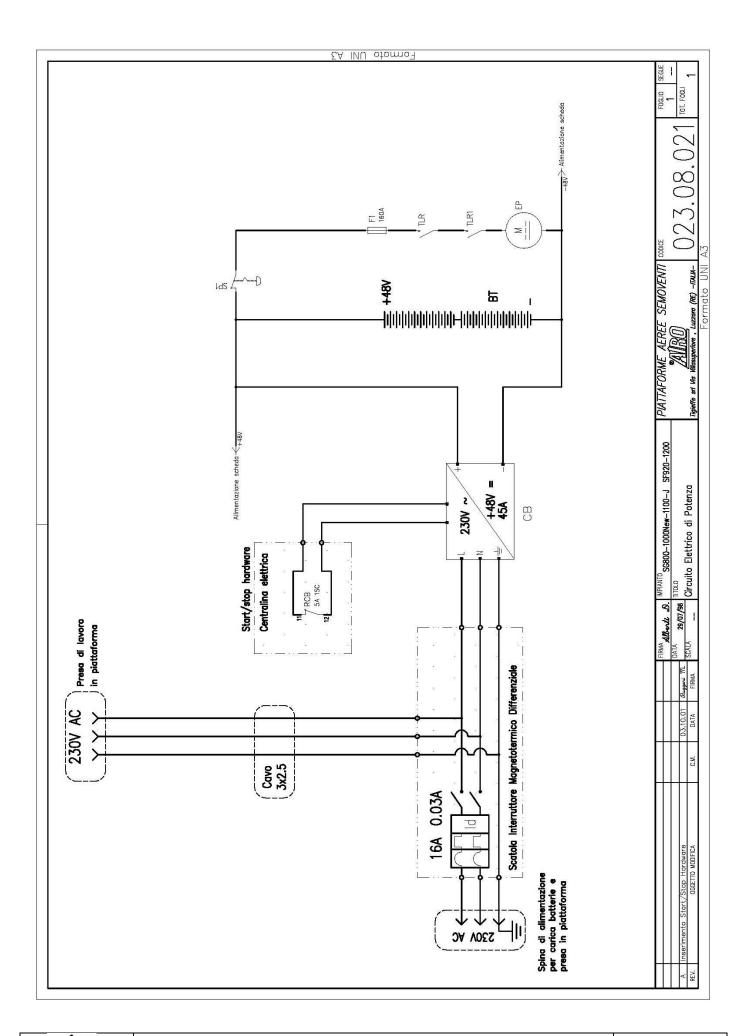
# **LEGENDA TRIMMERS**

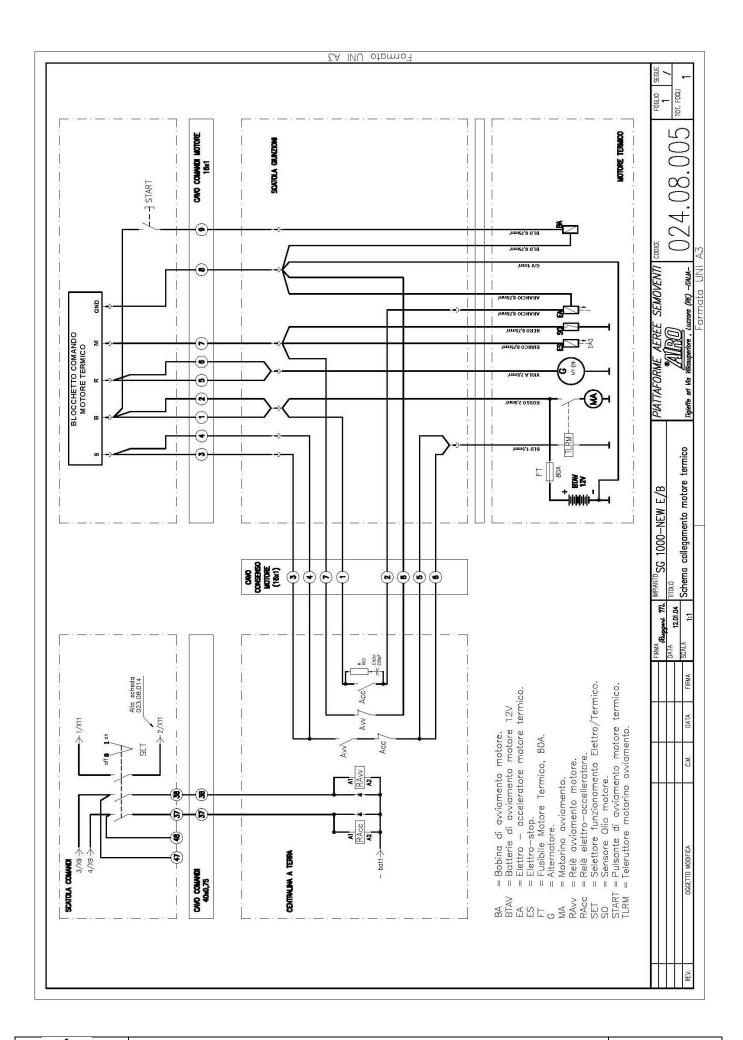
P18	TERZA VELOCITA' TRAZIONE
P19	"BIAS" MOVIMENTI
P22	"BIAS" TRAZIONE
P17	SEGNALE COMANDI DA TERRA
P23	NON TOCCARE
P21	RAMPA "UP"
P20	RAMPA "DOWN"

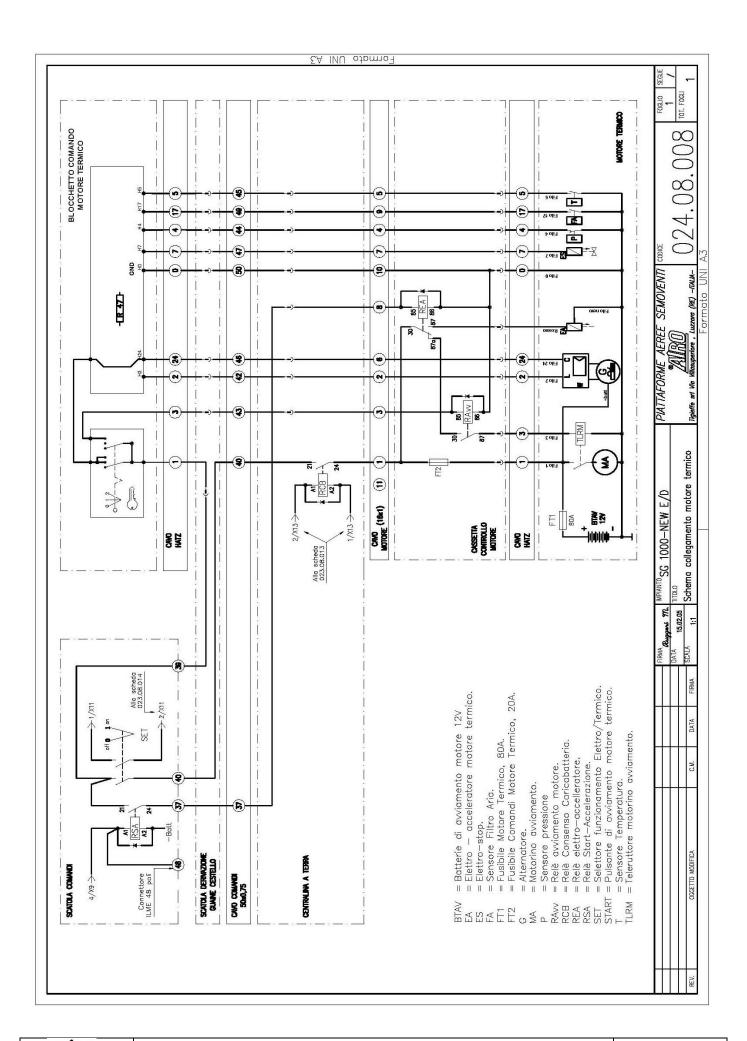
# **SETTAGGIO DIP SWITCH SU SCHEDA**

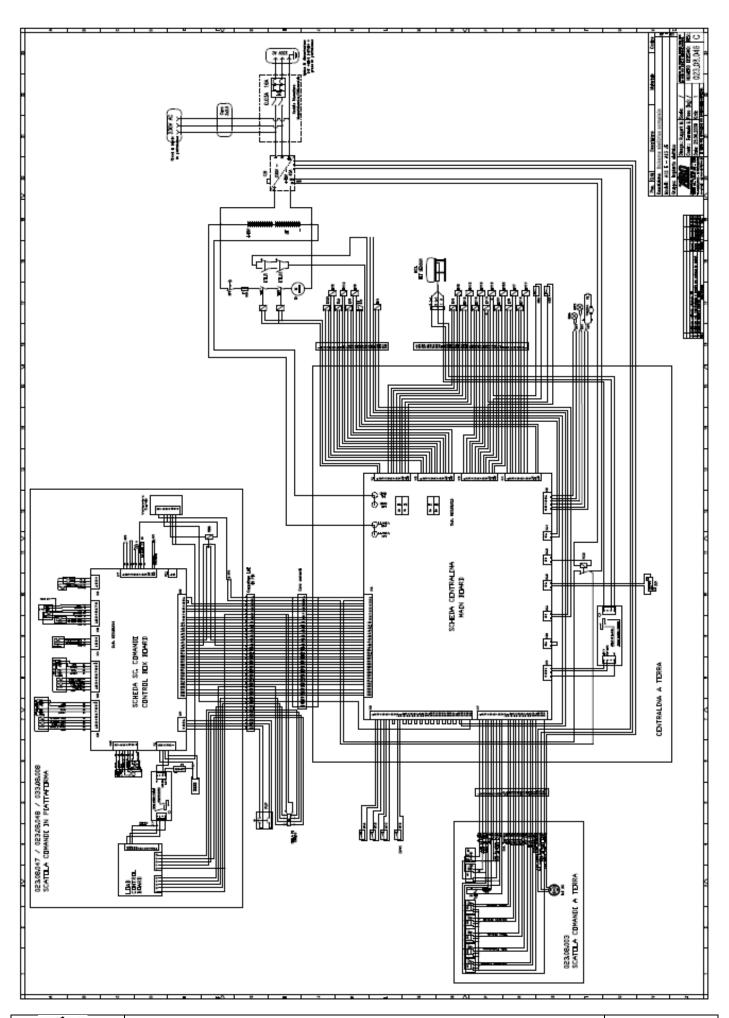
SW1	ITALIA	<b>ESTERO</b>
1	ON	ON
2	ON	OFF
3	1	1
4	OFF	ON
SW2		
1	OFF	
2	ON	
3	ON	
4	OFF	
SW3		
1	OFF	
2	OFF	
3	1	
4	OFF	
5	OFF	
6	1	
7	1	
SW4		
1	OFF	
2	OFF	
3	OFF	
4	1	

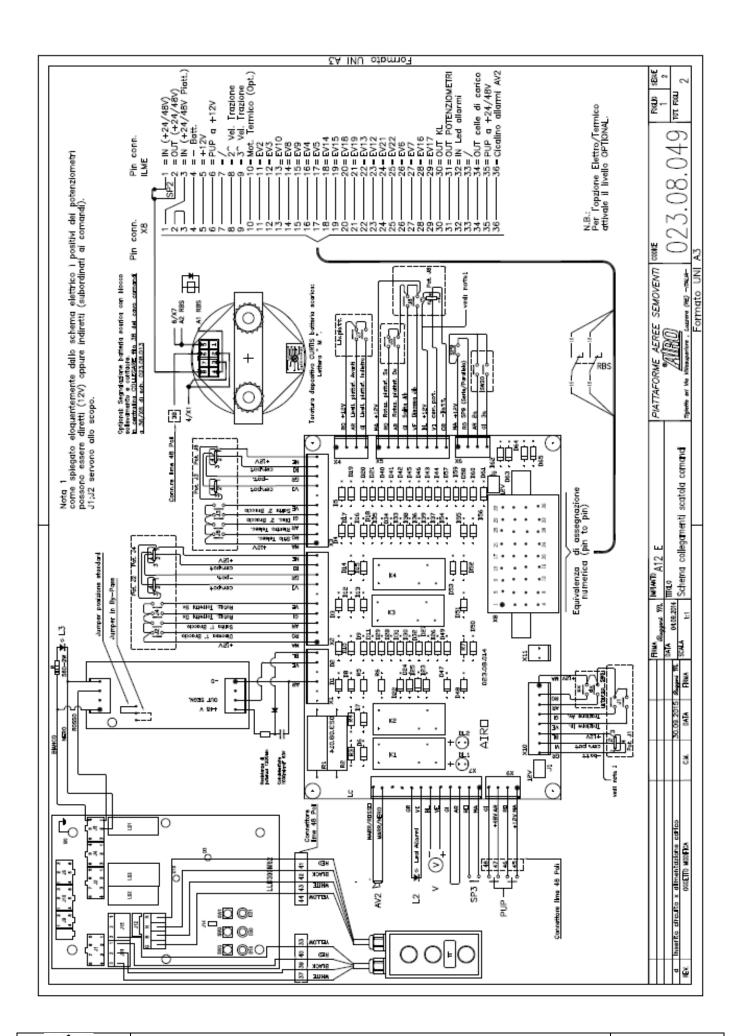


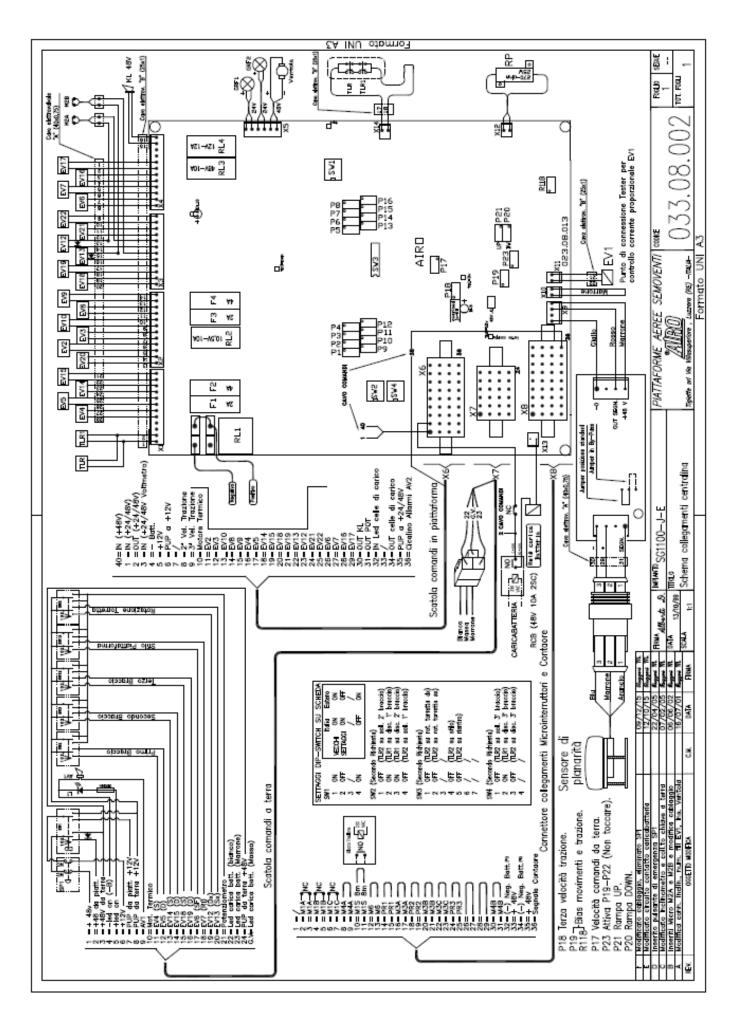










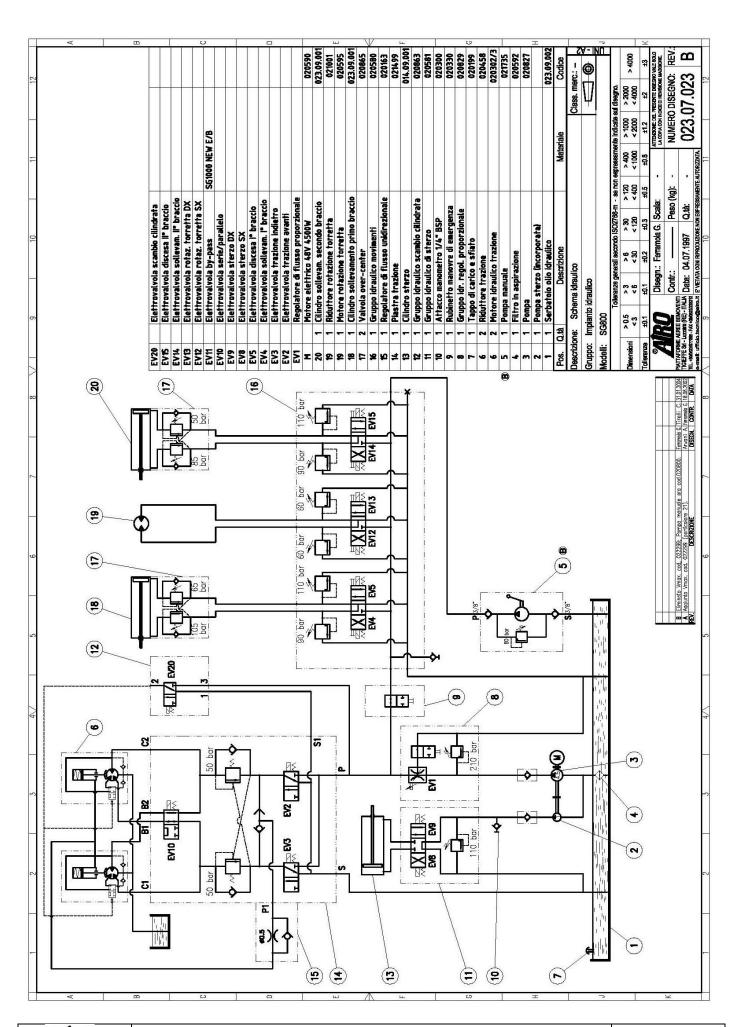


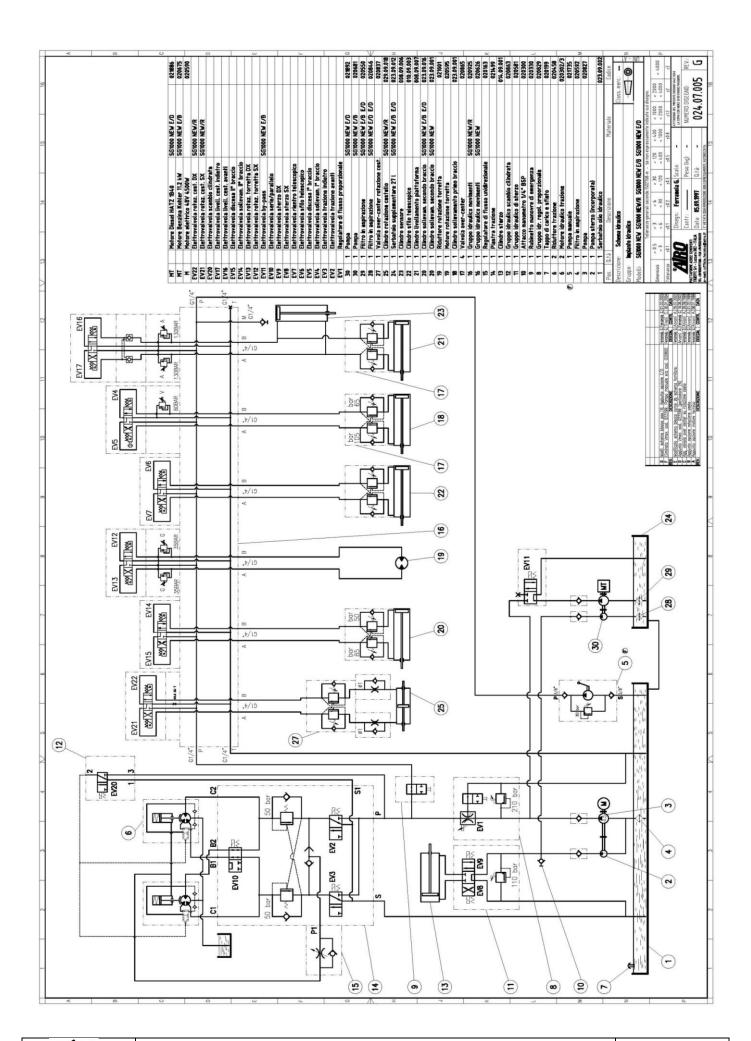
# 12. SCHEMA IDRAULICO MACCHINE STANDARD A10 E - A12 E - A13 JE

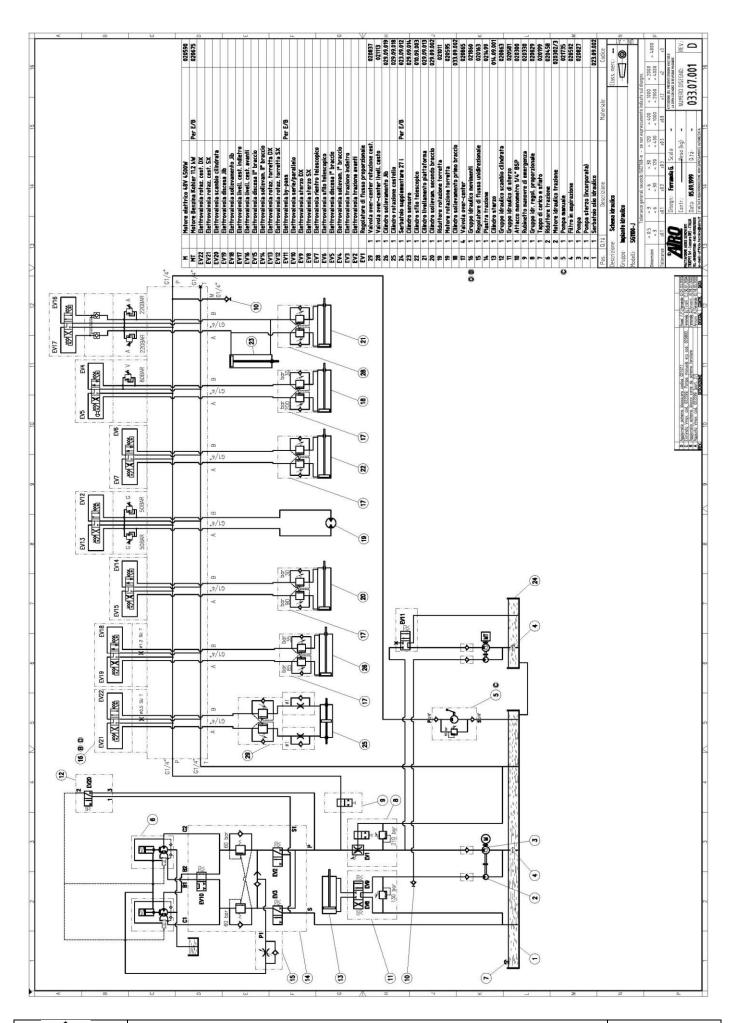
EV1	REGOLATORE PROPORZIONALE
EV2	ELETTROVALVOLA TRAZIONE AVANTI
EV3	ELETTROVALVOLA TRAZIONE INDIETRO
EV4	ELETTROVALVOLA SOLLEVAMENTO PANTOGRAFO
EV5	ELETTROVALVOLA DISCESA PANTOGRAFO
EV6	ELETTROVALVOLA SFILO BRACCIO
EV7	ELETTROVALVOLA RIENTRO BRACCIO
EV8	ELETTROVALVOLA STERZO DESTRA
EV9	ELETTROVALVOLA STERZO SINISTRA
EV10	ELETTROVALVOLA SERIE-PARALLELO TRAZIONE
EV11	ELETTROVALVOLA BY-PASS (SOLO E/B)
EV12	ELETTROVALVOLA ROTAZIONE DESTRA TORRETTA
EV13	ELETTROVALVOLA ROTAZIONE SINISTRA TORRETTA
EV14	ELETTROVALVOLA SOLLEVAMENTO BRACCIO
EV15	ELETTROVALVOLA DISCESA BRACCIO
EV16	ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO AVANTI
EV17	ELETTROVALVOLA LIVELLAMENTO CESTELLO INDIETRO
EV18	ELETTROVALVOLA ROTAZIONE DX PIATTAFORMA
EV19	ELETTROVALVOLA ROTAZIONE SX PIATTAFORMA
EV20	ELETTROVALVOLA SCAMBIO CILINDRATA MOTORI TRAZIONE
M	MOTORE ELETTRICO
MT	MOTEUR TERMICO (SOLO E/B)
1	SERBATOIO IDRAULICO
2	POMPA STERZO
3	POMPA PRINCIPALE
4	FILTRO IN ASPIRAZIONE
5	POMPA MANUALE DI EMERGENZA
6	VALVOLA UNIDIREZIONALE
7	TAPPO DI CARICO E SFIATO
8 9	BLOCCO IDRAULICO REGOLATORE PROPORZIONALE RUBINETTO DI EMERGENZA
9 10	ATTACCO MANOMETRO
10	BI OCCO IDRAULICO STERZO
12	BLOCCO IDRAULICO SCAMBIO CILINDRATA
13	CILINDRO STERZO
14	PIASTRA TRAZIONE
15	STROZZATORE UNIDIREZIONALE
16	GRUPPO ELETTRODISTRIBUTORE
17	VALVOLA OVER-CENTER
18	CILINDRO SOLLEVAMENTO PRIMO BRACCIO
19	MOTORE ROTAZIONE TORRETTA
20	CILINDRO SOLLEVAMENTO SECONDO BRACCIO
21	CILINDRO LIVELLAMENTO PIATTAFORMA (SG1000NEW)
22	CILINDRO SFILO BRACCIO TELESCOPICO (SG1000NEW)
23	CILINDRO SENSORE (SG1000NEW)
24	SERBATOIO SUPLEMENTARE
25	CILINDRO ROTAZIONE CESTELLO
26	CILINDRO JIB
	VALVOLA BUMA COMA E UNIDIDEZIONALE

VALVOLA DI MASSIMA E UNIDIREZIONALE

27







# 13. FAC-SIMILE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE



AIRO È UNA DIVISIONE TIGIEFFE SRL - VIA VILLA SUPERIORE, 82 -42045 LUZZARA (RE) TEL. +39 0522 977365 FAX +39 0522 977015

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ EC

2006/42/CE Dichiarazione originale **Original Declaration** Déclaration Originale Originalerklärung Declaración Original

Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы

Оригинальная декларация

#### Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA

Dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto:

Modello - Model - Modèle

Declare under our exclusive responsability that the product:

Declarons sous notre responsabilitè exclusive que le produit:

Erklaren hiermit unter Übernahme der vollen Verantwortung für diese Erklärung, daß das Produkt:

Declaramos bajo nuestra exclusiva responsabilidad que el producto:

Под нашу исключительную ответственность заявляем, что изделие:

Anno - Year - Année

Piattaforma di Lavoro Elevabile Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

N° Chassis - Chassis No.

A10 E  Al quale questa dichiarazione si
dichiarazione si declaration refers is in présente déclaration vorliegende Erklärung declaración se refiere относится, соотво
riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da: compliance with the directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE et au modele certified by: est conforme aux directives 2006/42/CE, 2016/42/CE,

# Eurofins Product Testing Italy Srl - Via Cuorgné, 21 10156 - Torino - TO (Italia) N. di identificazione 0477

con il seguente numero di certificazione:	with the following certification number:	avec le numèro de certification suivant:	Zertifizierten Modell mit folgender Zertifizierungsnummer:	con el siguiente número de certificación:	со следующим сертифицированным номером:
N	.Certificato - Certificate No	o N° du certificat - Bestä	tigungnummer - N° de cer	tificado – Номер Сертиф	иката
		)	(YZ		
e alle norme seguenti:	and with the following standards:	et aux normes suivantes:	die Erklärung entspricht den folgenden Normen:	y a las siguentes normas:	и со следующими нормами:
	EN 280:201	3+A1:2015 EN ISO 1210	00:2010 EN ISO 60204-1	1:2018	
Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.	The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.	Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.	Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen	El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.	Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)

оборудования.

Uso e manutenzione – Serie A10 A12 A13 J Pag. 110

abzufassen.



# DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ ЕС

2006/42/CE Original Declaration Déclaration Originale Dichiarazione originale Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA Dichiariamo sotto la Declare under our Declarons sous notre Erklaren hiermit unter Declaramos bajo Под нашу nostra esclusiva exclusive responsability responsabilitè exclusive Übernahme der vollen nuestra exclusiva исключительную responsabilità che il that the product: que le produit: Verantwortung für responsabilidad que el ответственность diese Erklärung, daß prodotto: producto: заявляем, что das Produkt: изделие: Piattaforma di Lavoro Elevabile

Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

Modello - Model - Modèle Тур — Modelo-модель N° С		N° Chassis - Ch nassis - Fahrgestellnr - N°		Anno - Year Baujahr – A	
A12 E		XXXXXXXXXX		XXXXXX	XXXX
Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da:  To which this declaration ref compliance wi directives 2006 2014/30/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE at the model certificato da:	n the /42/CE, nd with	Faisant l'objet de la présente déclaration est conforme aux directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE et au modéle certifié par	Auf das sich die vorliegende Erklärung bezieht, den 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE Richtlinien und dem von:	Al cual esta declaración se refiere cumple las directivas 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE y el modelo certificato por:	К которой это заявление относится, соответствует директивами 2006/42/СЕ, 2014/30/СЕ, 2005/88/СЕ и сертифицированной модели из:

Eurofins Product Testing Italy Srl - Via Cuorgné, 21 10156 – Torino – TO (Italia)						
		N. di identificaz	zione 0477			
con il seguente numero di certificazione:	with the following certification number:	avec le numèro de certification suivant:	Zertifizierten Modell mit folgender Zertifizierungsnummer:	con el siguiente número de certificación:	со следующим сертифицированным номером:	
N.Certificato - Certificate No N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата						
XYZ						
e alle norme seguenti:	and with the following standards:	et aux normes suivantes:	die Erklärung entspricht den folgenden Normen:	y a las siguentes normas:	и со следующими нормами:	
	EN 280:201	3+A1:2015 EN ISO 1210	0:2010 EN ISO 60204-1	:2018		
Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.	The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.	Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.	Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.	El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.	Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию оборудования.	

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)





# DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ EC

2006/42/CE Original Declaration Déclaration Originale Dichiarazione originale Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA Dichiariamo sotto la Declare under our Declarons sous notre Erklaren hiermit unter Declaramos bajo Под нашу исключительную nostra esclusiva exclusive responsability responsabilitè exclusive Übernahme der vollen nuestra exclusiva responsabilità che il that the product: que le produit: Verantwortung für responsabilidad que el ответственность diese Erklärung, daß prodotto: producto: заявляем, что das Produkt: изделие: Piattaforma di Lavoro Elevabile

Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

Modello - Model - Modèle Тур – Modelo-МОДЕЛЬ <b>A12 EB</b>	N° Chassis - Fahrge	hassis - Chassis No. estellnr - N° Chassis - Номер Рам <b>XXXXXXXXXX</b>	Anno - Yea na Baujahr – <b>XXXXX</b>	Апо -Год
Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da:  To which this declaration refer compliance wit directives 2006 2014/30/CE, 2005/88/CE at the model certificato da:	Faisant l'objet présente décla est conforme a directives 2006 2014/30/CE, nd with	t de la Auf das sich die aration vorliegende Erklärung bezieht, den 2006/42/CE, 2014/30/CE, tau 2005/88/CE Richtlinie	Al cual esta declaración se refiere cumple las directivas 2006/42/CE, 2014/30/CE,	К которой это заявление относится, соответствует директивами 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE и сертифицированной

# Eurofine Product Tecting Italy Srl. Via Cuerané 21 10156

Eurofins Product Testing Italy Sri - Via Guorgne, 21 10156 – Torino – TO (Italia)						
		N. di identificaz	zione 0477			
con il seguente numero di certificazione:	with the following certification number:	avec le numèro de certification suivant:	Zertifizierten Modell mit folgender Zertifizierungsnummer:	con el siguiente número de certificación:	со следующим сертифицированным номером:	
N.Certificato - Certificate No N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата  XYZ						
e alle norme seguenti:	and with the following standards:	et aux normes suivantes:	die Erklärung entspricht den folgenden Normen:	y a las siguentes normas:	и со следующими нормами:	
	EN 280:201	3+A1:2015 EN ISO 1210	00:2010 EN ISO 60204-1	1:2018		
Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.	The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.	Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.	Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.	El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.	Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию оборудования.	

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)





# DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ EC

2006/42/CE Original Declaration Déclaration Originale Dichiarazione originale Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA Dichiariamo sotto la Declare under our Declarons sous notre Erklaren hiermit unter Declaramos bajo Под нашу nostra esclusiva exclusive responsability responsabilitè exclusive Übernahme der vollen nuestra exclusiva исключительную responsabilità che il that the product: que le produit: Verantwortung für responsabilidad que el ответственность diese Erklärung, daß prodotto: producto: заявляем, что das Produkt: изделие: Piattaforma di Lavoro Elevabile

Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

Modello - Model - Modèle Тур – Modelo-модель N° С		N° Chassis - Ch - Fahrgestellnr - N°	assis No. Chassis - Номер Рама	Anno - Year Baujahr – A	
A12 ED		XXXXXXX	ХХХ	XXXXXXXXX	
Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da:  To which this declaration refe compliance wit directives 2006 2014/30/CE, 2005/88/CE at the model certificato da:	ers is in préser est con directi 2014/: 2005/:	nt l'objet de la nte déclaration informe aux ives 2006/42/CE, 30/CE, 88/CE et au le certifié par	Auf das sich die vorliegende Erklärung bezieht, den 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE Richtlinien und dem von:	Al cual esta declaración se refiere cumple las directivas 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE y el modelo certificato por:	К которой это заявление относится, соответствует директивами 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE и сертифицированной модели из:

Eurofins Product Testing Italy SrI - Via Cuorgné, 21 10156 – Torino – TO (Italia)						
		N. di identificaz	zione 0477			
con il seguente numero di certificazione:	with the following certification number:	avec le numèro de certification suivant:	Zertifizierten Modell mit folgender Zertifizierungsnummer:	con el siguiente número de certificación:	со следующим сертифицированным номером:	
N.Certificato - Certificate No N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата						
XYZ						
e alle norme seguenti:	and with the following standards:	et aux normes suivantes:	die Erklärung entspricht den folgenden Normen:	y a las siguentes normas:	и со следующими нормами:	
	EN 280:201	3+A1:2015 EN ISO 1210	0:2010 EN ISO 60204-1	1:2018		
Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.	The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.	Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.	Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.	El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.	Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию оборудования.	

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)





# DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ ЕС

2006/42/CE Original Declaration Déclaration Originale Dichiarazione originale Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA Dichiariamo sotto la Declare under our Declarons sous notre Erklaren hiermit unter Declaramos bajo Под нашу nostra esclusiva exclusive responsability responsabilitè exclusive Übernahme der vollen nuestra exclusiva исключительную responsabilità che il that the product: que le produit: Verantwortung für responsabilidad que el ответственность diese Erklärung, daß prodotto: producto: заявляем, что das Produkt: изделие:

> Piattaforma di Lavoro Elevabile Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

Typ – Modelo-N	p – Modelo-модель N° Chassis - Fa		hassis - Fahrgestellnr - N°	N° Chassis - Chassis No. ssis - Fahrgestellnr - N° Chassis - Номер Рама		- Année no -Год		
A13 JE			XXXXXXX	XXX	******	XXXXXXXXX		
Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da:	To which this declaration referompliance with directives 2006/2014/30/CE, 2005/88/CE and the model certification referomation to the model certification of the model certification in the model certification of	the 42/CE, d with	Faisant l'objet de la présente déclaration est conforme aux directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE et au modéle certifié par		Al cual esta declaración se refiere cumple las directivas 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE y el modelo certificato por:	К которой это заявление относится, соответствует директивами 2006/42/СЕ, 2014/30/СЕ, 2005/88/СЕ и сертифицированной модели из:		

Eurofins Product Testing Italy SrI - Via Cuorgné, 21 10156 – Torino – TO (Italia)							
con il seguente numero di certificazione:	with the following certification number:	N. di identificaz avec le numèro de certification suivant:	Zione u4// Zertifizierten Modell mit folgender	con el siguiente	со следующим сертифицированным		
di certificazione.	certification number.	Certification sulvant.	Zertifizierungsnummer:	certificación:	номером:		
N	N.Certificato - Certificate No N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата						
XYZ							
e alle norme seguenti:	and with the following standards:	et aux normes suivantes:	die Erklärung entspricht den folgenden Normen:	y a las siguentes normas:	и со следующими нормами:		
	EN 280:201	3+A1:2015 EN ISO 1210	0:2010 EN ISO 60204-1	1:2018			
Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.	The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.	Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.	Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.	El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.	Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию оборудования.		

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

..... Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)





AIRO È UNA DIVISIONE TIGIEFFE SRL - VIA VILLA SUPERIORE, 82 -42045 LUZZARA (RE)

TEL. +39 0522 977365 FAX +39 0522 977015

## DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ ЕС 2006/42/CE

Dichiarazione originale Déclaration Originale **Original Declaration** Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы

Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA

Dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto:

Declare under our exclusive responsability that the product:

Declarons sous notre responsabilitè exclusive que le produit:

Erklaren hiermit unter Übernahme der vollen Verantwortung für diese Erklärung, daß das Produkt:

Declaramos bajo nuestra exclusiva responsabilidad que el producto:

Под нашу исключительную ответственность заявляем, что изделие:

Piattaforma di Lavoro Elevabile Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

Modello - Model - Modè Тур – Modelo-мОДЕль		N° Chassis - Ch hassis - Fahrgestellnr - N°		Anno - Year - Année Baujahr – Ano -Год	
A13 JED	A13 JED		XXX	XXXXXXXXXX	
dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al decla comp directive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al	which this aration refers is in pliance with the ctives 2006/42/CE, 4/30/CE, 5/88/CE and with model certified by:	Faisant l'objet de la présente déclaration est conforme aux directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE et au modéle certifié par	Auf das sich die vorliegende Erklärung bezieht, den 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE Richtlinien und dem von:	Al cual esta declaración se refiere cumple las directivas 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE y el modelo certificato por:	К которой это заявление относится, соответствует директивами 2006/42/СЕ, 2014/30/СЕ, 2005/88/СЕ и сертифицированной модели из:

# Eurofins Product Testing Italy Srl - Via Cuorgné, 21 10156 - Torino - TO (Italia) N. di identificazione 0477

con il seguente numero di certificazione:

with the following certification number: avec le numèro de certification suivant: Zertifizierten Modell mit | con el siguiente folgender

número de Zertifizierungsnummer: certificación:

со следующим сертифицированным номером:

N.Certificato - Certificate No. - N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата

## XYZ

и со следующими e alle norme seguenti: and with the following et aux normes die Erklärung y a las siguentes standards: entspricht den normas: нормами: suivantes: folgenden Normen:

EN 280:2013+A1:2015 EN ISO 12100:2010 EN ISO 60204-1:2018

Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.

The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.

Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.

Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.

El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico. Лицо, подписавшее это заявление о соответствии, уполномочено составить техническую документацию оборудования.

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

..... Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)





# DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA' - CE DECLARATION OF CONFORMITY - DECLARATION CE DE CONFORMITE' - EG KONFORMITÄTSERKLÄRUNG - DECLARACION CE DE CONFORMIDAD- ЗАЯВЛЕНИЕ О КОНФОРМНОСТИ ЕС

2006/42/CE Dichiarazione originale Original Declaration Déclaration Originale Originalerklärung Declaración Original Оригинальная декларация Noi - We - Nous - Wir - Nosotros- мы Tigieffe s.r.l. - Via Villa Superiore N.º 82 - Luzzara (Reggio Emilia) - ITALIA

Dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto:

Modello - Model - Modèle

Declare under our exclusive responsability that the product:

Declarons sous notre responsabilitè exclusive que le produit:

Erklaren hiermit unter Übernahme der vollen Verantwortung für diese Erklärung, daß das Produkt:

Declaramos bajo nuestra exclusiva responsabilidad que el producto:

Под нашу исключительную ответственность заявляем, что изделие:

Anno - Year - Année

Piattaforma di Lavoro Elevabile Mobile Elevating Work Platform Plates-forme Elévatrice Mobiles de Personnel Fahrbare Hubarbeitsbühnen Plataforma Elevadora Móvil de Personal Платформа для высотного работ

N° Chassis - Chassis No.

Typ – Modelo-МОДЕЛЬ	N° Chassis - Fahrgestellnr - N° Chassis - Номер	Рама Baujahr – Ano -Год	
A12 E Ex	XXXXXXXXX	XXXXXXXXX	
Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle direttive 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE e al modello certificato da:  To which this declaration refers compliance with the directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE and the model certified.	he est conforme aux directives 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE et au bezieht, den 2006/42/CE, 2014/30/CE, 2014/30/CE, 2005/88/CE Richt	cumple las directivas       директивами         2006/42/CE,       2006/42/CE, 2014/30/CE,         2014/30/CE,       2005/88/CE и	

# Eurofins Product Testing Italy Srl - Via Cuorgné, 21 10156 – Torino – TO (Italia) N. di identificazione 0477

con il seguente numero di certificazione:

with the following certification number: avec le numèro de certification suivant: Zertifizierten Modell mit | con el siguiente folgender

número de Zertifizierungsnummer: certificación:

со следующим сертифицированным номером:

N.Certificato - Certificate No. - N° du certificat - Bestätigungnummer - N° de certificado – Номер Сертификата

## XYZ

and with the following e alle norme seguenti: standards:

et aux normes suivantes:

die Erklärung entspricht den folgenden Normen: y a las siguentes normas:

и со следующими нормами:

#### EN 280:2013+A1:2015 EN ISO 12100:2010 EN ISO 60204-1:2018

Il firmatario di questa dichiarazione di conformità è autorizzato a costituire il Fascicolo Tecnico.

The signatory of this conformity declaration is authorized to set up the Technical File.

Le signataire de cette déclaration de conformité est autorisé à constituer le Dossier Technique.

Der Unterzeichner dieser Konformitätserklärung ist autorisiert, das technische Unterlagen abzufassen.

El firmante de esta declaración de conformidad está autorizado a crear el Expediente Técnico.

Лицо, подписавшее это заявление о соответствии. уполномочено составить техническую документацию оборудования.

Luzzara (RE), data-date-date-Datum-fecha-Дата

Pignatti Simone (Il legale rappresentante - The legal representative)

